ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 3 Marzo 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5356

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

LE DECISIONI DEL GRAN CONSIGLIO

Profonda ripercussione all'estero del programma per l'incremento intensivo della potenza militare italiana

Il comunicato sulla riunione

Riproduciamo il testo del comunicato sulla riunione del Gran Consiglio già pubblicato nelle nostre edizioni pomeridiane di ieri.

ROMA, 2

Il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la seconda riunione dell'Anno XV E. F. il 1.o marzo, alle ore 22 a Palazzo Venezia, presenti:

Mobilitazione di tutte le forze nazionali

De Bono, Federzoni, Ciano Costanzo, Ciano Galeazzo, Solmi, Di Revel, Bottai, Rossoni, Lantini, Alfieri, Buffarini, Volpi, Marconi, Marinelli, Grandi, Russo, Tringali, De Stefani, Muzzarini, Cianetti, Angelini, Farinacci, Acerbo.

Segretario: il Segretario del Partito.

Assenti giustificati: Balbo e De Vecchi.

Il Duce ha fatto una relazione sulla preparazione militare della Nazione. Il Gran Consiglio del Fascismo ha approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Gran Consiglio del Fascismo, dopo l'ampia relazione del Duce sullo stato della nostra preparazione militare la considera soddisfacente, ma ritenendo che ogni eventualità anche remota di limitazione degli armamenti sia ormai definitivamente da escludersi, decide:

a) la realizzazione di un piano di un ulteriore adeguato incremento delle nostre forze armate;

b) la proroga per anni 5 delle funzioni devolute al Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra;

c) la integrale militarizzazione di tutte le forze attive della Nazione dai 18 ai 55 anni con richiami periodici delle classi mobilitabili;

d) il raggiungimento del massimo dell'autarchia per quanto concerne il fabbisogno militare con il sacrificio anche totale, se necessario, delle esigenze civili a quelle militari;

e) l'invito alla scienza e alla tecnica italiana di collaborare al sollecito raggiungimento di questo massimo di autarchia perchè solo con la scienza, con il valore e lo spirito pronto a qualsiasi evento i popoli meno dotati possono resistere all'eventuale aggressione dei Paesi ricchi di denaro e possessori di maggiori risorse naturali».

Il Gran Consiglio del Fascismo ha inoltre approvato gli ordini del giorno seguenti a conclusione di quanto il Ministro degli Esteri Galeazzo Ciano ha riferito sulla situazione internazionale:

Solidarietà a Franco

«Il Gran Consiglio del Fascismo esprime la sua solidarietà alla Spagna nazionale e saluta le forze armate di Franco la cui vittoria deve rappresentare la fine di ogni conato bolscevico nell'Occidente e l'inizio di una nuova epoca di potenza e di giustizia sociale per il popolo spagnolo, legato a quello italiano da secolari vincoli di lingua, di religione e di storia».

Il Ministro degli Esteri è incaricato di portare a ufficiale conoscenza del Governo di Franco il presente ordine del giorno.

Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione del Ministro degli Esteri sull'attività della politica estera italiana dal novembre in poi, l'approva pienamente e gli tributa un vivo plauso.

E' lieto di constatare che la politica di intesa italo-germanica si è sviluppata e ha mostrato la sua progressiva realistica efficienza;

considera con soddisfazione che gli accordi italo-britannici del 2 gennaio rappresentano una utile chiarificazione dei rapporti fra i due Paesi per quanto concerne il Mediterraneo;

prende atto dei risultati positivi raggiunti nei colloqui italo-[illegible]rchi di Milano e riafferma la volontà di effettiva pacifica collaborazione in tutti i campi con tutti i Paesi che hanno dimostrato o dimostreranno di volere collaborare con l'Italia Fascista».

Hanno parlato: De Bono, Starace, Di Revel, Grandi, Marconi, Farinacci, Volpi.

Saluto a Graziani

Il Gran Consiglio del Fascismo ha infine inviato un cameratesco saluto e un fervido augurio al Vicerè Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, nella certezza che egli saprà applicare la giusta ma inflessibile legge di Roma e ha tributato un particolare elogio ai fascisti e agli operai italiani di Addis Abeba per il contegno da essi tenuto dopo l'attentato.

La riunione ha avuto termine alle ore 3.

Il Gran Consiglio del Fascismo si riunirà nuovamente alle ore 22 del 3 marzo.

Forza e chiarezza

ROMA, 2

Gayda, commentando sul *Giornale d'Italia* la relazione del Duce al Gran Consiglio, scrive:

La responsabilità del riarmo

«Si sarebbe detto che da questa adunata dovesse uscire qualche evento straordinario per la pace di Europa. Lo stato febbrile di esaltazione che ha caratterizzato alla Camera dei Comuni la discussione sugli armamenti ne dà una prova evidente. Contro questa atmosfera tempestosa, il Gran Consiglio del Fascismo ha opposto un senso tranquillo di forza senza isterismi e di chiarezza senza ingenuità che è propria del Regime mussoliniano. Nulla di terribile e di drammatico balza fuori dalla notte del 1.o marzo di Palazzo Venezia. La politica fascista segue il suo corso normale, diretta ai suoi scopi ben definiti, per nulla influenzata dal disordine europeo che però fronteggia risolutamente con la sua volontà di ordine.

L'Italia, che intende svolgere una politica chiara, si arma. Essa crea la sua forza per la chiarezza della sua politica. L'ordine del giorno approvato dal Gran Consiglio sulla relazione del Duce, si segnala per la sua pacata ed espressiva limpidità. Esso non si accompagna con alcuna manifestazione drammatica d'inquietudine o di reazione. Esso non preannuncia piani colossali ispirati da fini intimidatori. Esso si astiene da qualsiasi riferimento a ideologie politiche che sarebbero da difendere con le armi in pugno o a correnti d'interessi da imporre sotto le mentite spoglie dei grandi ed inafferrabili principii. Una serie di larghe misure volgono ad assicurare all'Italia i mezzi necessari per assicurare i suoi interessi nazionali e imperiali. L'Italia fascista segue e non precede l'attuale corsa agli armamenti. Se questa corsa impone oggi duri sacrifici e parziali deviazioni da altre opere della civiltà, la colpa di ciò ricade intera su quelle Potenze le quali hanno distrutto al suo nascere, senza l'imminente speranza di ritorno, quel patto a quattro di ispirazione mussoliniana che, con la franca adesione della Germania, doveva portare anche a un'intesa sugli armamenti.

L'asse Roma-Berlino

Il vivo plauso tributato dal Gran Consiglio all'attività svolta dal Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, si riferisce a un intenso e complesso movimento della politica internazionale dell'Italia e del mondo. La lunga e circostanziata relazione del Ministro degli Esteri ha messo in rilievo alcuni punti vitali del movimento europeo

L'ordine del giorno di solidarietà alla Spagna nazionale e di saluto alle forze armate del Generale Franco, approvato dal Gran Consiglio del Fascismo, rappresenta una particolare manifestazione del Partito fascista per il movimento nazionale spagnolo impegnato a debellare il comunismo e per i combattenti che lo sostengono con sacrificio di sangue, ma con una splendida luce di ideale.

L'asse Roma-Berlino perfezionato dal viaggio a Berlino ed a Berchtesgaden del conte Galeazzo Ciano, si rivela oggi uno dei fatti essenziali e stabili del movimento europeo. Gli accordi italo-britannici del 2 gennaio, dei quali è già evidente il riflesso in larghe zone mediterranee sono, come gli abbiamo già definiti al loro nascere, un punto d'arrivo e un punto di partenza: di arrivo per la liquidazione di un oscuro passato al quale segue una nuova chiarificazione, e di partenza in quanto, a seguito della nuova chiarificazione mediterranea, altri accordi possono utilmente esaminarsi e concludersi fra l'Italia e la Granbretagna. L'Italia desidera la chiarezza, primo elemento di vita nei rapporti internazionali, che certo la politica britannica apprezza nel suo giusto valore. Non appartiene forze a questa chiarezza la questione dell'invito del fuggito leone di Giuda alla Corte d'Inghilterra nella fausta occasione dell'incoronazione del nuovo Re. Il Governo italiano non drammatizza l'episodio, ma lo considera pacatamente in tutta la sua serietà, riservando il suo giudizio e il suo atteggiamento al momento in cui sarà nettamente definita la portata dell'invito.

La politica italiana collaborerà con tutti i Paesi che vogliono questa collaborazione. Questo va detto per l'Inghilterra e per ogni altro Paese dell'Europa e del mondo, ed oggi in particolare per i Paesi dei Balcani e del vicino Oriente, rasserenati per le prove certe fornite dagli indirizzi della politica italiana con la firma dell'accordo Mediterraneo. I rapporti fra Italia e Turchia si propongono per un felice chiarimento, quelli con la Jugoslavia si profilano avviati a una formula di più sostanziale riavvicinamento.

La politica collaborativa italiana va ritrovando nei Balcani uno dei suoi campi naturali di applicazione e un terreno fertile per buoni raccolti.

Così la politica armata del Regime si svolge con questo segno di forza nella chiarezza, senza lasciare zone in ombra nè parlare equivoci linguaggi, destinati ad ogni specie di interpretazioni.

Il Duce riceve i protagonisti dell'episodio di Diulul

ROMA, 2

Il Duce ha oggi ricevuto, presentatigli dal Generale Valle, il capitano osservatore Giorgio Cannonieri e il maresciallo pilota Mario Ruffili, reduci dall'A. O. I., e protagonisti del noto episodio di Diulul. Il capitano Cannonieri e il maresciallo Ruffili, costretti durante una missione di volo nel mese di giugno XIV ad atterrare presso la concessione agricola di Diulul nella regione degli Arussi, non ancora presidiata dalle nostre truppe, seppero organizzare validamente la difesa della località ed ivi riforniti per via aerea di armi e munizioni, resistere per ben sei mesi ai reiterati e violenti attacchi delle orde ribelli. Il capitano Cannonieri ha offerto in omaggio al Duce la bandiera che gli aviatori della base aerea di Giggiga lanciarono all'eroico presidio di Diulul e che per lunghi mesi ha segnato nel cuore di una regione non ancora occupata il simbolo della Patria fascista.

Le altre udienze

Omaggio degli scritti premiati al concorso "Poeti di Mussolini,,

ROMA, 2

Il Duce ha ricevuto ieri a Palazzo Venezia il Prefetto, il Federale di Lucca il presidente dell'azienda di cura, il Podestà, l'ispettore di zona e il segretario del Fascio di Bagni di Lucca, i quali gli hanno presentato la prima copia della raccolta delle poesie premiate al terzo concorso *Poeti del tempo di Mussolini* che si svolge annualmente ai Bagni di Lucca. Il Duce ha gradito l'omaggio mostrando vivo interesse per l'iniziativa che ha elogiato, impartendo direttive per il suo maggiore sviluppo.

Caldi plausi tedeschi

Soddisfazione per gli affermati sviluppi dell'intesa fra Roma e Berlino

BERLINO, 2

Le deliberazioni del Gran Consiglio fascista, pubblicate con grande evidenza da tutti i giornali tedeschi, hanno fatto perfino passare in secondo piano il discorso col quale ieri von Ribbentrop ha posto il problema coloniale del Reich con una chiarezza e una precisazione di particolari come finora non si era avuta, specie da un personaggio così eminente del regime.

Le democrazie bellicose

Per la verità ci si attendeva a Berlino che il Gran Consiglio avrebbe attentamente esaminato la situazione internazionale e si era da tempo persuasi che la preparazione militare italiana sarebbe stata ulteriormente perfezionata: difatti era troppo logico ed evidente che il colossale armamento britannico e l'intensificazione degli armamenti francesi e della Russia sovietica non avrebbero potuto a meno di avere ripercussioni in Italia, che ha pure vastissimi interessi da difendere e soprattutto la sua nuova posizione di Potenza imperiale.

Difendere e niente altro: ma è chiaro che una Europa lanciatasi nel mare degli armamenti in una misura di fronte alla quale quella precedente alla guerra mondiale era un gioco da ragazzi, ogni grande Nazione degna di questo nome deve provvedere ai casi suoi, se vuol mettersi al riparo da eventuali sopraffazioni.

«Benito Mussolini — scrive il *Lokal Anzeiger* — non ha mai esitato a guardare negli occhi i fatti. La sua politica ha sempre fatto assegnamento sull'estremo sforzo di cui è capace il suo popolo, ma ha tenuto anche conto delle resistenze da vincere; da molto tempo egli aveva stabilito un programma che deve rendere l'Italia più forte e dare alla sua popolazione spazio e possibilità di vita. Mussolini ha capito ed ha anche detto che le democrazie in generale sono più bellicose negli Stati a base fortemente nazionale. Già a Locarno ebbe a dichiarare che non si lasciava convincere dai discorsi, ma dai fatti; per esempio dal fatto di un reale disarmo di tutti.

Ora egli vede come si sviluppa la situazione in Europa e ne trae freddamente le conseguenze. Mussolini si trova in una situazione analoga a quella della Germania.

L'Italia suo Paese viene definito povero dagli Stati possidenti che dispongono delle fonti mondiali delle materie prime ed ecco che egli subito concepisce per la difesa dell'Italia un piano altrettanto grandioso come quello degli inglesi.

Piano grandioso

Mussolini non vuole trovarsi un giorno nella situazione di essere messo da parte da quelli che dispongono dei tesori del mondo. Egli si appella nuovamente al suo popolo. Il suo piano consiste di due parti: 1) la grande preparazione militare della Nazione al cui servizio vengono posti tutti gli uomini validi fra i 18 e i 55 anni; 2) l'impegno totalitario nel campo economico di tutta la Nazione per la sua libertà politica.

Questo è il piano dei cinque anni italiani. Mussolini come Hitler chiama la scienza e la tecnica ad una patriottica collaborazione per raggiungere il massimo grado possibile di autarchia e pertanto una possibilità di difesa di fronte agli armamenti altrui. E' inutile trarre deduzioni da un tale duro e freddo linguaggio. Mussolini non cessa un istante di mostrare al suo popolo che la via che l'Italia deve battere per conseguire la grandezza sarà aspra. Ma non c'è altro da fare, date le dure leggi di questo mondo.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* rileva che a constatazione dell'impossibilità di arrivare ad una limitazione degli armamenti desterà una grande eco, non solo in Europa ma in tutto il mondo. Trova che l'Italia segue il precetto di tenere dopo la vittoria l'elmo più saldamente che mai e, dopo un'analisi dei vari punti del comunicato, scrive che non meno importanti sono gli ordini del giorno adottati dopo il rapporto del Ministro degli Esteri. Afferma che naturalmente in Germania si prenderà atto con speciale soddisfazione del passo riguardante i rapporti italo-tedeschi.

L'indicazione offerta dalle manovre in Sicilia

Lo *Hamburger Fremdenblatt* osserva fra l'altro che Roma non poteva limitarsi alla parte di spettatrice passiva del programma di 18 miliardi di marchi presentato dal Governo inglese ed illustrato da certi articoli di giornali inglesi. Circa l'incremento delle forze armate taliane l'articolo, dopo aver rilevato che non è possibile di farsene un'idea in base al comunicato, dice che una indicazione può essere data dal fatto che quest'anno le grandi manovre si svolgeranno in Sicilia.

L'articolo ripete che l'iniziativa dell'attuale forza di armamenti è partita dall'Inghilterra la quale per bocca di un membro del suo Governo ha proclamato il fallimento di ogni azione limitatrice degli armamenti. A tale proposito osserva che, tanto il programma inglese, che quello italiano, presentano la particolarità di mobilitare tutte le forze della Nazione nel senso della guerra totale. Conclude dicendo che oggi non è più possibile una cosa e cioè di mantenere la leggenda che esclusivamente gli armamenti inglesi debbano costituire una garanzia per la pace mondiale.

La *Corrispondenza diplomatica* scrive che in Germania si applaudirà per primi alla dichiarazione del Gran Consiglio, perchè trovandosi la Germania da lungo tempo disarmata in mezzo ad un mondo armato fino ai denti, risulta dalla dichiarazione fascista che l'Italia vuole collaborare con tutti i fattori d'ordine per stabilire la pace. Guidata da questo spirito, l'Italia esprime le sue simpatie al Gen. Franco; essa vuole allontanare il pericolo bolscevico dal Mediterraneo occidentale. Nell'ordine del giorno, aggiunge il commento, viene sottolineato il valore della intesa italo-germanica nonchè del «gentlemen's agreement» con l'Inghilterra; tutto questo serve agli scopi costruttivi dell'Italia. Questa dichiarazione senza ambagi del Gran Consiglio del Fascismo viene particolarmente a proposito nel nostro tempo turbato ed essa ha la preferenza tra le dichiarazioni ufficiali degli altri Paesi ove essa non vuol creare delle illusioni ed ove non nasconde delle verità sgradite.

Zizzania che non attecchisce

Il *Berliner Tageblatt* osserva che le decisioni non possono sorprendere. Basta infatti ricordare che il giorno 11 gennaio, il Commissario alle finanze della Urss, espose al comitato esecutivo centrale un bilancio militare che considerava un aumento di spese del 30 per cento in confronto al 1936 e del 70 per cento in confronto al 1935. Il primo febbraio, la Camera dei deputati francese approvò, per gli armamenti, uno stanziamento di 19 miliardi di franchi. Il 10 febbraio, la Camera dei Comuni inglese approvò una spesa di 400 milioni di sterline per il riarmo. Ora, agli enormi stanziamenti militari dei Paesi ricchi, scrivono i fogli berlinesi, l'Italia proletaria risponde con un gesto di orgogliosa affermazione nazionale, contrapponendo la mobilitazione di tutte le energie morali e spirituali del Paese. Particolare rilievo trova inoltre l'accenno alla politica dell'asse Roma-Berlino. «I tentativi della stampa francese, scrive l'ufficiosa *Börsen Zeitung* di seminare la discordia fra i due Paesi, come se il problema austriaco, che da nessuno dei due Paesi è considerato «problema» separasse la Germania e l'Italia, sono clamorosamente falliti. Essi trovano, nel comunicato ufficiale del Gran Consiglio del Fascismo, la loro definitiva risposta.

Lo stesso giornale afferma anche che, a differenza dell'Inghilterra, il potenziamento della Nazione avviene in Italia con ritmo sistematico, metodico, senza sbalzi e dichiara che la politica fascista ha dimostrato ripetutamente la ferma volontà di conservare la pace per l'Europa. Di fronte ai giganteschi armamenti delle altre Potenze, conclude il giornale, essa deve però tener presente la possibilità di coalizioni avversarie che si propongono di ostacolare i suoi sviluppi economici e morali.

DINANZI AL MONDO IN ARMI

Il Duce guarda la realtà in faccia e si impegna a fondo

Meditazioni a Parigi

PARIGI, 2

Il comunicato della prima seduta del Gran Consiglio ha avuto una vastissima eco a Parigi e la stampa meridiana e pomeridiana lo riproduce nella sua integrità con titoli su tre o quattro colonne che ne sottolineano l'importanza dal punto di vista nazionale e internazionale, insistendo soprattutto sulla volontà di forza e di potenza difensiva che appare dalle decisioni prese.

Prudente riserbo

I giudizi peraltro sono assai riservati, mentre i corrispondenti da Roma dei giornali francesi si sforzano di ricercare — oltre quelle ben chiare ed esplicite contenute nel comunicato — le ragioni di quella che essi definiscono la «mobilitazione del popolo italiano».

Difatti, i primi commenti dei giornali della sera sembrano più che altro redatti con la preoccupazione di evitare prese di posizione troppo accentuate. Questa prudenza di apprezzamenti sembrava stamane ispirata anche dal Quai d'Orsay, ove per una buona parte della giornata si è rifiutato di dare un giudizio ufficioso, dichiarandosi che si attendeva di esaminare il testo ufficiale del comunicato e degli ordini del giorno approvati dal Gran Consiglio.

Tutta una serie di constatazioni si sprigiona dai giudizi parigini: innanzi tutto che molte delle illusioni che si erano imprudentemente alimentate sulla pretesa fragilità dell'asse Roma-Berlino ricevono il colpo di grazia, poichè Parigi ricorrerà a tutti gli argomenti della dialettica democratica e societaria per tentare di respingere le responsabilità delle cosiddette «grandi democrazie» o più precisamente delle Potenze plutocratiche nello scatenamento della corsa agli armamenti; infine ricorrerà ad un gioco assai sottile — che le precisazioni ispirate da Palazzo Farnese ai corrispondenti dei giornali francesi mostrano già in corso — per insistere sul fatto che le decisioni fasciste sono soprattutto contro l'Inghilterra.

Questo appello, per discreto che sia, alle preoccupazioni britanniche, è del resto nella logica delle cose. Parigi è sempre pervasa dall'idea eminentemente conservatrice ed egoistica delle democrazie ben pasciute che gli armamenti della Granbretagna servano la pace, sicchè questi armamenti Parigi è sempre disposta a giustificarli come a provocarli, mentre per contrapposto è contraria alle misure difensive degli altri.

Una svolta

Ciò non toglie — ed è l'ultima constatazione che i primi giudizi francesi sulle decisioni del Gran Consiglio facciano apparire — che per una naturale reazione di saggezza e di prudenza, di cui soltanto l'avvenire mostrerà il grado di consistenza, la necessità di aprire gli occhi e di comprendere finalmente le necessità della nuova Italia imperiale, faccia scrivere a taluni organi che è urgente che la serie dei problemi italo-francesi che finora la Francia ha voluto ignorare, siano finalmente affrontati e risolti.

Venendo ai particolari dei commenti della stampa, il più caratteristico fra quelli dei corrispondenti dei giornali francesi da Roma è quello del *Temps*, che considera la presa di posizione dell'Italia, non solo diretta contro la Granbretagna, ma anche contro la Francia.

«Come si vede — scrive il *Temps* — l'Italia non cede per nulla sul terreno militare. Il riarmo in massa della Granbretagna sembra sia stato considerato come una sfida. C'è da notare, del resto, che la frase relativa al «gentlemen's agreement» è singolarmente restrittiva; essa dichiara che gli accordi italo-britannici del 2 gennaio rappresentano una chiarificazione dei rapporti fra i due Paesi e per quel che concerne il Mediterraneo.

L'effetto del «gentlemen's agreement» è così limitato alla questione mediterranea. Per contro, all'inizio si considerava l'intesa intervenuta fra Roma e Londra come un segno dell'orientamento amichevole dell'Inghilterra verso l'Italia in tutti i campi.

Si rileva egualmente la frase relativa alla politica d'intesa italo-tedesca. Questa politica avrebbe dimostrato la sua efficacia progressiva e reale. In altri termini, l'asse Roma-Berlino funzionerebbe, non soltanto nell'ordine morale e psicologico, ma anche nell'ordine pratico, in una parola sul piano della politica realistica».

La libertà del mare latino

Secondo il *Journal*, l'Italia passa dal campo dei soddisfatti nel campo dei malcontenti e il colpo di timone è dato con una singolare rudezza, poichè la tensione dei muscoli si è giustificata dalla necessità di mettersi in condizioni di resistere ad una aggressione delle Nazioni ricche di denaro e di materie prime.

«Evidentemente gli inglesi sono i più direttamente presi di mira, ma non sono i soli. Anche qui noi troviamo la conferma di una posizione che è stata chiaramente indicata da parecchi giorni. Malgrado l'accordo del 2 gennaio, l'Italia ha accolto assai male il riarmo inglese, perchè ha visto ricomparire lo spettro dell'egemonia britannica, mentre la libertà del mare latino è essenziale per essa. Questa libertà non può essere assicurata che con l'accordo fiducioso dei tre grandi Paesi rivieraschi che si equilibrino.

Il perturbamento persisterà fino a che l'Inghilterra potrà speculare sui malintesi fra Parigi e Roma. Ecco il vero avvertimento che ci è stato dato dal Gran Consiglio fascista. L'Italia è spinta sempre più verso la Germania. La cosa sarebbe già seria se ciò significasse che si è lasciata passare l'occasione di ricostituire il blocco delle Potenze occidentali all'indomani della vittoria italiana; la cosa sarebbe più seria ancora se volesse dire che le Nazioni dinamiche ritengono che vi è più possibilità di beneficio dal lato degli affamati che dal lato dei ben pasciuti.

Gli inglesi almeno hanno saputo cavarsela concludendo degli accordi con l'Italia nel Mediterraneo e in Etiopia. Disgraziatamente noi non possiamo dire altrettanto».

La *Liberté* vede nel comunicato del Gran Consiglio l'alleanza fra l'Italia e la Germania e una specie di divisione delle funzioni europee dei due grandi Paesi. Berlino avrebbe cura dell'Europa centrale, Roma si occuperebbe di preservare il Mediterraneo da qualsiasi minaccia antitaliana. Così avrebbe spiegato — secondo il giornale — l'atteggiamento dell'Italia nei riguardi della Spagna e del Generale Franco.

Sintomi di ravvedimento

Per l'*Information* le decisioni di Roma non si spiegano con la situazione internazionale contingente, ma con l'antagonismo supposto ed affermato dai regimi autoritari e democratici. E forse sino ad ora non si è fatta della buona politica, poichè si è voluto evitare di concorrere alla formazione di due blocchi ostili, sì da opporre la pace dell'uno a quella dell'altro e la guerra democratica alla guerra fascista, come se tutti e due non si trascinassero dietro gli stessi mali.

Il comunicato del Gran Consiglio è una risposta, ma si deve osservare che essa è molto più alta di tono che tutte le risposte tedesche.

Il *Journal des Debats*, senza rendersi esattamente conto della tonalità della politica fascista, ha l'impudenza di voler leggere tra le righe del comunicato una specie di minaccia a coloro che furono i collaboratori dell'Italia a Stresa.

Terminiamo segnalando l'importante atteggiamento dell'*Echo de Paris* e dell'*Oeuvre*, interpreti parigini del pensiero britannico. Questi due giornali non si fanno illusioni sulle responsabilità dell'Italia nel Mediterraneo centrale.

Pertinax pensa non senza inquietudine all'importanza decisiva delle posizioni strategiche dell'Italia in Tripolitania e delle isole a sud della Sicilia, e pensa che i rapporti franco-italiani, nelle circostanze attuali, vanno risolti in funzione degli interessi francesi in Africa Orientale, dopo di che si dovrà liquidare la procedura delle credenziali dell'Ambasciatore di Francia a Roma.

Analogamente l'*Oeuvre* è convinto che con il «gentlemen's agreement» l'Italia ha creduto liquidare tutte le questioni di compromesso con la Granbretagna, la quale pensava invece soltanto al passato. Ora l'asse Roma-Berlino è più solido che mai e alla Francia non resta che giocare l'ultima carta ancora valevole: quella della ferrovia Gibuti-Addis Abeba.

Interpretazioni inglesi

LONDRA, 2

Il comunicato sulla riunione della notte scorsa del Gran Consiglio del Fascismo ha dominato tutte le odierne edizioni dei giornali inglesi ed è stato oggetto delle conversazioni generali degli ambienti politici, sebbene nei circoli ufficiali si sia mantenuto il più stretto riserbo, ripercosso poi sulla stampa che si astiene da ogni commento.

Nei titoli di pagina i giornali interpretano le decisioni del Gran Consiglio come una risposta allo enorme riarmo inglese e dicono senz'altro che «Mussolini ha messo l'Italia sul piede di guerra».

I punti che hanno più degli altri impressionato e ai quali si dà maggiore rilievo sono quelli riguardanti «le impossibilità del disarmo nel momento attuale», l'appello agli scienziati «per combattere l'aggressione di Nazioni ricche», «la militarizzazione di tutti gli italiani dai 18 ai 55 anni» e in genere i passi del comunicato che contemplano il consolidamento delle forze armate italiane.

Lo *Star*, che più degli altri insiste nel voler dare l'impressione che le misure del Gran Consiglio sono determinate dal riarmo britannico, mette in relazione il comunicato con le prossime manovre navali italiane volendo lasciar credere che l'Italia soprattutto si preoccupi in caso di guerra di tagliare le comunicazioni fra Gibilterra e l'Egitto e scrive:

«Mussolini visiterà presto la Libia quando egli assisterà alle esercitazioni navali su quelle coste. Le manovre si svolgeranno il più vicino possibile alle coste. Gli scopi di queste manovre sono quelli di tagliare alla flotta britannica e a quella francese le comunicazioni fra l'Egitto, il Canale di Suez e il Mediterraneo occidentale e nello stesso tempo di tagliare le comunicazioni tra la Francia e l'Algeria».

Lo stesso giornale dice che il lieve ribasso constatatosi oggi in Borsa nelle quotazioni delle rendite inglesi è dovuto all'impressione prodotta dal comunicato del Gran Consiglio del Fascismo.

Entusiasmo per l'Italia nella Spagna nazionale

SALAMANCA, 2

L'energica dichiarazione del Gran Consiglio fascista di solidarietà con la Spagna nazionale viene riprodotta in grandi caratteri nella prima pagina di tutti i giornali con le fotografie del Duce e di Franco, provocando il rinnovarsi di dimostrazioni di entusiasmo e di simpatia per l'Italia e per il Duce.

Risalto nella stampa ceca

PRAGA, 2

La stampa pubblica con grande rilievo il comunicato concernente le deliberazioni del Gran Consiglio

Il bilancio della situazione spagnola dopo le azioni svoltesi a Oviedo e Teruel

Costretti a desistere nelle Asturie i rossi ripiegano anche sul fronte catalano

PARIGI, 2

Un comunicato ufficiale informa che la 5.a Divisione comandata dal Generale Cabanellas ha saldamente occupato Portal Rubio, importante nodo stradale presso Teruel. L'occupazione è avvenuta dopo che i nazionali hanno sloggiato il nemico da posizioni dominanti sulle quali essi hanno dovuto combattere aspramente per 48 ore. Sono stati catturati molti prigionieri e diversi materiali. Il terreno è tuttora cosparso di morti ai quali viene data sepoltura di mano in mano che vengono trovati.

Successo strategico

Questa operazione ha un grande valore strategico perchè da Portal Rubio è possibile minacciare direttamente le comunicazioni terrestri tra Barcellona e Valencia.

Le stesse fonti ufficiali confermano che i rossi hanno pure subìto un gravissimo scacco sul fronte asturiano e che la notizia di esso ha prodotto penosissima impressione in tutta la provincia biscaglina ancora in mano dei rossi, dalla quale erano partiti oltre mille minatori per partecipare all'offensiva contro Oviedo. Secondo informazioni attendibili, in tutto il territorio rosso del nord non vi sono ospitali sufficienti ad accogliere la massa enorme dei feriti nei combattimenti asturiani dei giorni scorsi.

Particolarmente rilevanti appaiono le perdite subite dai rossi durante gli attacchi di domenica contro Oviedo, attacchi che si sono infranti contro la formidabile eroica resistenza delle truppe nazionali. I battaglioni baschi che erano andati a rafforzare le milizie asturiane sono stati decimati e l'arrivo di migliaia di feriti a Bilbao ha cagionato anche colà una profonda impressione.

Sui fronti di Madrid e nel sud della Spagna la calma continua per quanto i nazionali provvedano a rafforzare le posizioni espugnate in maniera che esse costituiscano un ottimo trampolino di lancio nelle operazioni venture.

I soliti trasgressori

Continuano intanto ad arrivare nella Spagna marxista rifornimenti d'ogni sorta, nonostante i divieti del Comitato londinese, specialmente attraverso la frontiera pirenaica. A questo proposito anche oggi l'Action Française si domanda se il Ministro dell'Aria sia a conoscenza di negoziati che avrebbero avuto luogo circa la fornitura alla Spagna bolscevica di 80 aeroplani francesi.

Lo stesso giornale chiede anche se è vero che questo contratto non attende per essere compiuto che l'assenso di una Potenza dell'Europa orientale a cui sono state offerte 30 mila sterline perchè faccia emettere a suo nome il permesso di esportazione. Il giornale conclude domandando se è vero che avrebbero avuto luogo attualmente a Parigi altri negoziati per l'acquisto da parte degli anarchici spagnoli di 5 aeroplani «Devoitine».

Da altre informazioni si rileva inoltre che un gruppo di 24 aviatori spagnoli è giunto a Parigi per seguire un corso all'aerodromo del Bourget e che un apparecchio proveniente da Barcellona, con un carico di una tonnellata di oro, è sceso a terra a Tolosa. Le stesse fonti denunciano pure che il piroscafo spagnolo «Inez» ha lasciato Marsiglia con un carico di materiale da guerra destinato a Barcellona.

Quanto ai volontari che i marxisti continuano a reclutare all'estero è ormai assodato che essi vengono naturalizzati quali cittadini spagnoli.

Paesi compiacenti

Ancor oggi il giornale belga Gazette pubblica che l'autorità giudiziaria possiede le prove che il Consolato di Spagna a Bruxelles, dietro ordine dell'Ambasciatore, attribuisce la cittadinanza spagnola ai volontari belgi e stranieri reclutati dal Fronte popolare; il giornale reclama l'intervento delle autorità per por termine a questo misfatto.

E' altresì accertato l'intenso lavorio che gli arruolatori e gli agenti dipendenti dal Governo di Valencia o dalla Generalità catalana compiono nei Paesi che compiacentemente si prestano alle loro losche mene.

Tra i tanti episodi che danno conferma di tale asserzione, uno è particolarmente significativo: oggi un grosso trimotore «Fokker», con a bordo otto passeggeri marxisti appartenenti alle organizzazioni di Barcellona, è stato costretto ad atterrare a Limoges a causa di una tormenta di neve. Poichè i documenti delle persone a bordo, a detta delle autorità, erano in regola, l'apparecchio è ripartito alla volta della Spagna.

A tarda ora si riceve che, dopo tante disparate versioni, si è potuto stabilire che Esmond Romily, nipote di Winston Churchill, è arrivato a Baiona nei primi giorni di febbraio, con la figlia del banchiere Lord Redesdale, Jessica Lucy Mitford. Dopo aver tentato invano di imbarcarsi a bordo di un battello che partiva il 13 febbraio per Bilbao, egli è stato accolto con la sua compagna a bordo di un battello spagnolo partito il 17 febbraio per la stessa destinazione. I due giovani si trovano ancora a Bilbao, in perfetta salute.

Fervidi commenti sull'arrivo di Cantalupo

La stampa nazionale spagnola commenta oggi diffusamente la presentazione delle credenziali del R. Ambasciatore d'Italia, Cantalupo, rilevando il profondo significato della cerimonia che ha conferito a questa capitale una straordinaria animazione prolungatasi nella serata con la grande illuminazione della piazza maggiore. Il giornale Adelante pubblica un articolo di fondo rendendo omaggio all'Italia e specialmente al Duce che «ha salvato il popolo italiano dalla procellosa tempesta del marxismo e, redimendo l'Italia da quella lebbra dissolvente» segna il cammino che devono seguire i popoli che intendono redimersi dai terribili nemici distruttori del patrimono tradizionale della civiltà.

L'apostolo di questa crociata europea finora seguita dalla Germania, dal Portogallo e dalla Spagna è uno statista la cui immortalità è già consacrata. Opponendosi al tentativo sovietico di distruggere il patrimonio essenziale della civiltà il Duce, le cui dottrine dovranno ineluttabilmente essere adottate dall'intera umanità, ha acquistato una personalità che resterà eternamente impressa nella coscienza del mondo cristiano fra le grandi figure che condussero l'umanità verso la giustizia.»

Un altro articolo esalta la data storica, rilevando la fiducia espressa dall'Ambasciatore italiano nell'opera del Gen. Franco, e considera tale fiducia come un poderoso incitamento a tutti gli spagnoli affinchè raddoppino i loro sforzi.

Anche il quotidiano Gaceta Regional nell'articolo di fondo saluta nell'Italia la sorella maggiore e l'incarnazione di Roma eterna» la cui orma impressa or sono 2000 anni nella Iberia rimarrà indelebile nei secoli. Salve Italia imperiale — prosegue l'articolo — la Spagna ti porge il benvenuto perchè oggi come ieri ci porti la luce del tuo impeto e la tua fronte adorna di lauri imperiali perenni di gloria magnifica.» Il giornale conclude affermando che la Spagna desidera mantenersi al fianco dell'Italia sulla via dell'avvenire e di essere degna di questa compagnia allo scopo di onorare la razza comune del grande destino che forgiò l'umanità intera.

Il colonnello danese Lunn capo del controllo internazionale?

COPENAGHEN, 2

I giornali pubblicano la notizia secondo la quale il colonnello danese Ditlew Lunn sarebbe designato quale capo del controllo internazionale in Spagna.

Allarme della stampa francese per la navigazione nelle acque iberiche resa precaria dalle mine galleggianti

PARIGI, 2

I giornali lanciano un grido di allarme richiamando l'attenzione del Ministro della Marina sul pericolo che costituiscono per la navigazione nel Mediterraneo le mine galleggianti, come dimostrano le avarie che hanno subito due navi, una inglese e l'altra francese.

L'espropriazione di tre officine da parte del Ministero dell'Aria francese

PARIGI, 2

Il Ministero dell'Aria comunica: «Il Ministro dell'Aria ha sottoposto oggi alla firma del Presidente della Repubblica tre decreti, in virtù dei quali sono espropriate: l'officina «Farman» a Boulogne Billancourt, le officine del nord della Francia «Des Mureaux» e il terreno delle officine Henriot» a Bourges.»

Estremisti indigeni tunisini prendono a sassate i coloni che non vogliono scioperare

ORANO, 2

Alcuni estremisti indigeni hanno tentato questa mattina a Mercier Lacombe, presso Bel Ables, di fare abbandonare il lavoro agli operai agricoli. Dinanzi alla resistenza dei coloni, gli indigeni hanno cominciato una fitta sassaiola. La Sottoprefettura ha inviato dei soldati della legione straniera che hanno disperso i manifestanti. Un autocarro con guardie mobili da Orano è arrivato poco dopo e il villaggio è ora presidiato. Tra i soldati vi sono alcuni feriti.

La condanna dei disoccupati che assalirono il Municipio di Gnesen

POZNAN, 2

Il Tribunale di Gnesen ha condannato a pene varianti da sei mesi a un anno e mezzo di prigione cinquantuno disoccupati che, per istigazione dei comunisti, avevano assalito il Municipio devastando il mobilio e ferendo gravemente il Vicesindaco. La maggior parte degli imputati è stata condannata alla perdita dei diritti civili per la durata di cinque anni.

Armamenti navali

Gli S. U. decisi a mantenere la parità con l'Inghilterra

WASHINGTON, 2

A ulteriore conferma del proposito degli Stati Uniti di mantenere la parità con l'Inghilterra nel campo degli armamenti navali sono giunte le proposte dell'Ammiraglio William Leay, capo di Stato Maggiore della Flotta, al Congresso per il prossimo esercizio finanziario. Esse importano una spesa di 580 milioni di dollari. L'Ammiraglio ha confermato che si deve raggiungere con la massima sollecitudine possibile la potenza massima prevista dai trattati in tutte le categorie di navi. Per questo entro il 30 giugno 1938 la forza degli equipaggi sarà portata a 110 mila uomini ed entro tale data sarà iniziato un programma di costruzioni che comprende una nave portaerei, tre incrociatori leggeri, sei sottomarini e undici cacciatorpediniere.

Illustrando il progetto dinanzi alla Giunta del bilancio alla Camera dei rappresentanti, l'Ammiraglio Leay ha premesso che la flotta deve essere pronta a tutte le eventualità che possono scaturire dall'odierna situazione internazionale e prepararsi a quelle che si possono prevedere per l'avvenire. Egli ha annunciato che è in progetto, con gli stanziamenti in discussione, di costituire una base per cacciatorpediniere e sottomarini sullo sbocco nel Pacifico del Canale di Panama e una base aeronautica sullo sbocco nell'Atlantico. Sono state pure progettate nuove fortificazioni per la costa del Pacifico e le Isole Hawai.

Al bilancio della Marina farà presto seguito quello della Guerra e si sa già che ambedue importano la spesa complessiva di un miliardo di dollari per la difesa nazionale durante il prossimo esercizio finanziario, perchè si vuole che «la Nazione sia sicura entro i propri confini». Il bilancio di previsione della Marina comprende anche la spesa di 29 milioni di dollari per la sostituzione di 251 aeroplani con altri modernissimi e la costruzione di 104 nuovi apparecchi di prima linea e di 42 per la riserva navale, oltre a due aeronavi per le quali è escluso a priori il sistema rigido. In tal modo la flotta al 30 giugno 1938 disporrà di 1910 apparecchi di prima linea, tutti modernissimi.

Il Contrammiraglio Morris Land, capo dell'Ufficio costruzioni, ha comunicato che le autorità americane condividono l'opinione dell'Ammiragliato britannico che le navi da battaglia di grosso tonnellaggio costituiscono ancor oggi il nerbo delle flotte e che esse siano meno vulnerabili di quel che si possa credere alle offese aeree.

La Marina americana ordina diecimila tonnellate di acciaio

WASHINGTON, 2

Sanzionata l'adozione della settimana di 40 ore dell'industria dell'acciaio, il Ministro della Marina ha indetto nuove aste per la fornitura immediata di circa 10.000 tonnellate d'acciaio necessario per la costruzione di sei cacciatorpediniere e di tre sottomarini. L'asta era già stata indetta qualche settimana fa ed era andata deserta, perchè le Società di produzione erano vincolate dagli ordinamenti di lavoro del Walsh Healey Act, che non permettevano loro di effettuare le consegne nei termini d'asta. *(United Press).*

Un rapporto sulla N.R.A. presentato al Congresso

WASHINGTON, 2

Roosevelt ha presentato al Congresso un rapporto sulla N.R.A. senza fare raccomandazioni precise. Roosevelt ha però sottolineato che nello studio approfondito della N.R.A. si può trovare la soluzione di numerosi problemi legislativi e amministrativi che si pongono attualmente davanti al Paese. Il rapporto è stato elaborato dal Comitato nominato da Roosevelt il 1.o aprile dell'anno scorso per analizzare la situazione industriale. Esso è ritenuto il primo tentativo del Presidente per ricominciare la lotta per i principi della N.R.A.

La legge sui giudici della C.S. firmata da Roosevelt

WASHINGTON, 2

Il Presidente Roosevelt ha firmato il progetto Summers, che autorizza i giudici della Corte Suprema a ritirarsi con l'intera pensione quando hanno raggiunto i 70 anni. Ha firmato anche la legge che proroga di tre anni i poteri presidenziali per negoziare trattati commerciali. In virtù della nuova legge i trattati commerciali non hanno più bisogno della ratifica del Senato.

Gli albergatori americani di Bermuda non vogliono ospitare gli ebrei

NEW YORK, 2

Il *New York World Telegramm* riceve da Bermuda che i quattro principali alberghi americani si sono decisi a non ammettere ebrei; due altri alberghi di primo ordine non accolgono ebrei già da due anni. Questa informazione ha causato grande sensazione agli Stati Uniti.

Un negro impazzito perchè gli si nega un sussidio spara contro gli impiegati dell'istituto

NEW YORK, 2

A Deven nel Colorado, un negro, tale Bailey, si era recato in un istituto di beneficenza per richiedere un sussidio cui pretendeva aver diritto. Poichè la sua domanda non ha avuto esito favorevole egli, preso da un improvviso accesso di follia, impugnato un revolver si mise a tirar colpi all'impazzata contro gli impiegati dell'istituto. Nella sparatoria una dattilografa rimaneva uccisa e altre persone ferite più o meno gravemente.

Il programma dei lavori della Camera

ROMA, 2

Lunedì prossimo, alle ore 16, la Camera fascista, com'è già stato annunciato, riprende le sue sedute. Oggi è stato messo in distribuzione l'ordine del giorno per la seduta di riapertura. Esso comprende la conversione di alcuni decreti legge tra cui quelli concernenti il divieto di nuovi baraccamenti a Roma per uso abitazione, l'aggiornamento del Testo Unico sullo stato degli ufficiali, il riordinamento delle stanze di compensazione, i soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati alle armi, le tasse di vendita del benzolo e della benzina, le indennità da corrispondere al personale dell'Aeronautica.

La Camera fascista prenderà anche in esame i conti consuntivi per le amministrazioni ferroviaria, delle poste, dei telegrafi e dei telefoni nonchè il bilancio preventivo del Ministero dell'Agricoltura, per il prossimo anno finanziario.

Nella prossima seduta, come venne pubblicato, verrà comunicato il lieto evento avvenuto nella famiglia dei Principi di Piemonte. La Camera fascista si associerà con una calda manifestazione alla gioia del popolo italiano per la nascita del Principe di Napoli.

La Rosa d'oro per la Sovrana consegnata al Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 2

Stamane il Papa ha ricevuto lo scultore Mistruzzi che gli ha consegnato la Rosa d'oro destinata alla Regina Imperatrice. Il Pontefice ha ammirato a lungo la Rosa e si è compiaciuto con l'artista per la bella ideazione e per la perfetta esecuzione.

La Regina Imperatrice visita i monasteri di Subiaco

SUBIACO, 2

S. M. la Regina Imperatrice è qui giunta alle 15.20 per visitare i monasteri di S. Benedetto e di Santa Scolastica. Sparsasi la notizia della presenza della Sovrana, la città si è subito imbandierata, mentre le campane hanno suonato a festa. La popolazione ha fatto all'Augusta Visitatrice, un' imponente manifestazione.

Il Segretario del Partito terrà rapporto ai gerarchi di Bari

ROMA, 2

Il Segretario del Partito, con *Foglio di Disposizioni* n. 755, in data odierna, comunica che domenica, 7 marzo XV, alle 11.30, terrà rapporto ai gerarchi della Provincia di Bari e che alle 18 di sabato 6 marzo, si riunirà nel palazzo del Littorio il Comitato permanente di vigilanza.

"Foglio di Disposizioni del P.N.F.„ La Commissione del concorso per l'ora radiofonica dei Littoriali

ROMA, 2

Il *Foglio di disposizioni* n. 754 del Segretario del Partito reca:

I Segretari federali invitino la stampa locale a comunicare che, nel corrente mese di marzo, il *Popolo d'Italia* pubblicherà, per la provincia di Verona, il secondo elenco dei fascisti che hanno chiesto il Brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con *Foglio di Disposizioni* n. 353 del 2 febbraio XIII.

Ho chiamato a far parte della Commissione giudicatrice del concorso per un'ora radiofonica dei Littoriali della cultura e dell'arte i fascisti Cesare Vico Lodovici, presidente; Franco Cremascoli, Enrico Rocca, Ennio Porrino, componenti; Enrico Frigerio, segretario.

I Segretari federali, per la fornitura del panno orbace prendano accordi diretti con il Segretario federale di Nuoro, al quale ho dato istruzioni per quanto riguarda il prezzo e la spedizione.

Cobolli Gigli presenzierà a Ravenna alla consegna degli albums con gli omaggi dei Podestà italiani a Dante

RAVENNA, 2

Tra le varie manifestazioni organizzate in occasione dell'inaugurazione della zona dantesca, la locale Sezione mutilati e invalidi si faceva iniziatrice della raccolta di autografi dei Podestà di tutti i Comuni italiani, che con entusiasmo aderirono inviando una frase di omaggio al Poeta. Oggi è ultimata la raccolta degli albums che saranno consegnati il 23 corrente al Podestà di Ravenna e custoditi nel Museo dantesco. Al significativo rito presiederà il Ministro dei LL. PP., in rappresentanza del Governo Fascista.

La visita dei Sovrani d'Italia a Budapest nel prossimo maggio

L'annunzio di De Kanya al Parlamento

BUDAPEST, 2

Il Ministro degli Esteri de Kanya ha confermato oggi al Parlamento la visita dei Sovrani d'Italia a Budapest nel prossimo maggio. Il Ministro ha aggiunto che l'intera Nazione ungherese aspetta con grandissima gioia e con sentimenti di viva devozione l'arrivo del Re Imperatore e della Regina Imperatrice.

Il Presidente della Repubblica ha offerto una colazione al Ministro del commercio francese, signor Bastid, ricevendo successivamente l'ex Ministro delle finanze Paul Reynaud.

Maner Lualdi parla a Budapest sui voli di guerra in A. O. I.

BUDAPEST, 2

Per iniziativa della Società ungherese degli affari esteri, in una sala del Parlamento, il tenente aviatore Maner Lualdi, ha tenuto una conferenza sul tema: «Voli di guerra in Africa Orientale». L'oratore che ha esposto gli episodi più salienti dell'attività svolta dal conte Galeazzo Ciano durante tutta l'impresa etiopica, è stato lungamente applaudito. Assistevano il Ministro d'Italia, varie personalità politiche ungheresi, rappresentanti del Ministero degli Esteri e della Aviazione civile ungherese.

Schuschnigg si recherà a Budapest per ricambiare la visita di Daranyi

VIENNA, 2

Prima della annunziata visita al Reggente Horthy del Presidente della Confederazione Miklas, si recherà a Budapest il Cancelliere dott. Schuschnigg, per ricambiare la visita fattagli nel novembre scorso dal Presidente del Consiglio Daranyi. Il Cancelliere partirà per Budapest entro la prima quindicina del mese e probabilmente il giorno 10.

La situazione internazionale in una relazione di Krofta

PRAGA, 2

Oggi il Ministro degli Esteri Krofta ha pronunciato, dinanzi alla Commissione degli Esteri della Camera e del Senato, un'ampia relazione sugli ultimi avvenimenti internazionali. Dopo avere esaminato la situazione generale, quale si presentava all'inizio del nuovo anno e dopo avere salutato con soddisfazione l'accordo italo-britannico, come una delle condizioni principali del mantenimento della pace in Europa, il Ministro ha lungamente parlato delle relazioni della Cecoslovacchia con gli altri Stati e in particolare con quelli della Piccola Intesa, rilevando come quest'ultima sia stata rafforzata dall'accordo bulgaro-jugoslavo, dal miglioramento dei rapporti romeno-polacchi e dalle buone relazioni stabilitesi tra Roma e Belgrado. Il Ministro ha poi accennato alle necessità che, nella sua prossima Conferenza, il Consiglio permanente della Piccola Intesa si occupi delle modificazioni avvenute nella situazione europea.

Per quanto si riferisce alle relazioni con la Francia, egli ha detto che esse sono regolate da un Trattato di alleanza e, circa il Patto con Mosca, ha dichiarato che esso ha carattere difensivo e che non può nuocere — ha affermato — all'ordine interno dello Stato cecoslovacco. Krofta, dopo aver detto dei rapporti con la Polonia e del desiderio della Cecoslovacchia di mantenere rapporti di buon vicinato con il Reich, ha parlato della organizzazione del bacino danubiano rilevando che molto dipenderà dalla politica dell'Italia, il cui riavvicinamento alla Germania faciliterà la collaborazione per la risoluzione dei problemi del centro Europa, ai quali le due Nazioni sono interessate.

La firma dell'accordo commerciale franco-cecoslovacco

PRAGA, 2

Un comunicato ufficiale annuncia che il Ministro del commercio francese, Bastid, e il Ministro degli Esteri cecoslovacco, Krofta, hanno firmato oggi l'accordo commerciale franco-cecoslovacco che fu parafato a Parigi alcuni giorni fa e che entrerà immediatamente in vigore.

Il capo dei nazionalcristiani romeni auspica una revisione della politica estera

BUCAREST, 2

In una intervista concessa al quotidiano *Porrunca Vremei* il senatore prof. A. C. Cuza, capo del partito nazionalcristiano, ha dichiarato tra l'altro: «Alla Romania si impone oggi l'immediata revisione delle sue relazioni con l'estero; tale problema è una necessità per l'esistenza stessa della Romania che si trova ancora legata da vecchi trattati». Dopo di che il senatore Cuza ha detto che la Romania deve schierarsi a fianco delle Potenze anticomuniste per salvare la propria civiltà.

Dopo l'attentato di Jassy

Numerosi studenti arrestati Scioglimento delle logge massoniche

BUCAREST, 2

In seguito all'attentato compiuto ieri sera contro il Rettore dell'Università di Jassy, prof. Trajan Bratu, la polizia ha circondato durante la notte un circolo di studenti appartenenti alla «guardia di ferro» e, dopo alcune ore di accanita resistenza, è riuscita a penetrare nell'interno arrestando 50 universitari.

Fra gli arrestati, secondo la versione della polizia, si troverebbero anche gli autori dell'attentato che sarebbero stati riconosciuti. Enorme impressione ha destato questo nuovo fatto di sangue che prova quanto sia acuta la tensione esistente tra i vari partiti politici romeni specie ora che tutta la democrazia locale si è schierata contro i partiti cosiddetti fascisti. Il Rettore dell'Università che si trova sempre in gravi condizioni è un membro influente del partito nazionale contadino.

In seguito al fatto che la maggior parte degli universitari romeni è risultata iscritta ai partiti di estrema destra, il Consiglio dei Ministri di stamane ha deciso la chiusura delle Università fino al momento in cui sarà votata una legge con la quale si interdirà agli studenti di fare della politica, pena l'espulsione dagli studi.

Considerato che i partiti politici annoverano tra le loro file moltissimi sacerdoti, il Consiglio dei Ministri ha inoltre deciso di fare un passo presso il supremo Patriarca ortodosso perchè proibisca ai sacerdoti di fare della politica. Inoltre il Ministero degli Interni procederà subito allo scioglimento di tutte le logge massoniche e di tutte le società segrete esistenti in Romania. E' stata infine anche decisa la chiusura di tutti i circoli e di tutti i ritrovi studenteschi.

Il Ministro romeno delle Finanze ricevuto da Delbos

PARIGI, 2

Il Ministro degli Esteri Delbos ha ricevuto il Ministro delle Finanze romeno Ciancicof.

I circoli militari polacchi solidali con Koc

VARSAVIA, 2

La *Polska Zbrojna* organo dei circoli militari polacchi prendendo lo spunto dalle dichiarazioni del colonnello Koc, scrive che il comunismo è la negazione della civiltà, della tradizione e della cultura, e cioè degli elementi che costituiscono la base dell'indipendenza polacca. Tutta la propaganda comunista in Polonia si svolge infatti sotto le direttive e secondo gli interessi di Mosca mentre gli stessi elementi aderenti al comunismo non sono polacchi, ma vengono reclutati ai margini della vita nazionale. Il giornale conclude affermando che la Russia sovietica vorrebbe in effetto legare la Polonia ai suoi interessi di parte per poter portare nella eventualità di un conflitto con la Germania le operazioni su territorio polacco.

La proroga del concorso per tecnici dell'Ufficio brevetti

ROMA, 2

Il Ministero delle Corporazioni ha prorogato i due concorsi per tecnici dell'Ufficio dei brevetti d'invenzione, recentemente banditi. Tali concorsi sono importanti perchè riguardano l'assegnazione di posti direttivi, precisamente di capo divisione e di capi sezione. I concorsi stessi sono solamente per titoli, e ad essi possono partecipare gli impiegati dello Stato e anche i liberi professionisti laureati in ingegneria o in chimica, qualunque sia la specialità in cui le lauree siano state conseguite.

Notiziario istriano

La partenza dell'Amm. Barone

POLA, 2

L'Ammiraglio Pietro Barone, passate le consegne del Comando della piazza marittima al nuovo Comandante S. A. R. il Duca di Spoleto, ha lasciato la nostra città ieri nel pomeriggio. Come già annunciammo, egli è stato nominato Comandante della I squadra navale e prenderà imbarco sulla R. N. «Cavour».

Il nome dell'Ammiraglio Barone è legato indissolubilmente all'azione vittoriosa dell'A. O. I. dove organizzò, preparò e diresse la Base Navale di Massaua e il suo dinamico e fascista spirito organizzativo si era poi fatto valere ed apprezzare anche nella nostra città che gl'invia oggi un saluto pieno di fervidi auguri.

Nella Federazione

La Federazione istriana dei Fasci di Combattimento comunica che, allo scopo di disciplinare l'attività degli uffici della Federazione, il Segretario federale ha disposto che, nei mercoledì, gli uffici della segreteria federale siano normalmente chiusi al pubblico.

Addestramento antiaereo della squadra di primo intervento

Presso il Comando provinciale dei vigili al fuoco il comandante geometra Venutti, ha tenuto una lezione di addestramento nella protezione antiaerea alle squadre destinate al primo intervento.

Alla interessante lezione integrata da esperimenti pratici con maschere antigas e con estintori idrici, presenziarono pure tutti i vigili ed inoltre il segretario generale del Comune, cav. dott. Parovel, e l'ispettore provinciale dell'«Unpa».

Bollettino meteorologico

2 marzo

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	—	—	—	—
Roma.....	staz.	piov., m.	+11	+ 6
Torino ..	staz.	sereno	+ 9	— 2
Milano...	staz.	misto	+10	+ 2
Genova..	aum	ser., m.	+12	+ 5
Venezia	—	—	—	—
Firenze..	staz.	misto	+10	+ 2
Ancona..	staz.	cop., ag.	+10	+ 6
Bologna	staz.	misto	+ 9	+ 4
Napoli ..	staz.	cop., m.	+13	+ 6
Taranto	aum.	cop., ag.	+13	+ 7
Palermo	—	—	—	—
Catania.	var.	misto, gr.	+11	+ 5
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli...	aum.	misto, gr.	+15	+11
Messina.	dim.	piov., m.	+13	+ 7
Trento ...	—	—	—	—
Lecce......	staz.	misto	+13	+10
Bari......	var.	cop., m.	+10	+ 7
Sanremo	staz.	ser., m.	+13	+ 6
Bengasi..	aum.	m., temp.	+27	+11
Rodi......	dim.	cop., temp.	+17	+15
Rimini...	var.	cop., m.	+ 9	+ 4
Foggia...	dim.	coperto	+ 9	+ 5
Sassari..	staz.	misto	+10	+ 3
Bolzano.	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 2 marzo. (Roma, «Telemetaereo»): La depressione interessante l'Italia ha portato il suo minimo sulla Grecia, interessando anche l'Adriatico meridionale. La depressione principale permane stazionaria sull'Inghilterra, interessando quasi tutta l'Europa centrale. Alte pressioni sull'Islanda, sulla Russia settentrionale e centrale e sull'Africa settentrionale. Quasi su tutta la penisola afflusso di aria di origine atlantica relativamente instabile. Tempo in miglioramento sull'Italia settentrionale e centrale. Perturbato per venti forti e qualche pioggia sull'Italia meridionale, sulla Sicilia e sul medio Adriatico.

(Venezia, «Assistaereo»): Condizioni pressochè stazionarie sulla Venezia Giulia e Tridentina. Cielo nuvoloso con schiarite. Venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali. Mare mosso. Temperatura in diminuzione.

La città cinematografica del Quadraro sarà presto una realtà

ROMA, 2

Si avvicina la data del 21 aprile e i lavori della città cinematografica sono entrati ormai nella fase conclusiva. La zona del Quadraro ha già assunto una fisionomia architettonica poichè le armature scheletriche delle colossali costruzioni sono rivestite e i 600.000 metri quadrati di terreno nei quali un tempo pascolavano mandrie di pecore sono ricoperti da strade e case. Per dare un'idea dell'attività che ha accompagnato il lavoro di costruzione dei nuovi studi e di tutti gli altri necessari fabbricati basti sapere che dal gennaio fino ad oggi quotidianamente vi sono state 12.500 ore lavorative per i 1400 operai. L'ingresso ha acquistato, si può dire, la fisionomia delle cose compiute. Al centro è quasi ultimato l'edificio della direzione con quello che sarà adibito alla tecnica del suono. Così pure la costruzione per il cinema modello con le tre sale da proiezione, oltre ai nove studi già pronti nella linea generale. Operai, ingegneri, elettricisti, carpentieri, falegnami, vero esercito di lavoratori, sono intenti alla rifinitura meticolosa delle varie costruzioni. Sulla via di Torre Spaccata ecco compiuti gli edifici reclutamento masse, il guardaroba maestranze, le officine meccaniche, il ristorante maestranze, la falegnameria, cioè 3500 metri quadrati di costruzioni compiute. I tre ristoranti potranno contenere contemporaneamente 2500 persone. Fino ad ora il movimento di terra è stato di 200.000 metri cubi.

Gli studii ai quali gli operai oggi dedicano il lavoro di sistemazione esterna si elevano snelli nella loro linea elegante e sobria. Le pareti interne già cominciano a rivestirsi di sughero catramato e di vetroflex. E' stata coperta una galleria lunga 156 metri per il collegamento fra due studi. Sono ultimate le due piscine per gli studi interni e si lavora di gran lena per la piscina coperta di 1500 metri quadrati. Oltre a tutto ciò procede il lavoro di giardinaggio e sono pronti i due pozzi profondi 36 metri, i quali potranno dare alla città cinematografica un flusso di 30 litri al secondo.

L'estrazione mediante la trielina dell'olio dalle sanse d'oliva

ROMA, 2

I procedimenti per estrarre l'olio dalle sanse di oliva e dai semi oleosi dai quali normalmente si ricava un quantitativo che equivale ad un terzo del fabbisogno nazionale, sono tra i mezzi più efficaci per accrescere la nostra produzione olearia. L'estrazione viene eseguita adoperando una benzina con caratteristiche speciali, quindi più costosa delle benzine comuni, ed altri solventi. Tra questo viene messa in rilievo l'importanza del tricloruro di etilene conosciuto anche col nome di trielina, il cui impiego si rileva di particolare convenienza, sia per le caratteristiche di questo prodotto, sia per l'opportunità di mantenere efficiente una industria indispensabile come quella del cloro.

La trielina è un prodotto esclusivamente italiano. Sostituirlo alla benzina è perciò utile tanto per la nostra autarchia quanto per la nostra bilancia commerciale. Essa consente di estrarre dalla sansa un quantitativo che supera del 10 per cento quello ottenuto con altri solventi e che rappresenta un vantaggio di migliaia di quintali di olio sul complesso della produzione nazionale. L'olio commestibile derivante dall'olio estratto con trielina dalle sanse (e il sistema può essere impiegato anche per l'estrazione da molti semi finora inutilizzati) offre all'analisi le identiche caratteristiche dell'olio puro d'oliva.

I nuovi impianti industriali La Corporazione metallurgica riunita sotto la presidenza di S. E. Lantini

ROMA, 2

Sotto la presidenza di S. E. il Ministro delle Corporazioni, si è riunita la mattina del 1.o e 2 marzo la Corporazione della meccanica e della metallurgia, per esaminare le domande inoltrate per l'ampliamento o installazione degli impianti industriali. Dopo brevi parole del vicepresidente generale Manni, che ha espresso la soddisfazione della Corporazione per la nuova importante funzione ad essa demandata dal Regime, funzione che ne aumenta col prestigio la responsabilità, S. E. Lantini ha illustrato il metodo di lavoro che viene seguito dagli uffici nella fase istruttoria e quello da seguirsi dalla Corporazione in quella deliberativa. Terminando il suo dire, egli ha fatto appello alla collaborazione tecnica di tutti i membri della Corporazione, esprimendo la certezza che essa potrà, con le sue discussioni organiche e continuative, determinare un più utile indirizzo produttivo nel ramo di attività meccanica e metallurgica. Sono state quindi sottoposte ad esame e dibattito approfondito 49 domande, interessanti le varie specialità della industria meccanica e metallurgica.

Un concorso a premi per i negozi di pesce

ROMA, 2

Il Ministero per l'Agricoltura e Foreste ha indetto un concorso a 60 premi in denaro a favore delle ditte commerciali le quali nel periodo dal 15 dicembre 1936 al 31 agosto 1937 abbiano organizzato nel modo migliore la vendita del pesce congelato e impiantato banco frigorifero atto a garan[tire] la conservazione di tale prod[otto] in esercizi pubblici di rivendit[a al] minuto.

I premi saranno divisi in categorie a seconda della capa[cità] del banco frigorifero impiantat[o] precisamente: a) 30 premi d[i li]re 800 per banchi frigoriferi [di] capacità non inferiore a metri [cu]bi 0.75 e non superiore a m[etri] cubi 1.20 nei quali possano servarsi quantitativi di pesce inferiori a kg. 250; b) 30 premi [di] lire 1000 per banco frigorifero capacità superiore a quella [della] categoria precedente.

Il Generale Montanari morto a 104 anni

PARMA, 2

E' morto il tenente generale medico a riposo Luigi Montanari, che aveva 104 anni essendo nato a [...] il 23 febbraio 1833, si era laureato in medicina e chirurgia e [...] partecipare alla guerra d'Indipendenza nel 1859 si arruolò come medico di battaglione in artiglieria durante il governo provvisorio di Luigi Carlo Farini. Passando successivamente a Torino nell'esercito regolare partecipò alle campagne del 1860-61 e 1866. Fu pure [nel] 1867 con la colonna Pallavicini [al]l'Aspromonte. Proseguì nella carriera con avanzamenti a scelta [fino] al grado di colonnello e, dopo [...] i 40 anni di servizio attivo, nel [...] fu collocato a riposo, raggiungendo i gradi di maggiore generale e [te]nente generale medico.

Il motociclista Tenni si è sfracellato un piede in uno scontro con un autocarro

MILANO, 2

Il notissimo campione motociclista Omobono Tenni è rimasto vittima oggi di un grave incidente della strada. Sulla provinciale [di] Lucca, in frazione Beverate, mentre il Tenni era in sella alla [sua] fida 350 cmc andava a urtare [con] estrema violenza contro un [...] carro che, senza fare le prescritte segnalazioni, era entrato improvvisamente nell'aia di un cascinale. Omobono Tenni, che conta 32 [anni] ed è nativo di Treviso, ha riportato una vasta ferita al capo e [lo] sfracellamento di un piede. G[ua]rirà, si spera, in una quarantina di giorni, come è stato giudicato dai sanitari dell'ospedale di Lu[cca].

NOTIZIE BREVI

Il prof. Roquette Pinto, direttore della cinematografia educativa [...] una sua relazione al Ministero [...]liano dell'Educazione, esalta [...] è stato fatto dal Fascismo nello [...]so campo, mettendo in evidenza [...] tima organizzazione dell'Istituto [...]

Il Governo brasiliano ha indetto [un] concorso per la costruzione di [una] fabbrica di aeroplani in Lagoa [San]ta, impegnandosi di garantire [l'ac]quisto annuale di apparecchi per [un] totale di diecimila contos.

COMUNICA[TO]

SCUOLA ENENKE[L]

VIA CARDUCCI 40 (dirimp[etto] via Madonnina) Telefono [...]

La Scuola privata dei ragazzi [e] signorine di famiglia. SERIET[À]

Buda OROLOGERIA - OREF[ICERIA] Via Carducci [...] (ex C. Garibaldi) Tel. [...]

Vasto assortimento brillanti, [...] marca, oreficerie, sveglie. Ribassi [...]

tortones[e] di Torino

Esporrà in TRIESTE all' ALBERGO SAVOIA nei giorni 9, 10 Marzo

la nuova collezione di modelli primaverili

abiti - mantelli

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterap[ia]

dott. B. VICENZI[N]

ROMA Via Marcantonio Colon[na] Telefono 32535

ASMA - RINITE SPASM. - NEUR[O]TRITISMO - SIMPATOSI - NEVRA[LGIE] (Sciatica Trig.) - VERTIGINI F[UNZIONALI]

Il Sostituto dott. CESARE NOV[...] a TRIESTE: Hotel de la Ville giorni 16, 17 e 18 marzo.

Il dott. V. SCHIMK[E]

Chirurgia plastica ed estet[ica]

Correzioni di cicatrici, sfiguramenti, deformità del viso, naso, orecchie, seni, eliminazione di rughe, tatuaggi, nei, peli

E' RITORNATO E RICEVE

Policlinico Triestino, via S. Franc[esco] N. 3. Lunedì, mercoledì, venerdì, ore [...] telefono 40-73

Riflessosimpaticoterap[ia]

dott. L. TARGO[...]

PADOVA - Piazza Castello N. [...]

ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - SIMPATOSI - NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) - e VERTIGINI FUNZIONALI

a TRIESTE: H. Centrale 1-2-3 marzo

a FIUME: Hotel Reale 4-5-6

a UDINE: Hotel Italia 10-11-12

Aut. Pref. Treviso : 28990/1936

on intervento, riarmo, colonie
lle risposte di Eden ai Comuni

Netta opposizione alle rivendicazioni tedesche

LONDRA, 2

pposizione socialista alla Camera dei Comuni ha trovato oggi etesto per aprire un'ampia ione di politica estera da desiderata. Ha aperto il il socialista Grenfell, che ha o specialmente della Germania, hiedendosi se questa vuole o la guerra.

den societario isolato

gnor Eden ha risposto subito ndo l'occasione per esporre questioni europee, viste namente sotto l'angolo britan- i temi principali sono stati: tati dei lavori della Commis- per il non intervento; una elata difesa del Ministro e Blum; la questione delle e ex tedesche; la progettata renza di Locarno; gli impe- itari della Granbretagna in a; il riarmo inglese; l'abi- lunga difesa della Società Nazioni, alla quale si può che egli ha dedicato la maggior parte del discorso.

che giornale d'opposizione, endo che il signor Eden a- ampiamente riconfermato il eale societario, mette in ri- che quasi nessuno dei mem- Gabinetto inglese condi- idee del Ministro degli E- questo argomento e meno tri il Cancelliere dello Scac- Neville Chamberlain, che probabilmente alla fine di prenderà la successione del Baldwin come Primo Mi-

gnor Eden ha cominciato col della Commissione per il tervento ed ha detto che da za di questa Commissione otto il significato interna- dell'intervento in Spagna e il pericolo internazionale deriva, aggiungendo:

Camera ha ricordato che il Blum nell'agosto scorso e- il principio che l'Europa si avviata alla guerra se la ssione per il non intervento vesse evitato il pericolo. Nes- può contraddire questo giudi- oggi il pericolo è già stato amente ridotto».

L'accordo col Portogallo

ha continuato:

ebbe veramente folle ridurre dei lavori della Commissio- il non intervento organiz- un sistema di controllo lungo tiere. Io debbo dire una pa- particolare circa il Portogallo. che il Portogallo nella sua storia ha sempre espresso timori contro qualunque con- internazionale, sotto qualun- forma, del suo territorio. Que- sentimenti hanno dominato la politica nella presente occasio- la Granbretagna, tenendo con- ciò e desiderando che l'orga- zione del controllo fosse estesa possibile, ha accettato di con- in un certo senso i confini Portogallo nello stesso modo controllati i confini tra la e la Spagna. In queste con- abbiamo trovato una solu- del problema in pieno accordo governo portoghese, il quale ha che dei funzionari bri- siano posti sulla sua fron- Esprime per questo la gra- del Governo britannico al portoghese».

gnor Eden ha poi detto che pronunciate recentemente francese da quel Ministro Esteri circa l'azione britan- nella Commissione per il non hanno un grande valore. Ministro ha assicurato che problema del controllo sa- mente operante e che pre- secondo il desiderio del inglese, la Commissione occuparsi degli interventi in- e dell'importantissimo pro- del ritiro di cittadini stra- combattono in Spagna.

gnor Eden ha detto che desi- la Commissione per il non vento si occupi il più presto di questa questione e che tutti i passi necessari per fine alla guerra civile in Spa- Da questo momento il signor ha intercalato tutte le altre oni del problema della So- delle Nazioni.

colonie alla Germania

rei potere — egli ha detto maggiori informazioni sul- politica britannica specialmente quel che riguarda la Società Nazioni. Molti hanno messo icolo e hanno fatto dell'ironia pera della Società delle Na- considerando ciò che è avve- circa la controversia sull'A- E' veramente doloroso tare che queste critiche ven- proprio da coloro che mag- mente dovrebbero desiderare la ».

Ministro ha poi fatto presen- anche nell'ultima riunione Consiglio della Società delle si sia raggiunto l'accordo la disputa tra la Francia e Turchia circa il Sangiaccato di andretta e dopo aver esposto termini di questa questione egli continuato:

1931 in poi la Società delle Nazioni ha sistemato molte gravi questioni, e ciò denota la sua uti- ma negli ultimi tempi tutta attenzione è stata invece rivolta alla questione del Manciukuo e a quella dell'Abissinia. Per non aver avuto successo in queste due questioni si cerca di sminuire l'utilità della Lega.»

Poi in riferimento alle colonie ex tedesche il signor Eden dice testualmente:

«Non avrei voluto affrontare questo soggetto se il deputato che ha iniziato questa discussione non ne avesse lungamente parlato. Io desidero rispondere subito per togliere ogni equivoco».

Egli ha ricordato quindi che pochi giorni or sono il Sottosegretario per gli Esteri, Lord Cranborne, richiesto se il Governo inglese aveva preso in esame la cessione di territori ora sotto il controllo della Granbretagna, rispose che questo problema non era stato considerato e non sarebbe stato considerato in avvenire dal Governo britannico, contrario ad ogni trasferimento di territori.

Armamenti "difensivi,,

«Questa dichiarazione — ha aggiunto il Ministro — rimane alla base della politica del Governo ed io non ho altro da aggiungere su ciò.»

Parlando poi degli sviluppi circa il progetto di un nuovo accordo fra le Potenze occidentali in sostituzione del patto di Locarno, il signor Eden dice che molte questioni, e prima di tutte il conflitto spagnolo, hanno militato contro quel progetto. Ora che il conflitto sembra poter essere limitato dentro i confini della Spagna, ci sono speranze di poter fare qualche altro utile sforzo verso la conclusione di un accordo occidentale.

Il Ministro non si nasconde le difficoltà già sorte e che possono sorgere, ma egli vuol procedere a gradi. La progettata nuova conferenza locarnista dovrebbe essere il primo atto per un accordo generale. Ad onta di tutte le difficoltà, il Ministro dice che, se si riuscirà a riunire tutte le Nazioni intorno ad un tavolo, è molto probabile che qualche utile risultato sia raggiunto.

Il Ministro poi si riferisce ad alcune polemiche sorte in Parlamento e fuori nelle ultime settimane, circa gli impegni di ordine militare che la Granbretagna ha assunto di fronte al continente. Il Ministro dice:

«Io dissi già nel mio discorso di Leamington che le nostre armi saranno usate solo in difesa della Francia e del Belgio contro una aggressione non provocata. Se potrà essere concluso un nuovo trattato, gli stessi obblighi britannici saranno estesi a favore della Germania. E' stato detto che questi obblighi contravvengono allo statuto della Società delle Nazioni. E' vero che noi dobbiamo fare una distinzione fra gli obblighi che abbiamo verso la Francia e il Belgio ed eventualmente di fronte alla Germania e gli obblighi che derivano dalle norme della Società delle Nazioni, ma secondo l'attuale statuto della Società delle Nazioni, nessuno può prendere degli obblighi assoluti di intervenire militarmente in aiuto di tutti i componenti della Lega.

Ciò può essere desiderabile, ma il presente statuto della Società delle Nazioni è troppo vago in proposito. Gli impegni militari di carattere universale sono inoperanti. Tuttavia, se si potrà rivedere lo statuto della Società delle Nazioni, qualche cosa in proposito si potrà fare».

La Lega è convalescente...

Dopo aver ancora continuato la polemica, il Ministro dice che è un errore affermare che la Società delle Nazioni non può ristabilire la sua autorità. Egli non ha gettato questa affermazione; invece egli fa di tutto per tentare di rafforzare la Società delle Nazioni e per evitare la sua completa caduta.

«La Società delle Nazioni — dice il Ministro — è ora in istato di convalescenza. La convalescenza non è il momento migliore per offrire al paziente la scelta fra due pericolose operazioni. E' assai più facile permettere alla Lega che riprenda le sue forze».

Secondo il Ministro le due operazioni gravi sono quelle di ristabilire l'autorità della Lega attraverso l'attuale statuto e l'altra di riformare lo statuto stesso.

Passando poi alla questione del riarmo britannico il Ministro afferma ancora una volta che la Granbretagna riarma a scopo esclusivamente difensivo e avviandosi alla conclusione dice:

«Il programma del riarmo britannico è stato accolto da quasi tutti i Paesi del mondo con compiacimento. La ragione è semplice, perchè nessuno all'estero può seriamente immaginare che la Granbretagna si voglia impegnare in una guerra contraria ai suoi obblighi derivanti dallo statuto della Società delle Nazioni. Tutti noi deprechiamo la dura necessità di mettere in azione il programma di riarmo, ma è nostra convinzione che il riarmo nelle attuali condizioni dell'Europa e del mondo è necessario per la Granbretagna se vuol mantenere la pace. Non dobbiamo dimenticare che questo riarmo non è fine a se stesso. Esso invece deve creare una possibilità di nuovi accordi per limitare non solo il nostro programma di armamenti, ma anche quello degli altri Paesi ed è per questo che il Governo britannico considera il programma di riarmo come il più forte contributo per preservare la pace nel mondo».

Il lungo discorso del Ministro è stato salutato da lunghi applausi.

Hanno poi parlato parecchi deputati, fra i quali Sir Austin Chamberlain, che ha ripreso la parola dopo un lunghissimo silenzio. Egli ha soprattutto negato la possibilità che l'Europa si possa dividere in due ideologie rivali e contrarie ed ha affermato che la Granbretagna deve fare di tutto per evitare questa divisione di concezioni politiche in Europa.

Il discorso di Ribbentrop
e le fredde accoglienze londinesi

BERLINO, 2

Al discorso col quale von Ribbentrop ha posto nuovamente a Lipsia la questione coloniale tedesca mettendola in stretta relazione con l'attuazione del piano dei quattro anni e dichiarando che la Germania si aspetta la restituzione spontanea delle sue Colonie dagli Stati che gliele hanno prese, i giornali tedeschi dedicano ampi commenti. Ancora una volta vengono svolte le note argomentazioni a favore della tesi tedesca e si ribadisce l'assurdità di voler privare proprio la Germania, che per la sua fitta popolazione e per la relativa povertà del suolo ne ha bisogno più di tutti, della possibilità di amministrare e sfruttare territori coloniali.

Nei circoli politici si mette in rilievo che questa volta il problema è stato posto molto ampiamente e precisamente da von Ribbentropp, l'Ambasciatore del Reich a Londra, l'uomo che deve discuterne con l'Inghilterra. E' dunque segno che la Germania considera tale problema non come attuale, ma come attualissimo, e ne attende la soluzione. Però le accoglienze londinesi sembrano assai poco incoraggiare le speranze tedesche, si nota anzi che la stampa britannica continua a dimostrare più che mai in generale una aperta tedescofobia.

Materie prime
Il diversivo ginevrino alla questione coloniale

GINEVRA, 2

Lunedì prossimo si riunirà a Ginevra la Commissione di studio chiamata ad occuparsi della risoluzione del 1936 circa il cosiddetto accesso commerciale di tutte le Nazioni a certe materie prime.

E' noto che la costituzione di questa Commissione avrebbe dovuto rappresentare in origine un diversivo alla questione coloniale, senonchè la Germania, invitata a parteciparvi, ha rifiutato. Anche l'Italia sarà assente. Il Segretariato della Società delle Nazioni tanto per iniziare l'accademia ha pubblicato oggi una lunga lista di materie sulle quali la Commissione dovrà portare il suo esame, per stabilire quali di esse sono veramente materie prime e quali non lo sono.

L'ammissione dell'Egitto nella S. d. N. avverrebbe in maggio

GINEVRA, 2

Il Governo dell'Afganistan ha fatto pervenire una comunicazione al Commissariato della Società delle Nazioni in cui propone la convocazione straordinaria dell'Assemblea ginevrina per l'ammissione dell'Egitto. Il Segretario generale Avenol ha risposto facendo osservare che fino ad oggi il Governo del Cairo non ha fatto pervenire in proposito alcuna domanda ufficiale. Ove ciò si verificasse il Segretariato non mancherà di portare a conoscenza agli Stati membri della Lega la proposta dell'Afganistan.

Finora 15 Stati hanno appoggiato l'ammissione dell'Egitto alla Società delle Nazioni. Come già è stato detto altre volte, l'Assemblea avrà probabilmente luogo nel mese di maggio e cioè dopo la cosiddetta Conferenza delle capitolazioni che, secondo la proposta dell'Egitto, si svolgerà nel mese di aprile a Montreux.

La Camera belga approva
il progetto per il non intervento

BRUXELLES, 2

Il progetto di legge per il non intervento nella guerra civile spagnola, è stato approvato dalla Camera con 79 voti contro 19 e 14 astensioni. Fra gli astenuti è il Presidente della Camera Huysmans.

Si annuncia pure che il Governo belga prenderà l'iniziativa di promuovere una azione internazionale a favore delle vittime della guerra civile spagnola con particolare riguardo alle donne ed ai bambini delle due parti. Si tratterebbe di continuare l'azione della Croce Rossa che minaccia di arrestarsi per mancanza di fondi.

Il Governo belga, che si è messo già in rapporto con il Governo svizzero, domanderebbe prossimamente l'adesione degli altri Stati di Europa.

Litvinof si recherà a Helsinski
il prossimo aprile

RIGA, 2

Il *Dagen Mieter* scrive che la visita di Litvinof a Helsinski avrà luogo nel prossimo aprile e che egli ri recherà anche nei Paesi scandinavi.

120 milioni in due anni
di premi demografici

ROMA, 2

La Presidenza del Consiglio Consiglio dei Ministri ha corrisposto nel bimestre gennaio-febbraio 1710 premi di nuzialità e 7478 premi di natalità per i rispettivi importi di lire 4.027.905 e di lire 10.282.230. Con tali erogazioni l'importo dei premi demografici dal 1.o marzo XIII, data d'inizio della concessione, al 28 febbraio XV, raggiunge la somma di lire 119.817.185, costituita da 15.275 premi di nuzialità per lire 36.125.050 e da 66.536 premi di natalità per 83.692.135 lire.

Dal primo gennaio XIV al 28 febbraio XV la Presidenza ha erogato inoltre, a favore di altre categorie, 4096 premi per parti multipli per il complessico importo di lire 2.733.975.

20.000 operai occupati nei lavori dei campi di aviazione

ROMA, 2

Nel lavoro di preparazione dei nuovi campi di aviazione in tutte le provincie d'Italia sono occupati circa 20.000 operai.

Opera Balilla
Aumento di 621.973 unità rispetto all'anno XIV

ROMA, 2

Col 29 ottobre l'Opera Balilla ha iniziato le operazioni di tesseramento per l'anno XV. Dei 5.510.815 iscritti regolarmente tesserati alla fine dell'anno XIV ben 4.327.197 hanno ritirato la tessera dell'anno XV al 28 febbraio scorso con un aumento di 621.973 unità sulla corrispondente cifra del febbraio, come risulta dal prospetto che segue.

Balilla: anno XIV 1.641.212, anno XV 1.818.992; differenza fra gli anni XIV e XV 177.780.

Piccole Italiane: anno XIV 1.399.973, anno XV 1.590.572: differenza fra gli anni XIV e XV 190.599.

Avanguardisti: anno XIV 425.570, anno XV 592.806; differenza fra gli anni XIV e XV 167.236.

Giovani Italiane: anno XIV 230.869, anno XV 317.227; differenza fra gli anni XIV e XV 86.358.

Totale: anno XIV 3.705.224, anno XV 4.327.197; differenza fra gli anni XIV e XV 621.973.

Una iniziativa del Duce per solennizzare l'Impero
2500 ettari saranno rimboschiti
ad opera di volontari

ROMA, 2

Per ordine del Duce, S. E. Rossoni, Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, ha dato disposizioni alla Milizia forestale di solennizzare la fondazione dell'Impero con la partecipazione volontaria del popolo a un atto collettivo di volontà e di fede per la rinascita forestale del Paese.

Egli ha affidato alla Milizia forestale l'incarico di realizzare, d'intesa con le organizzazioni del Partito e con il Comitato nazionale forestale, mediante la gratuita prestazione d'opera di squadre di volontari di ogni classe sociale, un importante rimboschimento straordinario, collocando a dimora ben 10 milioni di piantine. Si calcola che verranno rimboschiti in tal modo non meno di 2500 ettari di terreno, estensione ripartita fra tutte le Provincie, in appezzamenti opportunamenti scelti nei terreni che non potrebbero avere più utile destinazione e che non presentano eccessive difficoltà per conseguirvi l'attecchimento delle piante. Per i suddetti lavori occorreranno 200 mila giornate lavorative. Si tratta di organizzare migliaia di volontari, inquadrarli, attrezzarli, istruirli, guidarli, provvedere a trasporti, vettovagliamenti, ecc., ma si può essere fin d'ora certi che questa prima dimostrazione, a base nazionale della maturità del popolo italiano anche per il problema forestale avrà pieno successo.

La prima esercitazione in armi
della Legione lavoratori di Harrar

DIRE DAUA, 2

Alla presenza delle autorità civili, militari e politiche è stata chiusa la Mostra di prodotti italiani che ha riportato un vivo successo.

A Harrar è stata effettuata la prima esercitazione in armi della Legione lavoratori. Partecipava all'improvvisa adunata una Coorte della Milizia, che ha compiuto con rapidità e perfetto ordine il concentramento e quindi una lunga marcia con condizioni atmosferiche particolarmente avverse, suscitando viva ammirazione nei nazionali e negli indigeni per il marziale comportamento.

Inaugurazione del teatro di Addis Abeba
Uno spettacolo gratuito a operai e soldati

(Dal corrispondente della *Stefani*)

ADDIS ABEBA, 2

Con uno spettacolo gratuito offerto a novecento operai e soldati hanno avuto inizio le rappresentazioni cinematografiche del cinema teatro che è il primo edificio di utilità pubblica interamente costruito in muratura con alacre lavoro durato sei mesi. Il locale, dalle semplici e modernissime linee, possiede perfetti impianti tecnici, è capace di oltre 1200 posti, comprende oltre ad una grande sala per gli spettacoli anche due sale di aspetto e di ingresso. Tale opera fu voluta e incoraggiata dal Vicerè Graziani e la Federazione fascista si è assunta il compito di concretarla dedicandovi una intensissima attività con la spontanea collaborazione di un numeroso gruppo di operai fascisti. La manifestazione si è svolta con la proiezione del film «Vivere» che è stato molto applaudito. All'inizio dello spettacolo è intervenuto il Federale che ha rivolto brevi parole agli operai ed ai soldati, illustrando la importanza del ritrovo educativo e ricreativo. Ha poi ricordato la vigile cura e l'affetto con cui il Maresciallo Graziani guarda ai lavoratori e ai militari, veri pionieri del nostro Impero. Dopo avere inviato un elevato omaggio al Vicerè e ricordato i sacrifici e i doveri che incombono ai pionieri, il Federale ha esaltato il popolo italiano che costruisce qui il suo domani sulle luminose, inconfondibili direttive del Duce. Le parole del Federale hanno suscitato imponentissime manifestazioni all'indirizzo del Re Imperatore e del Duce ed hanno provocato ripetute ovazioni al Vicerè Graziani.

Al termine della manifestazione il Federale ha inviato al Vicerè un telegramma, rendendosi interprete dei sentimenti scaturiti dai generosi cuori degli operai e dei soldati, riaffermando l'alto spirito che anima tutti al servizio dell'Italia fascista. Il Maresciallo Graziani si è compiaciuto vivamente del successo della manifestazione ed ha ringraziato il Federale, gli operai ed i soldati per l'omaggio.

L'omaggio al Duce
della Commissione tecnica per le pelli partita per l'A. O. I.

ROMA, 2

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma inviatogli dal presidente della Confederazione fascista degli industriali:

«Onoromi comunicare V. E. che per la Compagnia «Italia» per le pelli d'Etiopia, presieduta dall'on. Oreste Bonomi, è partita per l'A. O. una Commissione tecnica incaricata di studiare i problemi di quel mercato delle pelli. Partecipano alla missione anche i rappresentanti della Federazione nazionale fascista degli industriali ed esercenti dell'industria conciaria e della Federazione nazionale fascista dei commercianti delle pelli e del cuoio. Tutti i componenti della missione porgono a mio mezzo alla E. V. il loro devoto omaggio e l'assicurazione che adempiranno al compito ad essi affidato con ogni attività ed energia, nel solo desiderio di contribuire ad agevolare e promuovere sempre più e meglio la pronta valorizzazione della produzione dei territori dell'Impero in questo importante settore industriale-commerciale. Ossequi *Volpi*»

Le più alte vette africane scalate dall'ing. Ghiglione

BERLINO, 2

Notizie giunte oggi da Nairobi nell'Africa Orientale inglese recano che l'ingegnere italiano Ghiglione, nel giro di pochi giorni ha compiuto con i membri della sua spedizione la scalata di tutte le più alte cime del continente africano. Il 14 gennaio egli ha raggiunto la cima Kilimangiaro, a 6012 metri di altezza e due giorni dopo i quattro picchi del monte Mavenzi, la cui cima non era stata ancora mai scalata da piede umano, il 18 gennaio egli ha attraversato, giovandosi di sci, il cratere del Kilimangiaro e poi il 31 gennaio ha fatto l'ascensione dei due più alti picchi del monte Kenia a 5250 metri di altezza.

Una Messa in suffragio
della Medaglia d'oro Ivo Oliveti

ROMA, 2

Stamane nella chiesa di S. Grisogono, in Trastevere, è stata celebrata una Messa solenne in suffragio della Medaglia d'oro tenente colonnello della regia aeronautica Ivo Oliveti, console della M.V.S.N., giudice al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, eroicamente caduto durante un combattimento nel cielo di Axum, il 3 marzo 1936.

Funzione funebre a Milano
per i Caduti della «Gran Sasso»

MILANO, 2

Questa mattina nella cattedrale, è stata celebrata una Messa in suffragio dei Caduti della Divisione «Gran Sasso», nella ricorrenza della battaglia dello Scirè, ove a Selaclacà rifulse l'eroismo dei fanti della Divisione comandata da S. A. R. il Duca di Bergamo. Alla funzione hanno partecipato i reduci della «Gran Sasso» e numerose famiglie dei Caduti nella gloriosa battaglia.

Le funzioni del nuovo corpo
di polizia coloniale

ROMA, 2

Come è noto recentemente il Consiglio dei Ministri ha approvato la costituzione del corpo di polizia coloniale la cui creazione è in relazione all'ordinamento politico amministrativo per l'Africa Orientale di imminente pubblicazione. Attraverso il corpo di polizia coloniale si tende a dare una maggiore organicità a tutti i servizi di polizia delle colonie, servendosi di personale dipendente direttamente o esclusivamente dal Ministero delle Colonie e facente parte dei ruoli del detto dicastero.

Sino a ieri nelle nostre Colonie i servizi di polizia erano disimpegnati da reparti di carabinieri e di zaptiè indigeni e in qualche centro più importante da direzioni di polizia costituite da funzionari della pubblica sicurezza del Regno in missione in Colonia.

Il nuovo corpo di polizia coloniale non sostituirà certamente l'arma benemerita nei suoi servizi, ma rappresenterà a strettissimo contatto con le autorità di Governo l'organo esecutivo in materia di polizia, mentre tutte le incombenze che costituiscono la specifica attribuzione dei carabinieri restano di competenza dell'arma.

I funzionari del corpo di polizia coloniale avranno una gerarchia militare, saranno sottoposti a disciplina militare, avranno una loro uniforme.

Al capo del corpo di polizia coloniale sarà conferito il grado di tenente generale. Sembra che a ricoprire il posto di capo della polizia coloniale sarebbe designato un brillantissimo ufficiale dello Stato Maggiore del nostro Esercito, che ha ricoperto importanti incarichi nella organizzazione delle truppe coloniali.

Pare inoltre che il comando generale di detto corpo avrà la sede in Roma presso il Ministero delle Colonie. Prossimamente saranno banditi i concorsi per l'assunzione del personale.

La colonizzazione libica
garanzia di quella etiopica

LONDRA, 2

In un articolo intitolato «Il deserto trasformato in un vasto giardino», l'*Evening Standard* rileva che gli immensi progressi realizzati dall'Italia fascista nella Libia sono sufficiente assicurazione che l'Italia saprà sviluppare in pieno le risorse del suo nuovo Impero in A. O., perchè possiede tutta l'esperienza che occorre per creare un Impero.

Un messaggio di d'Annunzio
a Achille Starace

MILANO, 2

Domani mattina il *Popolo d'Italia* pubblicherà un messaggio che Gabriele d'Annunzio ha inviato a S. E. Achille Starace.

Il Consiglio dei Ministri francese
riunito sotto la presidenza di Lebrun

PARIGI, 2

Nell'odierna riunione del Consiglio dei Ministri il Ministro degli Esteri ha riferito sulla situazione dei lavori del Comitato per il non intervento. Il Ministro del Lavoro ha presentato al Consiglio un decreto sull'introduzione della settimana di 40 ore nell'industria chimica e in quella del cuoio.

I Ministri della Marina e dell'Aeronautica hanno sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica un decreto che prevede la nazionalizzazione di parecchie officine produttrici di materiale per la Marina e per le forze aeree.

Al Consiglio dei Ministri di stamane non ha partecipato il Ministro delle Finanze Vincent Auriol. Un'informazione ufficiosa assicura che il Ministro è indisposto, ma negli ambienti politici questa assenza ha fatto sorgere varie voci. Si affermava soprattutto che al Consiglio di Gabinetto tenuto ieri sera fosse sorto un contrasto fra i Ministri a proposito dell'istruzione premilitare obbligatoria, il cui progetto sarà definitivamente approvato fra non molto e, soprattutto, a proposito dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione, che importerà nuovi oneri finanziari e che ha dato origine a nuove critiche contro la politica finanziaria del fronte popolare.

Le agitazioni operaie
Scioperi a Bordeaux e a Nantes

PARIGI, 2

Il movimento di sciopero marittimo a Bordeaux si va estendendo. Attualmente otto vapori francesi ancorati in porto in seguito allo sciopero del personale marittimo sono privi dei loro equipaggi. Gli scioperanti hanno tenuto questa mattina una riunione, nella quale hanno discusso il contegno da assumere, dopo avere ricevuto la risposta alle due rivendicazioni da essi presentate al Ministro della Marina mercantile. Alle undici la risposta del Ministro non era giunta e gli scioperanti hanno deciso la continuazione dello sciopero.

A Nantes lo sciopero dei panettieri, che si credeva sul punto di essere risolto, continua. Le trattative fra proprietari e operai panettieri sono state interrotte e la città continua ad essere approvvigionata a mezzo dei forni militari. Sempre a Nantes lo sciopero è scoppiato in una raffineria di petrolio che impiegava 600 operai, mentre a Tolosa si è messo in sciopero il personale di uno dei grandi empori della città.

Beltrame
avverte la sua Spett. Clientela che nei suoi
rinnovati saloni
del primo piano, ha messo in vendita il più
VASTO ASSORTIMENTO di
Stoffe da uomo
Lanerie - Seterie
PER SIGNORA
con le più **alte novità di recentissimo arrivo.**
TRIESTE - CORSO V. E. III, N. 35

INFLUENZA
Combattetela col
VINO DI CHINA
FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che vi ridonerà le forze
In vendita nelle farmacie
Aut. Pref. Trieste n. 3219/13337 - 25-6-28

anche
dalla vostra
casa
potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte, mediante l'impianto di un apparecchio telefonico, che costa soltanto
1 lira al giorno
TELEFONO

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4. tel. 87-63

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entr

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il personale della Prefettura e della Questura per l'E. O. A.

S. E. il Prefetto ha rimesso al Segretario federale la somma di lire 4720, raccolte tra i funzionari, impiegati ed agenti della R. Prefettura e della R. Questura a favore dell'E. O. A.

Il Federale ha espresso a S. E. il Prefetto il vivissimo ringraziamento del Partito.

Rapporto fiduciari rionali e comandanti dei FF. GG. del capoluogo

Alle ore 19 di oggi, alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti e ai comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento del capoluogo.

Al rapporto presenzierà il comandante in II dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Il presidente del Dopolavoro portuali dal Federale

Il Segretario federale ha ricevuto, presentatogli dall'ispettore superiore dell'O. N. D., il camerata dott. Edmondo Alesani, presidente del Dopolavoro portuali, il quale gli ha riferito in merito alla situazione ed alle attività svolte dal Dopolavoro stesso.

Il Federale ha espresso al camerata Alesani ed ai suoi collaboratori il suo compiacimento per i risultati ottenuti.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «REMO COMISSO»

Giovani Fasciste. *Oggi alle 19 convegno in sede di via M. T. Cicerone n. 6 con attraente divertimento. Si raccomanda la massima puntualità.*

G. U. F.

Corsi di preparazione politica. *Oggi, 3 marzo, il prof. R. Scheggi terrà la lezione su «L'ordinamento dello Stato».*

Prelittoriali della cultura e dell'arte. *La segreteria del «Guf» comunica che oggi, 3 marzo, presso la R. Università, alle ore 17, hanno inizio i Prelittoriali della cultura e dell'arte, con il convegno di letteratura: «Il senso del mondo oggettivo e della società nella letteratura moderna».*

F. G. C.

Rugby. *I Giovani Fascisti sotto elencati sono comandati di presentarsi questa sera alle ore 19 presso il Comando federale portando seco la carta d'identità e due fotografie: Macovez, Bradassi, Deboni, Sulenti, Robba, Coceani, Belihar, Giachelli, Alberti, Casson, Appolonio, Mocchini, Franceschini.*

O. N. D.

Comunicazione. *Tutti i Dopolavoro che hanno attività escursionistiche e sportive devono rimettere non più tardi d'oggi, 3 marzo, al Dopolavoro provinciale una breve relazione dell'attività svolta nei mesi di gennaio-febbraio specie per quanto riguarda le gite isolate con propri automezzi. Non si rilasceranno permessi per gite con automezzi attrezzati a quei Dopolavoro che entro tale data non avranno presentato la relazione delle attività.*

FASCIO FEMMINILE

Corso per assistenti di Colonia feriale. *Continuano giornalmente, dalle ore 17 alle 19, presso la sede del Fascio Femminile (via Roma 28, III), le iscrizioni per i corsi di capisquadra e sorveglianti in Colonia, verso pagamento di una tassa di lire 10. Ai corsi per sorveglianti possono iscriversi gli insegnanti delle scuole elementari ed i licenziati di una scuola media superiore, purchè non abbiano superato il 35.o anno di età. Ai corsi di capisquadra possono iscriversi coloro che hanno assolto una scuola media inferiore, limite di età dai 18 ai 35 anni. Presentarsi con certificati scolastici. Per gli insegnanti della Provincia saranno prese speciali disposizioni.*

Gruppo Giovani Fasciste. *Oggi, alle 20.30, convegno ricreativo delle Giovani Fasciste, in sede del Fascio Femminile (via Roma 28, I piano). Oggi avrà luogo una gita ciclistica a Capodistria. Adunata davanti all'entrata dello Stadio Littorio, alle 14 precise.*

Gruppo cultura. *In sede, la prof. Valeria Piazza terrà oggi alle ore 18.30, la quarta lettura dantesca. Venerdì 5, avrà luogo il solito convegno.*

OPERA BALILLA

Rapporto di capogruppo. *Il rapporto di capogruppo delle Piccole e Giovani Italiane e dei Figli della Lupa, che doveva essere tenuto questa sera alla Casa della Giovane Italiana, è stato rimandato a domani 4 corrente, alle 19.30.*

I soffioni boraciferi in Toscana
nella conferenza Picotti all'Adriatica di scienze naturali

Ricordiamo che questa sera alle 19.45, nella sede della Società Adriatica di Scienze Naturali, il prof. Mario Picotti terrà l'annunciata conferenza sui «Soffioni boraciferi e centrali geotermiche in Toscana». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose.

Libri paga e libri matricola. La Segreteria provinciale dell'Artigianato informa i suoi associati di non aver mai incaricato nessuna persona per la vendita dei libri paga e dei libri matricola.

Il ballo del C. C. «Saturnia» in sala Massima. Oggi, dalle 21 in poi, gli affezionati ai brillantissimi trattenimenti del C. C. «Saturnia», si daranno festoso convegno nella elegante sala Massima di via Coroneo 15, per l'atteso ballo settimanale.

S. E. Gaetano primo presidente della Corte d'Appello di Trieste

Con recente regio decreto, S. E. comm. Giuseppe Paolo Gaetano, sostituto Procuratore generale presso la Corte di Cassazione del Regno, è stato nominato primo presidente della Corte d'Appello della Venezia Giulia.

S. E. Gaetano nato a Nicastro nel 1876, è entrato in magistratura nel 1899, raggiungendo celermente i più alti gradi della carriera giudiziaria. Insigne giurista, gode larga e meritata stima nei circoli giudiziari e forensi; studioso di questioni giuridiche è autore di pregevoli pubblicazioni che interessano il vasto campo delle assicurazioni sociali. Ha assolto nel modo più egregio importanti e delicati incarichi, e tra questi l'organizzazione dei servizi giudiziari nel circondario di Fiume prima dell'annessione della città olocausta.

La Medaglia d'oro dell'Educazione Nazionale
alla Cassa di Risparmio Triestina

Su proposta di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, S. M. il Re e Imperatore d'Etiopia si è degnato di concedere alla Cassa di Risparmio Triestina il diploma di benemerenza di prima classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro, per le cospicue elargizioni fatte a favore della educazione e dell'istruzione intellettuale e fisica dell'infanzia e della fanciullezza.

La Cassa di Risparmio negli esercizi finanziari dal 1919 al 31 luglio 1936 sugli utili delle gestioni ha erogato circa un milione e mezzo per le Scuole e l'Opera Balilla.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla.

Il raduno dei lavoratori del commercio al Rossetti
Il battesimo delle 30 fiamme dei Sindacati - L'inaugurazione della Scuola professionale aziende tessili

E' definitivamente fissato, per domenica 7 corrente, alle ore 9.30, al Politeama Rossetti, il grande raduno dei lavoratori del commercio, dove, dopo il battesimo delle fiamme dei 30 Sindacati provinciali costituiti, parlerà il presidente della Confederazione on. dott. Riccardo Del Giudice. Presenzieranno S. E. il Prefetto, il Segretario federale e le principali gerarchie.

Nell'occasione si svolgerà anche la cerimonia per l'inaugurazione della Scuola professionale di avviamento commerciale per gli apprendisti delle aziende tessili e dell'abbigliamento.

I labari e gli alfieri delle Associazioni invitate avranno libero accesso sul palcoscenico. Il pubblico invece accederà al teatro dall'ingresso principale di via E. S. Piccolomini.

Il Teatro romano
e il bimillenario di Augusto

Quest'anno cade il bimillenario della nascita di Augusto, data che il Governo fascista intende celebrare degnamente, a ricordo del primo e glorioso fondatore dell'Impero. Tutte le città italiane, perciò, con mezzi propri e con il concorso delle Province e dello Stato, svolgono attualmente un'attività straordinaria in fatto di ricerche archeologiche, onde porre in luce gli avanzi di monumenti romani che, sfidando i secoli e ancor più la negligenza umana, rappresentano documenti inconfondibili di una grandezza non mai raggiunta dai popoli della terra.

Fra queste città è Trieste, la quale deve all'illuminato genio di Augusto opere di bellezza e di civiltà, quali il rifacimento delle mura, il Teatro, l'aggregazione alla X Regione e, non ultimo, l'acquedotto di Val Rosandra, capace di convogliare seimila metri cubi di acqua al giorno.

Ragioni storiche, quindi, insieme alla considerazione derivante dal fatto che Trieste si affaccia alla frontiera nord-orientale, suggeriscono il dovere di valorizzare come merita quanto resta di romano, onde onde onorare il grande Imperatore che portò le aquile delle gloriose legioni ai confini del mondo allora conosciuto, per cui la nostra città si ripromette di dare compimento all'opera di ricerca e di restauro dei monumenti dell'epoca, opera iniziata molti anni or sono, ma alla quale manca ancora il Teatro romano.

Come si sa, esso giace sotto vecchi e cadenti edifici: dodici case, cioè ,edificate verso il diciassettesimo secolo. Altre case lo coprivano quasi per intero, ma durante gli ultimi decenni dell'Ottocento vennero acquistate dal Comune che le demolì. Le demolizioni diedero luogo a preziosi ritrovamenti; veri cimeli, tutti di pertinenza del Teatro, i quali darebbero ragione a quanto afferma Ireneo della Croce — primo storico di Trieste — dove scrive che ancora nel Seicento il Teatro era ricco di statue, di marmi rari e di lapidi, le cui epigrafi narravano le virtù di attori latini.

Altri storici e archeologi si occuparono del Teatro, del quale ebbero modo di esplorare le parti non distrutte, ciò che permise di misurarne la capacità. Un disegnatore, Alberto Rieger, nel 1860 eseguì una ricostruzione del Teatro così come dovette essere ai tempi di Ireneo della Croce. Nel 1884 uno studioso cultore di patrie memorie, riuscì a esplorare i sotterranei, fornendo interessantissime notizie sulle ,condizioni degli avanzi.

La messa in luce del Teatro costituiva ormai un problema cittadino che si identificava col dovere di ricordare la grande romanità che a Trieste, come in tutte le città della Venezia Giulia, lasciò impronte indelebili e i segni tangibili della sua universalità.

L'inaugurazione del corso di giardinaggio

L'altra sera, nella sala delle riunioni dell'Unione lavoratori agricoli, ha avuto luogo l'inaugurazione del corso di giardinaggio e orticoltura, indetto dal Dopolavoro provinciale e dall'Unione lavoratori agricoli.

All'inaugurazione hanno preso parte il comm. Giro, in rappresentanza del Segretario federale, il dott. Bidoli del Dopolavoro, il prof. Turre istruttore del corso, tutti i funzionari dell'Unione dell'agricoltura e tutti gli iscritti al corso che risultano di circa 100.

Il segretario dell'Unione dott. Prearo, dopo aver portato il saluto al rappresentante del Segretario federale, ha esposto brevemente le finalità del corso, dimostrando che esso ha lo scopo di impartire elementari principii teorici e pratici al fine di aumentare la passione per il giardinaggio e l'orticoltura. Tutto ciò porterà sempre più alla sistemazione ed alla coltivazione dei terreni di ville private, troppo spesso abbandonati e spogli di qualsiasi vegetazione.

Il corso sarà composto di dieci lezioni teoriche e qualche esercitazione pratica. Alla fine saranno distribuiti dei diplomi e dei manuali, delle piante e delle sementi, ai frequentatori più diligenti.

Il prof. Turre, esperto tecnico del Comune, ha dato inizio quindi alla prima lezione sulla floricoltura italiana, seguita molto attentamente da tutti i frequentaori.

Riunione escursionisti del Dop. «R. Pitteri». Domani, giovedì, alle 20.45, la sezione escursionisti del Dopolavoro «Riccardo Pitteri» terrà in sede sociale (via S. Marco 17, I) una riunione generale con un importante ordine del giorno.

L'odierno tè di beneficenza
pro F. F. di Villa Opicina

Oggi a ore 17, nella sala Duca d'Aosta gentilmente concessa dal Dopolavoro Assicurazioni Generali in Piazza Unità, si terrà un tè di beneficenza a favore del Fascio Femminile di Villa Opicina. La riunione, che promette di essere brillantissima per concorso della migliore società, avrà particolare attrattiva dall'audizione di alcuni pezzi di canto, offerta dalla signorina Bruna Stoelker, squisita cantatrice concittadina, accompagnata al pianoforte dalla signora Lidia Nordio-Piani. Sarà un gentile convegno d'arte a favore di uno dei Fasci Femminili più operosi e benefici del nostro altipiano.

Le organizzatrici contano anche sulla partecipazione di coloro che per disguido non avessero ricevuto l'invito personale.

La grande pesca dell'Opera Balilla

Il locale a pianoterra del Palazzo della vecchia Borsa è da tre giorni la meta di tutti i cittadini; attratti dalla massa dei doni allineati sugli eleganti scaffali, cittadini di ogni categoria si affollano intorno alle urne ed acquistano i bigliettini che riservano sempre la sorpresa di un bel dono.

Oggi una nuova attrattiva s. è aggiunta alle altre: la rinomata Casa di mode Giacconi ha offerto alla pesca un rilevante numero di modellini di stagione; naturalmente nelle urne sono stati messi altrettanti bigliettini che daranno alle signore e alle signorine la gioia di portarsi a casa con una spesa irrisoria un elegante cappellino.

Chi non ha tentato ancora la sorte, non indugi, chè un'occasione uguale non si ripresenterà facilmente.

STATO CIVILE DI TRIESTE
2 marzo 1937-XV

Nati vivi	10
maschi 5, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	—

Movimento demografico
nel mese di febbraio

L'Ufficio statistica del Comune ha registrato nel mese di febbraio u. s. il seguente movimento demografico:

Matrimoni nel gennaio 192, nel febbraio 127; in meno 65. Nati vivi nel gennaio 284, nel febraio 269; in meno 15. Partoriti morti nel gennaio 8, nel febbraio 3; in meno 5. Morti nel gennaio 398, nel febbraio 330; in meno 68.

Premi di nuzialità e natalità della Mutua

L'Associazione Mutua fra Impiegati comunica che in data 19 agosto 1936 è stato indetto il concorso ai seguenti premi di nuzialità e natalità: Cinque premi di nuzialità da lire 500 ciascuno per assicurati che abbiano contratto matrimonio nel periodo dal 5 maggio 1936 al 5 maggio 1937.

Cinque premi di natalità da lire 400 ciascuno per assicurati che abbiano avuto un figlio nel periodo dal 28 ottobre 1935 al 5 maggio 1937 e abbiano già almeno due figli conviventi e a carico.

Cinque premi di natalità da lire 300 ciascuno per assicurati che abbiano contratto matrimonio nel periodo dal 1.o gennaio 1936 al 1.o luglio 1936 e che entro il 5 maggio 1937 abbiano avuto un figlio.

Possono concorrere ai premi di nuzialità gli assicurati, iscritti alla Associazione da almeno un anno prima della celebrazione del matrimonio e che sono cittadini italiani. Dagli atti di nascita degli sposi deve risultare che il giorno del matrimonio il marito non aveva oltrepassato i trenta anni e la moglie i ventotto.

Possono concorrere ai premi di natalità gli iscritti all'Associazione da almeno due anni e che siano cittadini italiani.

Le domande devono essere corredate dai seguenti certificati: 1) certificato comprovante l'avvenuta celebrazione del matrimonio; 2) atti di nascita degli sposi; 3) atti di nascita dei figli; 4) certificato di cittadinanza italiana; 5) dichiarazione del datore di lavoro da cui risultino le percezioni mensili lorde degli assicurati e relative trattenute.

Nell'assegnazione dei premi sarà tenuto conto delle condizioni economiche degli aspiranti e sarà data la preferenza ai coniugi che saranno tutti e due iscritti all'Associazione. Le domande debbono essere presentate all'Associazione entro il 31 maggio.

Nella domnada del premio di nuzialità e di natalità l'interessato dovrà dichiarare se la moglie attende esclusivamente alle cure domestiche, od abbia altra occupazione retribuita, indicando in tal caso l'Amministrazione pubblica o, privata, presso la quale presta servizio. Dichiarazione analoga, nei confronti del marito dovrà essere inserita nelle istanze presentate dalle assicurate: l'assicurata dovrà indicare se il marito sia libero professionista o impiegato precisando in quest'ultimo caso l'ufficio al quale è addetto.

"La poesia dell'anima infantile,,
Bice Polli alle Artiste e laureate

Sala di convegni intellettuali, quella del Grande Albergo della Città, dove ieri alle 18.30 uno stuolo di elette signore si è riunito, fin troppo numeroso, desideroso di ascoltare la scrittice concittadina Bice Polli, che è stata presentata dalla signora Eulambio, commissaria dell'Associazione donne laureate e artiste, e accolta al suo apparire da un immediato applauso di simpatia.

La gentile poetessa rivelò doti d'animo e di fantasia non solo, ma altresì di penetrazione psicologica, impreviste, rare e brillanti nello svolgere il tema «La poesia dell'anima infantile», talchè la simpatia dell'uditorio crebbe in ammirazione via via che dalle sue parole fluivano idee, sentimenti, immagini, aneddoti, riferimenti alle arti e alle storie, ai miti e alle leggende. Bellissima successione di indagini, felici ispirazioni nel rintracciare la psiche infantile.

Bice Polli ha esordito, appunto, interpretando con nobile anima di poetessa quello stato di grazia che i fanciulli rivelano nei giochi, dopo avere premesse delle interessanti considerazioni di biologia infantile che dimostrarono una efficace preparazione culturale. Il fascino della sua eloquenza si è palesato allorchè l'oratrice si abbandonò al suo lirismo e alla sua sensibilità, espressa in una piacevolissima, varia, ricca musicalità di forme, attingendo, come si è detto, alle ispirazioni segnatamente dell'arte pittorica.

E' naturale che l'attenzione si fermasse anche alle iniziative che il Regime ha realizzate per rialzare i valori fisici e morali della nostra infanzia, e Bice Polli rievocò il Balilla, non solo, ma altresì Lorenzo Fusco, il fanciullo reduce dall'Etiopia, il quale intuì in quel suo atto volontaristico, la poesia dell'abnegazione per la Patria.

Rievocata con parole d'ammirazione la magica fanciullezza del Duce, l'oratrice concluse elevando il pensiero alle fortune della Dinastia, e salutò nel nuovo Principino, nato nell'esultante sole della vittoria, la promessa di un grande destino della Patria.

Il successo della conferenza di Bice Polli è stato pieno, calorosissimo. Un'ovazione cordiale salutò alla fine l'oratrice, che è stata festeggiata.

L'insediamento del nuovo Consiglio
del Consorzio provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica

Sotto la presidenza del gr. uff. cav. Camillo Ara si è costituito il nuovo Consiglio d'amministrazione, nominato per un biennio dal Ministro per l'Educazione Nazionale di concerto col Ministro per le Corporazioni.

I nuovi consiglieri

Del nuovo Consiglio fanno parte, quale delegato del P.N.F., il Vice-federale avv. Teobaldo Zennaro; per gli agricoltori il cav. uff. dott. Gino Cosolo; per gl'industriali il cav. uff. dott. Ugo Crovetti e il dott. Giuseppe Budini; per i commercianti il cav. uff. dott. Enrico Ferrarese; per i lavoratori agricoli il dott. Roberto Prearo; per gli operai industriali il cav. Ampelio Schiassi e il sig. Virgilio Zorzini; per gli addetti al commercio il comm. Guido Pasella; per i professionisti e artisti il geom. Renzo Basaglia e il perito industriale Giovanni Beccari; per gli artigiani il cav. Manlio Germozzi; per il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa il cav. dott. Carlo Scala; per l'Ispettorato corporativo interprovinciale il cav. uff. dott. ing. Arturo Bardelli; inoltre: il dirigente per l'Ufficio di collocamento della Provincia cav. Elio Marenghi; il direttore dell'Istituto della previdenza sociale cav. dott. Armando Gobbi; il Provveditore agli studi gr. uff. dott. Giuseppe Reina; l'Intendente di Finanza comm. dott. Alberto Revera; i presidi dei quattro istituti tecnici: dell'industriale, cav. ing. dott. Francesco Barra-Caracciolo; del nautico, cav. prof. Pietro Narõi; del commerciale amministrativo e per geometri, comm. prof. dott. Romeo Neri; del commerciale mercantile, cav. prof. Vincenzo Bronzin e il capo dell'Ispettorato provinciale agrario, cav. prof. Luigi Vedovi.

La relazione del presidente

Il presidente porge un saluto cordiale ai nuovi consiglieri ed esprime il rincrescimento per esser venuta a mancare la collaborazione di quelli che hanno cessato di far parte del Consiglio, porgendo loro i più vivi ringraziamenti per l'opera prestata e così al cav. uff. dott. Adolfo Cristiani che funse dall'origine da segretario del Consiglio.

A far parte del Consiglio consorziale devono essere ancora chiamati i rappresentanti della Provincia, dei Comuni, dei Cantieri e della Cassa di risparmio, che contribuiscono al finanziamento del Consorzio e delle sue scuole.

Proseguendo, il presidente comunica che S. E. il Ministro Bottai, nella prima riunione del Comitato centrale dei Consorzi per l'istruzione tecnica, dopo aver posto in rilievo i danni che potrebbero derivare se enti e associazioni creassero per proprio conto e per ogni categoria una propria scuola professionale, ribadì il concetto fondamentale che l'isolamento di queste iniziative è contro il principio unitario dell'educazione nazionale e che è necessario coordinare tutte le iniziative sotto l'egida del Ministero dell'Educazione Nazionale; percui si dovranno armonizzare nel miglior modo le funzioni dei Consorzi con gli ordinamenti dello Stato corporativo, in istretto contatto con le associazioni professionali.

Il Consorzio della Provincia di Trieste, continua il presidente, già compreso della necessità del principio unitario, ha fatto del suo meglio per disciplinare l'insegnamento professionale, assegnando, per quanto possibile, lo svolgimento dei corsi agli enti che ne possedevano la necessaria attrezzatura e competenza. Così che dell'istruzione professionale dei giovani dai 14 ai 18 anni il Consiglio si è occupato prevalentemente a mezzo delle scuole complementari per apprendisti, mentre dei corsi di specializzazione si è interessato l'Istituto per le piccole industrie e per l'artigianato. Per i corsi di carattere agrario il Consorzio si è messo costantemente in relazione con la Cattedra ambulante di agricoltura, ora Ispettorato agrario. Tuttavia, per mancanza della necessaria coordinazione, anche con la migliore volontà è accaduto a Trieste e nel resto della Provincia, che enti diversi abbiano tenuto contemporaneamente nello stesso luogo e con le stesse finalità dei corsi di specializzazione con pregiudizio per la frequenza e la serietà dei corsi stessi.

Sull'attività svolta dal Consorzio il presidente informa il Consiglio particolarmente per quanto riguarda le Scuole complementari per apprendisti, frequentate da 2219 alunni, dei quali 1593 maschi e 626 femmine. E dichiara aperta la discussione.

La discussione

Il gr. uff. dott. Giuseppe Reina, Provveditore agli studi, esprime il suo plauso all'opera del Consorzio e del suo benemerito presidente per i risultati conseguiti nelle Scuole complementari per apprendisti, maggiormente apprezzabili in questa terra di confine.

Il presidente ringrazia, assicurando che il Consorzio estenderà il più possibile le scuole complementari per apprendisti.

Il comm. Guido Pasella, rappresentante la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, rileva la grande importanza delle Scuole serali professionali per l'istruzione e il perfezionamento tecnico degli apprendisti: la Federazione nazionale degli addetti alle case di deposito, vendita e commercio con la cooperazione delle Federazioni interessate, ha istituito a Trieste una Scuola professionale di avviamento commerciale per gli apprendisti occupati nelle aziende tessili e dell'abbigliamento, e un'altra a Trento, città nelle quali esiste una notevole tradizione d'istruzione professionale. La Scuola ha dato un magnifico risultato; gl'iscritti sono circa 600, divisi in due sezioni, di cui una serale per gli apprendisti occupati, e una pomeridiana, per coloro che aspirano a un collocamento nei rami tessili e d'abbigliamento. Essendo necessario provvedere d'urgenza a Trieste all'istruzione professionale dei lavoratori occupati nell'industria alberghiera, propone che sia trasferita nel capoluogo la Scuola alberghiera esistente a Grado.

Il presidente è d'avviso che si debba istituire a Trieste una nuova Scuola per i lavoratori di servizio di mensa e di cucina, senza però sopprimere quella di Grado, che risponde a necessità di condizioni locali.

Il cav. dott. ing. Francesco Barra-Caracciolo, preside dell'stituto tecnico industriale, prospetta la deficienza di locali dell'Istituto da lui presieduto e assicura tutto il suo appoggio ai corsi serali per maestranze, dei quali rileva la notevole importanza.

Il cav. uff. dott. ing. Ugo Crovetti, rappresentante la Confederazione degli industriali, ringrazia il presidente per lo sviluppo impresso dal Consorzio alle scuole complementari di via dell'Istria e di Val Maura, dalle quali traggono sensibile profitto gli apprendisti dei Cantieri navali.

Il cav. Ampelio Schiassi, rappresentante degli operai industriali, si rende interprete della grande famiglia dei lavoratori occupati in tutte le branche dell'attività industriale e artigiana, compresa della necessità di dare sempre maggiore impulso all'istruzione professionale.

Il presidente raccoglie l'unanimità di questi voti assicurando che egli presterà tutta l'opera sua affinchè essi siano portati a compimento ed esprime il suo vivo ringraziamento per l'interessamento dimostrato.

La riunione si chiude col saluto al Re e al Duce.

Gli italiani a Parigi
nella conferenza di Gustavo Traglia

Sotto gli auspici dell'Istituto di Cultura Fascista, Gustavo Traglia ha parlato iersera, in sala Duca d'Aosta, degli italiani di Parigi. Attraverso la commossa e calda parola dell'oratore, l'attento uditorio ha avuto una precisa e chiara visione del grande contributo di lavoro che i nostri camerati hanno dato e continuano dare alla vicina Nazione latina in cambio di molti discorsi e di qualche rara amicizia. L'operosità degli italiani in Francia è stata veramente enorme, poichè essi, col loro ingegno e con la loro rude tenacia, hanno contribuito a portare nel campo del lavoro e della scienza una spiccata ed inconfondibile impronta di italianità.

Gustavo Traglia ha accennato quindi al sacrificio dei cinquemila italiani che hanno immolato nelle trincee delle Argonne le loro giovani vite per cementare col sangue una prova di fedeltà e di amicizia, che la Francia ha ben presto dimenticato.

L'oratore ha parlato poi del taciturno contadino italiano, del suo faticoso lavoro, della sua fierezza di sentirsi italiano. «Essi sanno — ha soggiunto l'oratore — che l'Italia è grande e che l'Uomo che ne regge con mano sicura i destini è uno di loro!»

«Ma in Francia chi sa cos'è l'Italia oggi? — s'è domandato ad un certo punto l'oratore. — Chi lo sa? Ben pochi. Dell'Italia i giornali poco o nulla scrivono, salvo qualcuno che del nostro Paese conosce solo una mezza dozzina di musei. Ma dell'Italia di Mussolini, dell'Italia fascista, delle sue grandi opere, delle sue meravigliose conquiste, nessuno sa nulla».

Gustavo Traglia, scendendo a ricordi personali, ha descritto quindi con quale travolgente entusiasmo i nostri camerati hanno salutato, in un cinematografo dei sobborghi parigini, l'apparizione di Mussolini sullo schermo. Tracciato un quadro vivido e smagliante della vita degli italiani a Parigi, l'oratore, avviandosi alla conclusione, ha soggiunto:

«Non è certo ai triestini, che hanno aperte le grandi linee di navigazione e d'espansione nel mondo, recando in tutti i porti lontani la loro operosità ed il loro sonoro e caldo dialetto, che si deve troppo a lungo parlare della passione e della fede degli italiani di Parigi e di Francia. Essi sentono ardere il cuore di questi camerati che non hanno la ventura di vivere in Italia le ore storiche della nostra razza, come il loro; e l'amore della Patria urlare prepotente ed impaziente come nel giorno in cui, all'arrivo della prima nave d'Italia, mentre i moli si protendevano, come braccia di pietra risvegliate nell'ardore, Trieste si donava con tutta la forza della sua fede incorruttibile.

Come voi, camerati di Trieste, i nostri camerati di Parigi e di Francia non hanno mai disperato: essi avevano nel cuore la fede che accende le vigilie, l'ardore che infiocca di rosso il grigiore della incertezza. Mai hanno dubitato, e gli artisti ed i contadini, gente di tutte le condizioni e di tutte le regioni, sono restati e restano al loro posto di quotidiana battaglia, sicuri dell'immancabile domani».

Il valoroso oratore ha concluso con un'alata perorazione, accolta da caldi e scroscianti applausi.

L'Associazione del Fante comunica che il rancio sociale che avrebbe dovuto aver luogo sabato 6 corr. è stato rimandato al successivo sabato 13 marzo.

Al Dopolavoro Ass. XXX Ottobre. Questa sera dalle 20.30 alle 23.30, il comitato «Speranza» terrà nuovamente, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, il solito trattenimento di danza. Domani sera, trattenimento del Comitato «bianco-azzurro».

ASTERISCHI

L'illuminazione della facciata di S. Antonio

Una delle più belle prospettive architettoniche che costituiscono il vanto artistico della nostra città, la facciata della chiesa di S. Antonio Taumaturgo, sarà posta in mirabile rilievo, di notte, con una illuminazione ottenuta con la disposizione di lampade elettriche poste nella parte superiore interna del pronao e sopra, per cui, mentre il colonnato spicca in tutta la sua imponenza, sul fastigio si stagliano magnificamente le sei statue dei santi. Ieri sera è stata fatta una prova della indovinata illuminazione.

I collaboratori della Mostra di Alfredo Tominz

La Mostra commemorativa di Alfredo Tominz si chiuderà il 7 corrente. Nell'articolo critico su questa degnissima Mostra, organizzata dalla Galleria Trieste, noi abbiamo dovuto per forza maggiore far menzione soltanto di alcuni quadri sui quali tipicamente poteva impostarsi il giudizio su questo eletto artista nostro. Ma poichè l'onoranza a lui resa ha il carattere di una manifestazione cittadina, e con nobile slancio vi parteciparono tanti e tanti cittadini che possedevano opere di lui, è giusto che sia fatto il nome degli enti e dei collezionisti che, insieme con la famiglia dell'estinto, contribuirono a rendere questa Mostra tanto importante e tanto bella. E in primo luogo sia ricordato Carlo Westry, che volle apposta la magnifica corona d'alloro nelle sale che raccolgono l'opera del suo defunto amico e compagno d'arte. Indi tutti gli istituti e i privati che prestarono i quadri di loro proprietà: il Civico Museo Revoltella, la Cassa di Risparmio triestina, la Compagnia di Assicurazioni Marittime, la Società delle Corse, la signora Silvia Archi, la signora Aglae Mayer, la signora Stabile, la signorina A. Roncaldier, la signora A. Schiavon, la signora I. Messa, i signori S. E. Generale L. Piccione, on. comm. B. Coceani, comm. Rodolfo Brunner, comm. F. Gatti, comm. E. Lekner, famiglia Costi, famiglia Martinolich, cav. B. Gattegno, dott. G. Goldschmied, dott. G. Jachia, cav. M. Morpurgo, dott. F. Brunner, avv. D. Paglilla, E. Buchreiner, ing. E. Coen, M. Bidoli, cav. Sardi, arch. Sbrizzi, D. Cernitz, C. Zaccaria, R. Pick, Giovanni Mayer, E. Brill, dott. M. Ziliotto, cav. S. Negri, cav. De Mejo, cav. uff. M. Marass, F. de Torna, Hartweger ed Elleri. Tutti siano ringraziati per il pieno riconoscimento di un artista nostro che essi procacciarono alla città.

Società Dalmatica. La veglia di mezza Quaresima della Società Dalmatica avrà luogo in sede la sera del 13 marzo e non sabato prossimo, come precedentemente pubblicato. Il ballo avrà inizio alle 22 e sarà ricco di sorprese. Vi sono invitati i soci con i loro familiari e i possessori dell'invito permanente. Alla domenica, dalle 18 alle 21, solito festino familiare di danza.

Trattenimento al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera, dalle 21 in poi, nella sede del Dopolavoro «Vittorio Veneto» in via Crispi N. 7, si svolgerà il consueto ballo settimanale.

I bimbi protestan[o]

Contro il pregiudizio, pur ancora assai diffuso, che lo zu[cchero] faccia male, favorisca la carie [den]tale, ecc. i bimbi protestano [come] possono: mangiandolo allegra[mente] appena ne hanno il destro, [igno]ranti di sgridate, minaccie e [casti]ghi e magari rubandolo sen[za ri]morso quando non possono [far]ne a meno.

Facendo tutto ciò i ragazz[i sono] forse più saggi dei grandi i [quali] non si chiedono il perchè di ta[le uni]versale, accanita caccia dei [bimbi] allo zucchero ed ai dolciumi [e si] ostinano a considerare vizio [di gola] quello che invece altro non è [che un] istinto naturale, un bisogno [impor]tente dell'organismo infantile, [e non] solo infantile, come ben sann[o i fisio]logi, medici e pediatri.

Che rapporto passa realme[nte fra] zuchero e carie dentaria? Ad [esclu]dere tassativamente quello di [causa] ed effetto basterebbero i dati [stati]stici a disposizione. In Italia, [che] sfortunatamente fra i Paesi c[he con]sumano meno zucchero, la car[ie non] è affatto più rara che nei Pae[si nor]dici ad esempio, dove il co[nsumo] annuale di zucchero per abit[ante è] da 6 a 7 volte maggiore.

La patogenesi della carie [è in] gran parte tuttora avvolta n[el mi]stero. Se la teoria più in fav[ore at]tribuisce la malattia ad un[a] combinata chimico-parassitar[ia, gli] studi e le geniali esperienz[e del] prof. Fasoli dell'Università d[i Mila]no per riprodurre artificialm[ente la] carie non diedero risultati p[...]

Comunque, a parte il fatto [che le] cure igieniche della bocca e [l'uso] frequente dello spazzolino [impedi]scono ogni lungo ristagno di [residui] alimentari negli interstizi [dentari,] sta il fatto incontrovertibile [che lo] zucchero comune è fra gli [ali]meno atti a tale ristagno [perchè] solubilissimo nella saliva.

Quanto ai disturbi gastro[...] che lo zucchero provocherebb[e...] bandiremo per sempre tale [...] conico pregiudizio riferen[dosi a] quanto avviene presso quei p[opoli] sotto tale rapporto di noi più [fortu]nati, (nord Americani, Dane[si, In]glesi, Svedesi) che sono alla [testa] del consumo mondiale di [zucchero] — kg. 39 a 49 all'anno per abi[tante] contro kg. 7 circa dell'Itali[a e] pur tuttavia godono, come [tutti] sanno, di una salute pubblic[a invi]diabile.

Ragazzi e grandi, mangia[te zuc]chero tranquillamente! No[n solo] non fa male, ma la scienza lo [consi]dera un ottimo alimento, di [facile e] rapida digestione, prezioso m[ateria]le di risparmio e rigenerato[re del]vrano delle forze.

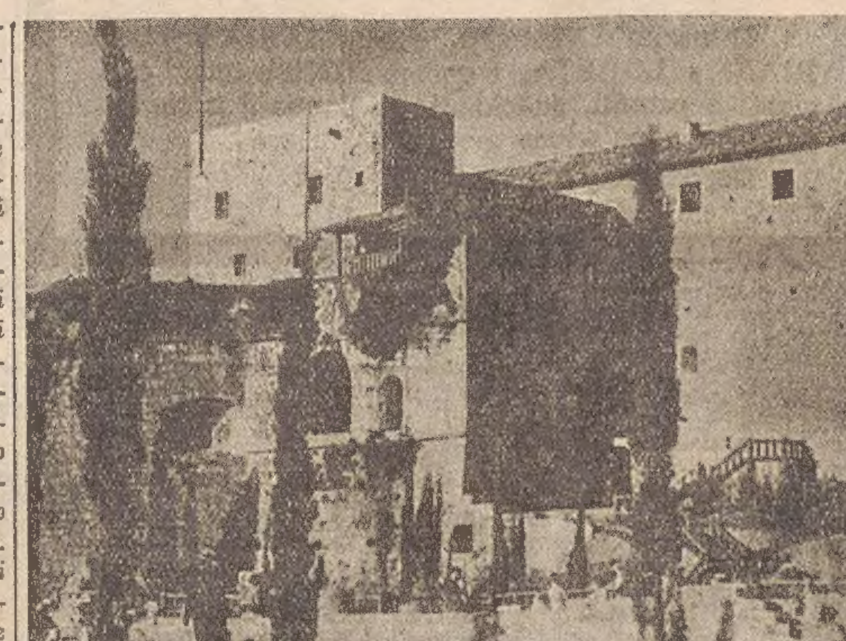
Argenteria "80"
antica e moderna
Cristallerie, Porcellane
Casalinghi oggetti da [...]
Alla «VITRUM» di M. MA[...]
UDINE. — Negozio compl[etamente]
rimesso a nuovo.

Titoli di Stato
Azioni
Titoli non quotati
le migliori condizioni
A. BOLAFFI
VIA DANTE 6

VISITATE LA FIERA DI VIENNA
7-14 MARZO
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 30% sul percorso italiano 33 1/3% sul percorso austriaco
VIAGGI A FORFAIT - Passaporto turistico individuale, collettivo per comitive. Tessere al prezzo di L. 20. Informazioni presso tutti gli Uffici Viaggi e presso la Rappresentanza Generale per l'Italia, Milano, via Silvio Pellico 6. Telefono n. 82[...]

Al Castello si lavora

...agione dei mandorli in fio- ... per il Castello di San Giu- ...llo del lavoro. In una roc- ...e la nostra, dove ogni se- ... lasciato il suo stampo, c'è ... qualche cosa da fare. Mu- ...icci da demolire, calcinacci ...ar via, cannoniere, feri- ...ortali da rimettere in ono- ... da far rivivere, bastioni ...ulire e così via. Operai ...ri ingegneri architetti in- ...ri d'arte sono quindi al- ... per farci sempre più at- ... questo adorabile Castello ... Podestà ha creato, dopo a- ...velato ai triestini, centro ...zione turistica e artistica. ...vori compiuti e in via di ...ione hanno lo scopo di rida- ...entica costruzione militare ... ambienti che vi sono con- ...le linee, le decorazioni e gli ...menti originali. Il Pode- ... vuole, cioè, farne un mu- ... pietre morte, ma una cosa ...idare, in altri termini, a ... un segno quasi pulsante ... passato facendo risorgere, ...ombre di ieri, l'opera come ...ero i maestri dell'ingegne- ...come l'abitarono i capitani ...armati.



...e di ieri

...ndo servire agli svaghi e ...moderne manifestazioni, il ... deve essere, come è, cor- ... piazza alle adunate popo- ...l'antico ha da fondersi col ...attraverso il buon gusto e ...plicità. Ecco perchè casca- ...ri, vengono compiuti scavi ...riali che l'incuria e il mal- ... hanno lasciato accumula- ...riaprono luci che muratori ... hanno orbato. Riprendo- ...i cortili e le sale quell'atmo- ...che doveva caratterizzarli ..., deposte le armi, dopo i ... di guardia, le soldatesche ...no i dadi e le carte non ..., forse, dalle porte delle ... donde venivano i lamenti ...gionieri.

...enografia moderna ha dato ...mano ai riordinatori. Questa ... anzi la più ingegnosa e ... collaboratrice di quanti ...orati del Castello, lavorano ... sua bellezza; fra questi il ... Enrico Paolo Salem in ... linea.

... gruppo di stemmi e certe ... lapidi antiche ornano il ... d'entrata. Quando uno ... il ponte levatoio viene sa- ... dai marmorei blasoni delle ... casate e da quel brano ...esco — messo in pieno va- ... nel quale campeggia lim- ...ra tanti colori sbiaditi, l'a- ... di Trieste. Il corpo di ... è rimasto qual'era: deli- ...gioco d'archi e di contro-

...che novità la si trova inve- ...la cappelletta di San Gior- ... questo oratorio è stata col- ... a suo tempo, la magnifica ... in legno di San Giovanni, ... ornava la nicchia, ora vuo- ...la facciata della Cattedrale ... poi, per preservarla dalle ...perie, era stata collocata in ... La tenue luce di fondo ma- ...dell'oratorio non metteva in ... la delicata scultura. Ora ...ggio solo, la cui fonte lumi- ... è nascosta, anima meravi- ...mente la sacra immagine ... all'ambiente una tonalità ... mai suggestiva.

...trone e broccati

... del nuovo c'è in Sala ... Quando si entra, l'occhio ... al fondo dove campeggiano ...numentali poltrone, il vellu- ... delle quali fa chiazza sul ...el legno di noce dei mobi- ... delle cornici. Le cornici d'oro, ... sono state sostituite e me- ...intonate alla solenne calma ...biente. Un superbo brocca- ...de porta una chiara nota di ... sulle cassapanche quasi nere. ...antico leggio, che viene da ...convento istriano, orna un an- ...della camera di passaggio tra ... Caprin e le sale superiori ... è raccolto, per gli amatori ... antiche, un vero campiona- ... picche, spade, alabarde, par- ... lance, misericordie, stoc- ... cotte di maglia, corsesche, ... spadoni a due mani, ... e altri ferri d'offesa e di ... d'ogni razza e fattura. ... stanzoni, che possono essere ...rmati rapidamente per acco- ... mostre o raduni, hanno a- ... a lor volta sistemata l'illu- ...zione notturna con una serie ...ampade eseguite su disegno o- ...ale. Questi ornamenti, come ...agioloni menzionati prima e il ...ato e molte altre particola- ... decorative, sono stati raccol- ...al Castello dal Podestà. ...alla saletta dalla quale si ac- ... al belvedere — «suggestiva ... di Trieste» dicono le gui- ...accennando all'ingiro col brac- ... qualche arma e delle terre ... ornano i muri. Nel cami- ...ardono le braci. Il rosso del ...occhieggia, tra i due ceppi ... pupille di diavoli, ma se av- ...te la mano non brucia. E' ...enografia che fa freddo il

...mera dei Podestà

...hi passi e si entra nella ca- ...dei Podestà. Anche qui luci ...e, pochi oggetti ben dispo- ... qualche quadro... Armoniosa ...zione che conquista subito ...tatore. Appena si entra, so- ... cassapanca sulla quale è ... un pelliccione d'orso scuro, quasi a darvi l'atmosfera rude dei tempi andati, c'è il ritratto di Filippo De Portis, podestà di Trieste sul finir del '200. Davanti a lui c'è la figura del Vescovo, suo fratello, di nome Ulrico. I due quadri sono stati donati dal barone Scaramangà.

I velluti dai toni caldi, i legni di noce e quel po' d'oro delle due deliziose madonne — di scuola botticelliana l'una, bizantina l'altra — creano, nell'alcova e nello studio, una tale armonia di toni e di semitoni da innamorare. Qualche arma sottilmente lavorata come quella che reca inciso il motto: «sia fatta giustizia o crolli il mondo», qualche elmo e mobili dell'epoca completano l'arredamento delle due stanze, dalle finestre delle quali si vede Trieste avvolta nella nebbia perlacea dei vetri piombati.

La sala da pranzo e il cucinino non sono stati trascurati. Nella prima la semplicità dell'allestimento e l'eleganza delle linee creano un quadro che non è esagerato dire perfetto. La cucinetta è graziosa davvero e piena di garbo. Sul focolaio guizza qualche fiamma, il lumino ad olio appeso alla cappa arde debolmente. C'è vicino alla seggiola il boccale del vino. Non manca, a completare l'illusione, che un bel gattone nero...

Misura...

Nero come quello che gira sugli spalti e nel piazzale delle Milizie, fra lapidi e pietre. Dicono che sia sempre stato in Castello... I gatti, come si sa, hanno sette vite...

Il vastissimo cortile, che con la buona stagione sarà bitumato, è ora trasformato in cantiere. Sul muro della scala che porta al Bastione rotondo, s'è accovacciato un leone... di pietra; qualche stemma ha trovato il suo posto tra le pietre degli edifici; una grandissima lapide settecentesca, murata nei pressi della Bottega del vino, riporta una misura metrica dell'epoca.

Non sarà forse un richiamo per chi si appresta a varcare il portoncino della cantina famosa? Sì, insomma, un ammonimento a non andare oltre la misura...

Rapporto annuale dei bersaglieri della "Toti,,

Come annunciato, sabato 6 corrente, alle 20.15, in sala massima della Casa del Combattente, sarà tenuto il «rapporto annuale» della bersaglieri «E. Toti», col seguente ordine del giorno: relazioni morale finanziaria, varie, nomina del nuovo presidente.

Prima dello svolgimento dell'ordine del giorno saranno distribuite le tessere sezionali a valorosi ed alti ufficiali e funzionari bersaglieri ed a tutti i commilitoni reduci dall'A. O. I. Saranno presenti il presidente generale dell'Associazione, ed autorità militari e civili.

A tutti i suoi soci, indistintamente, la sezione rivolge invito di essere presenti al «rapporto». Chi ha divisa della sezione deve indossarla, i reduci dall'Africa vestiranno la divisa coloniale. Alla fine del rapporto avrà luogo un rancio sezionale.

Aria di primavera al Ferroviario
per il ballo del gruppo filodrammatico

Il gruppo filodrammatico del Dopolavoro ferroviario, noto per gli indovinati spettacolo offerti ai soci dell'attivo sodalizio, sta dando gli ultimi tocchi al vario e attraente programma del «Ballo dei filodrammatici», che, come è noto, si svolgerà nella sede di piazza Vittorio Veneto, la sera del 6 corrente, dalle 22 in poi. Il convegno danzante avrà una serie di simpatiche sorprese, fra le quali una lotteria gratuita, un omaggio profumato alle signore e signorine presenti, e quanto di più festoso e di più allegro si possa offrire a chi ama divertirsi in occasioni del genere.

Per questa ultima festa danzante della stagione non saranno diramati inviti speciali, Si può aggiungere che, mentre l'orchestra cercherà di accontentare le richieste dei convenuti con l'esecuzione dei più recenti ballabili, il tenore Spazzali canterà alcuni fra i più suggestivi brani delle canzoni in voga. Il «ballo dei filodrammatici» pur non avendo un titolo ben definito, assumerà in occasione dell'omaggio di profumi quello di «Aria di primavera».

L'inizio delle esercitazioni
al Poligono di Villa Opicina

Il Poligono di Villa Opicina si riaprirà questa settimana iniziandosi la nuova stagione sportiva. Come di consueto, anche quest'anno l'attività della Sezione del Tiro a Segno Nazionale avrà inizio con una serie di giornate di addestramento che serviranno alla preparazione dei tiratori per le gare che verranno indette nella nostra e nelle altre città.

Questa attività non si limiterà alle competizioni fra i tiratori provetti, ma si esplicherà anzi maggiormente nelle diverse categorie ed in particolar modo in quelle riservate alle organizzazioni giovanili del Regime.

La prima esercitazione avrà luogo sabato prossimo durante il pomeriggio e la seconda domenica 7 corrente per tutta la giornata con il seguente orario: dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto; quindi gli addestramenti si ripeteranno durante il sabato e la domenica di ogni settimana.

Alle esercitazioni possono partecipare i soci della Sezione. I cittadini che intendessero dedicarsi allo sport del tiro possono chiedere informazioni ed iscriversi (quota annua lire 6) presso la segreteria della Sezione via Genova 21, tel. 36-56 oppure direttamente al Poligono durante le giornate di attività.

Il veglionissimo del "Guf,,

L'infaticabile Sezione festeggiamenti del «Guf» sta lavorando alacremente all'allestimento del veglionissimo di mezza Quaresima.

La sala Massima di via Coroneo 15 vedrà il giorno 6 marzo riunita tutta la gioventù goliardica triestina, lieta di passare delle ore di spensierata allegria in una simpatica e originale cornice, poichè infatti fra le varie sorprese che la Sezione prepara, c'è anche la trasformazione completa della sala.

Una scelta orchestrina, opportunamente inforzata, una ricca lotteria dotata di numerosi e cospicui premi, sono parte delle attrattive che aspettano lo stuolo di gentili dame e di cavalieri che anche al terzo veglione dell'anno non potrà nè vorrà mancare.

Speciali inviti vengono diramati dalla Sezione. Coloro che non li avessero ancora ricevuti possono ritirarli presso la sede del «Guf» (Rossini 4) nelle ore d'ufficio.

Recite di filodrammatici

La replica de «Il poeta e la signorina» all'«Acegat». Anche la replica della giocosa commedia di Nino Berrini «Il poeta e la signorina» ha ottenuto nel teatrino del Dopolavoro aziendale «Acegat» il fervido successo della prima rappresentazione per merito dei brillanti elementi della compagnia, egregiamente guidati dal camerata Enrico Trevisan. Ma la bella riuscita della recita acquista un maggiore significato quando si pensa che alcuni elementi furono sostituiti repentinamente. In questa prova insolita mostrarono tutta la loro capacità e versatile intuizione Ferdinando Ricci, Emma Severi e la signora Pessi. La signorina Alda Noni e il signor Francesco Tasso furono anche questa volta molto ammirati per la loro delicata e vivace interpretazione delle due parti principali. Il gruppo reciterà quanto prima «La moglie innamorata» di Giovanni Cenzato.

«Non ti conosco più» al Dopolavoro «R. Pitteri». Questa sera, alle 20.45, la filodrammatica del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», diretta dal sig. Mario Marzani, rappresenterà in sede sociale, via S. Marco n. 17, I, la bellissima commedia in tre atti «Non ti conosco più», di Aldo De Benedetti. Alla recita prendono parte i migliori elementi della compagnia e precisamente: Emma Trauner-Previd, Mario Marzani, Silvana Elmini, Nerina Nordio, Rita Montecchio, Maria Trauner, Marino Dellavetta, Doro Previd e altri. Suggeritore il sig. Bech Arturo. Dopo la recita avranno luogo le danze.

«Ma non è una cosa seria» al «Dimm» Sezione A. Sabato 6 alle 21 la filodrammatica della Sez. A del «Dimm» diretta dal camerata R. Paggiaro, rappresenterà in commemorazione del grande drammaturgo scomparso una delle più vive commedie pirandelliane «Ma non è una cosa seria». I posti posti ancora disponibili per questa attesa recita sono in vendita presso la segreteria di Sezione, via Trento 2, telefono 95-35.

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Domani prove sezione bandistica. Domenica gita sciatoria località da destinarsi. Sciatori in bar, venerdì 5 corr.

Alpina delle Giulie. Stasera alle 20.45 prima conferenza dott. de Pollitzer-Pollenghi su: «La spedizione internazionale in Islanda» (proiezioni). Sabato e domenica escursione in Carnia in occasione del VII convegno invernale del G. A. R. S.

G. A. R. S. Sabato e domenica VII convegno invernale in Carnia Monte Pieltinis; iscrizioni aperte.

«Crda». Domani alle 20 prove del coro femminile, alle 20.30 prove del coro maschile.

«A. Casalini». Questa sera dalle 20.30 trattenimento per soci e familiari.

Chimici. Oggi dalle 20 trattenimento.

«Dimm». Sez. A. Domani, giovedì, dalle 21 alle 24 trattenimento. Sabato recita «Ma non è una cosa seria», tre atti di L. Pirandello. Inizio alle 21. — Sez. B. Oggi dalle 21 alle 24 trattenimento. — Sez. C. Oggi, dalle 19 alle 23 trattenimento. Sabato trattenimento danzante. Lotteria gratuita, posta volante e scherzi vari allieteranno la bellissima serata.

Concorso per artisti. L'Unione fascista dei professionisti e degli artisti segnala che il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Bari ha indetto un concorso tra artisti italiani iscritti al Sindacato Belle Arti, per la esecuzione e posa in opera di un altorilievo in bronzo destinato alla Caserma della M. V. S. N. di Bari. Coloro che intendessero prender parte al detto concorso potranno chieder copia del bando stesso e delle fotografie dell'edificio, inviando vaglia di lire 10 al Provveditorato su menzionato. Il termine per la presentazione delle offerte e dei progetti scade alle 12 del giorno 31 marzo corrente.

Un poemetto postumo di Enrico Fornis
pubblicato nell'anniversario della morte

La famiglia del rimpianto poeta Enrico Fornis, la cui morte immatura suscitò quattro anni addietro così sincero dolore nella cittadinanza, ha voluto oggi, con affettuoso pensiero, ricordare l'anniversario della morte, curando la pubblicazione di una sua opera di poesia rimasta finora inedita. Si tratta di un poemetto, di composizione singolarissima, *Sinfonia di guerra*, che il giovane Fornis concepì tra il 1920 e il 1921, quando ancora freschi vibravano in lui i ricordi della sua nobile vita di combattente nelle trincee del Carso. Questo dice la dolente madre nelle poche righe con cui ella presenta il volumetto, «perchè sia ravvivata la memoria del suo figliuolo presso tutti i buoni che lo hanno amato». Dell'opera letteraria ci occuperemo con la dovuta riverenza un altro giorno; intanto con mesta simpatia salutiamo la degna eletta esemplare edizione che anche di quest'opera di Enrico Fornis ha fatto «La Panarie» di Udine.

L'odierna conferenza Vlach
al Dopolavoro «Acegat»

Questa sera, 3 marzo, alle 20.30 precise il noto professionista concittadino cav. dott. Giuseppe Vlach inizierà il corso di conferenze medico-igieniche nella sala del Dopolavoro Aziendale «Acegat». Il tema di questa prima serata è «Malattie dello stomaco e dell'intestino». Data la grande utilità di queste serate per tutti i dopolavoristi, si invitano i nostri camerati a voler intervenire in massa. L'ingresso è libero.

La Conferenza sull'Artide
stasera all'Alpina

E' vivamente attesa da parte di tutti i soci dell'Alpina l'annunziata conferenza, che sarà tenuta stasera dal dott. Andrea de Pollitzer-Pollenghi sulle terre dell'Artide, sulle loro montagne e sulle varie esplorazioni, che portarono alla conoscenza di queste lontane regioni. La parola dell'egregio conferenziere sarà illustrata da una numerosa serie di belle proiezioni luminose.

Cinematografo al Dopolavoro ferroviario. Oggi con inizio alle 17 e alle 18, sede S. Vito, e domani alle 18.45 e 21, sede Vittorio Veneto, rappresentazioni del film «Fiat voluntà Dei», con Angelo Musco.

Avvenimenti della vita teatrale

Il grande concerto sinfonico
diretto dal Ildebrando Pizzetti

L'annunzio del secondo e ultimo concerto sinfonico che si darà sabato prossimo a conclusione delle manifestazioni musicali di questa stagione, sotto la direzione del m.o Ildebrando Pizzetti, con un programma in gran parte dedicato a composizioni pizzettiane, ha suscitato naturalmente nel pubblico musicale di Trieste una forte attrattiva, data la grande personalità del maestro Pizzetti come operista e sinfonista ed anche come direttore d'orchestra.

E' la prima volta che Pizzetti si presenta al pubblico nostro come direttore sinfonico di proprie composizioni, e questo accresce l'importanza del concerto di sabato. Si è detto che la musica di Ildebrando Pizzetti non solo è in aperto contrasto con le forme correnti teatrali, con gl'influssi stranieri, con le imitazioni e le forme dei modernissimi, ma che esprime, specialmente nell'opera teatrale, una nuova forma di «dramma musicale» già felicemente realizzata nelle sue opere recenti e passate, dalla «Fedra» a «Debora e Jaéle», da «Fra Gherardo» allo «Straniero» all' «Orseolo»; forma drammatica che sta influenzando la musica europea e che costituisce il maggiore merito nella vita musicale europea d'oggi. Da Pizzetti, come disse la critica italiana e germanica, parte il rinnovamento musicale italiano. Su Pizzetti e la sua riforma del melodramma, riforma nel senso di evoluzione e approfondimento dei valori psicologici della musica, che l'orchestra è chiamata ad esprimere servendosi della parola non come elemento determinante, ma come puro appoggio per gli sviluppi del dramma musicale, esiste una ricca bibliografia italiana e straniera, ciò che documenta l'interesse che l'insigne compositore ha suscitato in un trentennio di feconda creazione operistica, sinfonica e di musiche da camera. Pizzetti è anche un penetrante ed espressivo direttore d'orchestra già molto stimato durante la recente esecuzione scaligera di «Debora e Jaéle».

Nel concerto di sabato, il pubblico accoglierà anche il giovane e già celebre pianista triestino Carlo Vidusso che suonerà in una composizione sinfonica del Pizzetti e che è atteso con calda simpatia e viva curiosità.

Alla cassa del teatro sono aperte le prenotazioni per questo concerto che si annunzia singolarmente interessante.

L'ultima del "Requiem,, al Verdi

Anche alla terza esecuzione della Messa da Requiem verdiana il pubblico affollò il nostro massimo teatro in ogni ordine di posti e specialmente nelle gallerie e nel loggione. L'uditorio, profondamente impressionato dalla potenza della musica che rende con un linguaggio così scolpito il significato e le immagini del sacro testo è scattato alla fine del «Dies irae» in un grande applauso e alla fine, dopo il «Libera me», ha rinnovato il suo consenso entusiastico con una calorosissima manifestazione di gratitudine e di ammirazione al maestro Antonio Guarnieri, interprete superbo della Messa funebre, alla compatta falange vocale e strumentale e all'ottimo quartetto dei solisti.

L'esecuzione di primissimo ordine del Requiem che segna una data memorabile negli annali dei concerti cittadini, ha dimostrato che Trieste può includere nei suoi programmi musicali delle opere che richiedono un vasto organamento di masse, quale solo importanti centri musicali possono vantare. Non sappiamo quando potremo riudire al Verdi la Messa da Requiem; ma è giusto credere che questa ultima fatica così magnificamente riuscita sia feconda di conseguenze, e che quel quarto di migliaio di esecutori si ritrovi fra breve sul podio, a decoro della nostra arte e a conforto del pubblico desideroso di allargare la sua conoscenza del repertorio vocale e strumentale.

Concerto corale-orchestrale
al Dopolavoro «Crda»

Come preannunciato, sabato 6, alle 20.45, al Dopolavoro «Crda» seguirà un grande concerto sostenuto dalle Sezioni corale-orchestrale con la gentile cooperazione del soprano signorina Fausta Speri e con il concorso del pianista maestro Almerico d'Alessio.

La notorietà dei collaboratori e la massa corale-orchestrale che comprende un centinaio di esecutori diligentemente preparati dalla competenza del maestro Renato Ruggier, costituiscono elemento di grande attesa per questa serata artistica.

Serata di varietà al Dopolavoro «Acegat». Domani, 4 marzo, alle ore 20.45, il fantasista russo Alex Markoff, terrà nel teatrino del Dopolavoro Aziendale «Acegat» una serata artistica comprendente i migliori numeri del suo vasto repertorio.

La Compagnia dei De Filippo
il 12 corrente al Verdi

Edoardo De Filippo, Peppino De Filippo, Titina De Filippo: ecco la grande trinità della Compagnia che porta il loro nome; tre attori celebri che formano una sola unità artistica. E' la prima volta che i De Filippo vengono a Trieste e per la città nostra essi saranno una rivelazione. Se l'arte loro è un prodigio di finezza, di naturalezza espressiva, di colorita verità nel comico e nel drammatico, il loro repertorio non è meno interessante. Molte commedie ha scritto Pirandello per i De Filippo e moltissime ne ha scritte Edoardo e Peppino De Filippo per loro e per la Compagnia che inizierà le sue recite la sera del 12 corrente e rappresenterà, nelle prime tre recite, le seguenti novità:

Venerdì 12 marzo: «Oje Mari... Oje Mari!» 1 atto di D. Falconi. Rid. di P. De Filippo; «Ditegli sempre sì», vana lusinga in 2 atti di E. De Filippo. Sabato 13 marzo: «Chi più felice di me», disillusione in 2 tempi di E. De Filippo; «Don Raffaele il trombone», 1 atto umoristico di P. De Filippo. Domenica 14 marzo: «...Ma c'è papà!...», 3 atti di Titina e Peppino de Filippo.

Alla cassa del teatro sono aperti gli abbonamenti per la prossima stagione di prosa alle condizioni già pubblicate.

La recita di "Terra di redenzione,,
anticipata a martedì 9

Per non coincidere con l'inizio della stagione di prosa al Verdi, la recita di «Terra di redenzione», dell'universitario Francesco Finzi, organizzata dal «Guf», è stata anticipata a martedì 9 marzo. I posti per lo spettacolo, che si terrà nella sala massima di via Coroneo 15, sono in vendita alla Biglietteria centrale in piazza della Borsa, all'«Utat» in via Imbriani n. 11, e presso la sede del «Guf» in via Rossini.

Una mattinata al Nazionale
Cartoni e una piccola ballerina prodigio

Domenica mattina, alle 10.30, una eccezionale mattinata avrà luogo al Teatro Nazionale. Oltre ai soliti tanto graditi cartoni animati, una piccola ballerina prodigio, già ammirata su uno dei nostri maggiori palcoscenici, eseguirà uno scelto programma di danze che non mancherà certo di attirare una folla di bimbi e di grandi ad applaudire la graziosa piccola artista. Saranno presentate, tra l'altro, una danza classica di Sibelius, eseguita sulla punta dei piedi, e il valzer viennese «Danubio blu». Seguiranno quattro cartoni animati: Nel paese dei giganti, Avventure di Natale, Serata di beneficenza, Nella jungla.

Il Gruppo «Morara Sassi», organizzatore di questa mattinata, ha fissato i prezzi d'ingresso a lire 1 per la platea e lire 2 per la galleria. I biglietti si possono acquistare presso le biglietterie centrali di piazza della Borsa e piazza Verdi.

Serata di varietà alla Ginnastica

Sabato 6 alle 20.45 sul palcoscenico sociale si produrrà in un variato programma la prima ballerina russa Marussa Jessipowa in unione al violinista prof. Passuto e al pianista maestro Benedetti. Al trattenimento seguiranno le danze fino alle ore 1. Inviti si rilasciano a mezzo di un socio in Segreteria sociale.

Concerto liutistico al Dop. Cooperative

Come annunciato, questa sera, alle 21, nella sede di via Raffineria 6, sotto gli auspici del Dopolavoro Aziendale delle «Cooperative Operaie» l'ottimo complesso liutistico dell'«Acegat», diretto dal maestro Micol terrà il suo secondo concerto svolgendo un interessante e scelto programma.

RADIO

Programma del 3 marzo 1937-XV:

GRUPPO NORD: 10.30: E. R. R.: Programma scolastico. — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Vittorio Giuliani. — 12.30 e 13.25: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 13.15: «Insomma lei chi è?». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Alberto Casella: Sillabario di poesia. — 17.15: Musica da ballo dal Savoia Danze di Torino: Quartetto Prato. — 20.30: Cronache del Regime: dott. Ugo d'Andrea. — 20.40: Musica varia. — 21: **«Chiacchiere in una famiglia per bene»**, commedia in un atto di Ossip Felyne. — 21.45: **Concerto di musica varia** diretto dal m.o Tito Petralia. — Dopo il concerto: Musica da ballo: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano: «Maria Egiziaca», mistero in un atto di Claudio Guastalla, musica di Ottorino Respighi; «Lucrezia», istoria in un atto di Claudio Guastalla, musica di Ottorino Respighi; «Gli uccelli», balletto in un atto, musica di Ottorino Respighi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gino Marinuzzi.

"Il colore dell'anima,, di Alessi
al Verdi con la Compagnia dell'O. N. D.

La Compagnia del Dopolavoro provinciale, diretta da Adolfo Angeli, rappresenterà mercoledì 10 marzo, al Teatro Verdi, la commedia in 3 atti di Rino Alessi «Il colore dell'anima», che è per Trieste un'assoluta novità. Per i molti personaggi la commedia ha particolari esigenze interpretative che richiedono un perfetto affiatamento d'assieme; studio di caratteri e di ambienti che esige scrupolosa preparazione e apposita messinscena, il cui allestimento è stato affidato allo scenografo Rossi.

La commedia, che ha già riscosso i più lusinghieri successi nelle maggiori città d'Italia, nell'interpretazione della Compagnia Lupi o De Sanctis, non mancherà certamente d'incontrare il più vivo favore del nostro pubblico.

I costumi per tale rappresentazione verranno forniti dalla Casa d'Arte Finzi di Milano. I biglietti sono fin d'ora in vendita agli sportelli del Dopolavoro provinciale e al botteghino del Teatro.

La commemorazione di Pirandello
al Dopolavoro Poligrafico

Questa sera alle 20.45, la Sezione filodrammatica del Dopolavoro Poligrafico darà la commedia in un atto di L. Pirandello «Bellavita» e «Il ritorno», due atti di D. Mantellini. Prima della recita sarà tenuta una breve commemorazione dell'illustre Accademico scomparso.

Concerto Barison a Monfalcone

A cura del Dopolavoro aziendale del Cantiere di Monfalcone, giovedì 4 corrente, alle ore 20.30, il violinista Cesare Barison darà, in collaborazione con la figlia Morosina, che lo accompagnerà al piano, un grande concerto, che avrà luogo al teatro del Dopolavoro stesso con il seguente programma:

1) Vitali: «Ciaccona»; 2) Viott «Adagio cantabile», «Gavotte e Musette»; 3) Paganini: «Le streghe»; 4) Chopin: «Notturno» (Milstein); 5) Chaminade: «Serenata spagnola»; 6) Pachernegg: «Iandler»; 7) Paderewsky: «Minuetto»; 8) Wieniawsky: «Valse caprice».

L'ingresso è libero ad invito. Per inviti e prenotazioni rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro «Crda».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «Jim di Piccadilly», Metro, con Robert Montgomery, Madge Evans e Frank Morgan. I posto L. 4.50; platea L. 2.50; gallerie L. 1.50.

Nazionale. 16: Succ.: «La costa dei barbari», M. Hopkins. Imm.: Il più perfetto capolavoro della cinematografia mondiale: «Giulietta e Romeo», con Norma Shearer, Leslie Howard, John Barrymore. Metro Goldwyn.

Excelsior. 15.30: Trionfale succ.: «San Francisco», Metro, con Clark Gable, Jeannette MacDonald e Spencer Tracy. E' una visione terrificante, drammatica, formidabile.

Supercinema Principe. 16: Un giallissimo Metro: «Dalle 7 alle 8», il più emozionante mistero con Rosalind Russell e Paul Lucas.

Fenice. 17: «Il bacio davanti allo specchio». Comp. Totò-Clely Fiamma.

Italia. 16: «La provinciale», vicenda d'amore con Robert Taylor e Janet Gaynor. Ultime repliche.

Regina. 16: Debutto Comp. «La Risata» con «Sciopero matrimoniale». Film: «Finalmente una donna», con R. Montgomery, Myrna Loy.

Impero. 16: «Difendo il mio amore!», con Loretta Young e Robert Taylor. Film entusiasmante Fox. Lire 1.

Reale. 16: Ult. giorno: «Stradivari», con Gustav Fröhlich. Domani un grandioso film: «Kermesse eroica», burlesco, allegro, brillante.

Garibaldi. 16: «Le spie di Napoleone», con Lil Dagover. L. 1. Imminente: «Il Duca di Ferro», con G. Arliss.

Novo Cine. 16: «La foresta pietrificata», con Leslie Howard. Imm.: «Il sentiero del pino solitario». L. 1.

Massimo. 15: «La grande colpa», con Adolf Wohlbrück. Un bel giallo. L. 1.

Moderno. Chiuso per restauro, pulitura generale e impianto nuovo sonoro. Venerdì inaugurazione con il colosso «I lancieri del Bengala», con Gary Cooper e Franchot Tone.

Armonia. 15.30: «Barcarola», L. Baarova, G. Frölich. Nuovo varietà Charlot-De Rosò.

Odeon. 15.30: «La via lattea», comicissima, con Harold Lloyd e A. Menjou.

Savoia. 15.30: «Notturno», con Ria Byron e Hans Stuwe. Topolino.

Azzurro. 16: «Ali nel buio», un supercolosso con Myrna Loy e G. Grant.

Popolo. 15.30: «Al sole», con Jean Kiepura, l'artista prediletto dalla voce d'oro, nonchè 2 Topolini. II 0.80.

Vittoria. 16: «La donna del mio cuore», con Renata Müller e Gustav Fröhlich E' un film che parla al cuore.

Centrale. 15.30: «Il re dell'opera», il più bel film di L. Tibbett.

Adua. 15: «Serenata», con Nils Asther e Pat Paterson. Successo.

Venezia. 15.30: «Il re dei commedianti» con Rudolf Forster e Paul Wegener. Grandioso. Topolino.

Argentina. 14: Due programmi: «L'uomo di Aran», vincitore Coppa del Duce, nonchè «I sei mattacchioni».

Belvedere. 15.30: «Il mistero del vagone letto», con Ch. Ruggles. Topol.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grandioso successo di Mima Moreau, Liliana Vernouis (prima volta a Trieste) e Brunetta Astir. Danze. Le più belle canzoni.

Birreria Artistica (via Fabio Severo 1 angolo piazza Dalmazia). Ritrovo preferito. Attrazioni, allegria, cotillon. Trio Novaro. Nuova direzione

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'incontro internazionale di domani
Ginnastica-Sport Klub Kalev

Gli sportivi triestini avranno agio di assistere domani sera ad un eccezionale avvenimento sportivo, protagonisti del quale, saranno il «quintetto» della Società Ginnastica Triestina e quello dello Sport Klub Kalev, che proprio nella nostra città inaugurerà la sua «tournée». L'incontro, d'indiscusso valore tecnico, e le difficoltà dell'impresa hanno consigliato l'allenatore Antonini Luciano ad intensificare gli allenamenti per raggiungere il maggior affiatamento possibile tra giocatore e giocatore, e per immagazzinare riserve di fiato.

Sul campo sarà quindi a difendere l'onore della pallacanestro giuliana il quintetto della Ginnastica, che si è già conquistato fama nell'attuale campionato, dove sono ancora vive nella mente degli appassionati sportivi triestini le belle partite disputate contro lo Sciesa e contro la Roma.

Ieri sera la squadra biancoazzurra ha ultimato con un salutare galoppo d'allenamento la sua messa a punto; e la nostra impressione è che la Ginnastica in linea tecnica non sarà da meno ai campioni estoni, sì che si possa prevedere una superiorità dell'una o dell'altra squadra. Questa «splendida» incertezza non fa altro che aumentare l'interesse per il tanto atteso incontro

In precedenza al grande incontro avremo un incontro femminile fra le squadre del Pubblico Impiego e D. I. Chimici. Inizio di questo ultimo incontro alle 20.30.

Il Raduno cicloturistico a Sesana

Domenica 7 marzo avrà luogo un raduno cicloturistico a Sesana. Tutti i fiduciari cicloturistici dovranno trovarsi in detta località per le ore 9.30 con le Sezioni al completo.

Quelle del Monfalconese si concentreranno a Monfalcone e agli ordini del delegato di zona Siro Gicardi dovranno giungere a Sesana pure per le ore 9.30.

Le corse di velocità a staffetta, su km. lanciato e da fermo avranno luogo alle ore 14. Tali corse sono libere a tutti i dopolavoristi, di qualsiasi età, purchè non federati.

Il camerata Giovanni Di Davide, delegato provinciale procederà alla distribuzione dei brevetti dell'anno XXIV personalmente ad ogni partecipante.

Campionato di lotta greco-romana per Avanguardisti

Domenica, dalle 15 in poi, nella palestra «Cobolli», avrà luogo il Campionato provinciale di lotta greco-romana per Avanguardisti dai 15 ai 18 anni di età.

I concorrenti saranno divisi in categoria a seconda del peso, in modo che rispetto al concorrente più leggero, non vi sia una differenza di peso superiore ai 5 kg.

Negli incontri i concorrenti indosseranno la maglia intera alla canottiera e le scarpette senza tacco e senza chiodi.

I primi classificati di ogni categoria saranno premiati con medaglie dell'O. B. e rappresenteranno il Comitato provinciale ai prossimi Campionati nazionali di lotta greco-romana dell'O. B. Le iscrizioni dovranno pervenire al Comitato provinciale entro il 5 febbraio.

I concorrenti, muniti della tessera anno XV, dovranno presentarsi alle 20 alla palestra «Cobolli» per la pesatura e la visita medica di controllo.

I vincitori del III Campionato provinciale dopolavoristico di tiro allo storno

Domenica 28 febbraio u. s., sui campi di tiro al Cacciatore, indetto e organizzato dal Dopolavoro provinciale, si è svolto il terzo campionato provinciale di tiro allo storno, valevole per la selezione e formazione della squadra rappresentativa che parteciperà ai campionati nazionali che si terranno il 22 e 23 marzo a Napoli.

A questo terzo campionato provinciale è toccato il migliore dei successi; infatti vi hanno aderito il Dopolavoro di città e provincia con un totale di 23 concorrenti.

Circa alle ore 12 è terminata la competizione con la seguente classifica: primo classificato prof. Sabatino Quagliani del Dop. Ass. fascista scuole medie che ha colpito 7 storni su 8. Secondo classificato: dott. Costantino Comotari del Dop. artisti e professionisti che ha colpito 6 storni su 8. Terzo classificato: Elvino Bega del Dopolavoro Comunale di Monfalcone che ha colpito 5 storni su 7. Quarto classificato: cav. Adriano Cibele - Dop. Az. «Crda» che ha colpito 4 storni su 6.

Fungeva da direttore del tiro il camerata Oscar Bardi, direttore tecnico provinciale per il tiro a volo. La giuria era composta dal cav. Cibele, da Attilio Maniccia ed Egone Jensen. Alla manifestazione hanno assistito l'ispettore superiore del Dopolavoro e il Commissario della F. I. T. A. V.

La Ginnastica a Sella Nevea. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea con comodo automezzo. Iscrizioni seralmente in segreteria.

Associazione Calcio Fortitudo. Tutti i componenti la prima e la seconda squadra e quelli delle squadre ragazzi sono convocati oggi alle 15 sul campo Montebello.

Il Trofeo "Marino Rosada,,
del G. S. «Tricorno» a Camporosso

Il Gruppo Sciatori «Monte Tricorno» di Trieste organizza per il 7 corrente la seconda gara nazionale di discesa per la disputa del Trofeo «Marino Rosada». Alla gara possono partecipare tutti gli sciatori affiliati alla F.I.S.I.

Le iscrizioni, fissate in lire 5 per concorrente, dovranno pervenire alla sede del Gruppo Sciatori «Monte Tricorno» di Trieste entro il 5 corr. ed a Camporosso (Albergo Posta) fino il 6 marzo alle 21. Il Gruppo Sciatori «Monte Tricorno» declina ogni responsabilità per eventuali infortuni. Per quanto non contemplato vale il regolamento della F.I.S.I.

Oltre al Trofeo «Marino Rosada» verranno assegnati altri premi e medaglie.

La Coppa Duca d'Aosta
vinta da "Bona,, alle regate di Genova

GENOVA, 2

L'odierna giornata delle regate internazionali è stata caratterizzata dalla prova unica principale della Coppa Duca d'Aosta, riservata alle imbarcazioni otto metri stazza internazionale. Questa prova ha dato modo a «Bona» di Rosasco di confermare le sue doti di barca attrezzatissima e adatta per qualsiasi tempo. La barca ha vinto in maniera che non ammette discussioni, precedendo l'olimpionica «Italia». L'ordine d'arrivo è stato il seguente: 1) «Bona» in ore 2.18'54"; 2) «Italia» della Reale Federazione della Vela, in ore 2.22'35"; 3) «Franco» in ore 2.22'49". Seguono altri.

Nella Coppa del Tirreno, la scuderia italiana formata da «Twins IV» e «Vega II» ha vinto il trofeo. La squadra francese aveva, infatti, avvertito gli organizzatori che si sarebbe ritirata.

Un'altra regata a prova unica ha avuto luogo oggi e si tratta della Coppa Città di Genova, che ha visto in lizza le imbarcazioni sei metri stazza internazionale. Ecco l'ordine di arrivo: 1) «Vega» in ore 2.30'45"; 2) «Sabaudia» in ore 2.43'6"; 3) «Eolo» in ore 2.45'53".

Italia-Francia di tennis

ROMA, 2

Come è ormai noto, il primo degli incontri tennistici internazionali della stagione si svolgerà quest'anno a Genova. Saranno in campo i migliori juniores francesi e italiani che disputeranno nei tre giorni di gara otto singolari e quattro doppi.

False voci di una sfida
fra Allais e il discesista Sertorelli

ROMA, 2

Alcuni giornali hanno riportato la notizia di una sfida fra il campione del mondo francese Allais e l'italiano Sertorelli, con borsa in denaro, per la disputa di una serie di gare di discesa. Si tratta di una sfida imbastita da alcuni appassionati, all'insaputa persino degli atleti interessati.

Collocamento gente di mare

Situazione del 3 marzo 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 227, 228, 229, 231, 232; giovani coperta: 50, 70, 71, 73, 74; mozzi coperta: 123, 124, 128, 129, 130; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 215, 219, 220, 222, 224; carbonai: 92, 64, 95, 96, 99.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 655, 656, 657, 658, 659; giovani coperta I: 318, 319, 322, 323, 324; giovani coperta II: 133, 137, 138, 139, 141; mozzi coperta: 228, 225, 231, 233, 236; fuochisti: 828, 829, 830, 831, 832; carbonai: 219, 221, 222, 223, 24; mozzi macchina: 45, —.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 311, 315 bis, 312, 316, 317; marinai carico: 209, 210, 211, 212, —; giovani perta I: 87, 106, 142, 166, 157; giov. coperta II: 103, 104, 105, 106, 108; mozzi coperta 210, 211, 212, 213, 214; ingrassatori passeggeri: 155, 157, 158, 159, 160; ingrassatori carico: 53, 55, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 95, 96, 97, 98, 99; giovani macchina: 146, 135, 147, 148, 149; camerieri II classe: 61, 68, 71, 72, 73; camerieri III classe: 34, 2, 45, 22, 46; giovani camera: 104, 106, 107, 110, 111; mozzi camera con navigazione: 18, 8/19 13, 20; mozzi camera senza navigazione: 37, 39, 40, 41, 42; giovani cucina 30, 33, 35, 37, 38; allievi cuochi I: 35 —, —, —, —; allievi cuochi II: 28, 30, 31, 32, 37; camerieri mensa ufficiali: 8, 9, —, —, —.

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord: Marinai: 86, 96, 91, 92, 93; ingrassatori: 50, 48, 51, 62, 53

S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud: Marinai: 285, 286, 287, 288, 289; giovani cop.: 148, 143, 149, 145, 150; mozzi coperta: 91, 94, 95, 96, 97; ingrassatori: 33, 34, 35, 36, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 354, 355, 357, 358, 359; carbonai 207, 209, 212, 213 214.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Llyod Triestino: 1 carbonaio.

La spedizione dei pacchi urgenti

Anche per i pacchi le Poste italiane mettono a disposizione del pubblico servizi ottimi e convenienti. Per la spedizione urgente dei pacchi postali, perfetto sotto tutti i riguardi è il servizio dei «Pacchi Postali Urgenti», che arrivano al destinatario con la stessa rapidità di una lettera espresso. Sono accettati da e per tutte le località; hanno corso coi treni diretti e direttissimi e sono recapitati a domicilio per espresso, subito dopo l'arrivo a destinazione.

ASPIRINA
BAYER
È SEMPRE
IL RIMEDIO SOVRANO
CONTRO TUTTE LE MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO

Amnistia e indulto a Trieste

L'applicazione dei decreti nella fase conclusiva

Sotto la personale direzione del Procuratore Generale S. E. Natta, si stanno ultimando i lavori inerenti all'applicazione del decreto di amnistia e di indulto promulgato in occasione della nascita del Principe di Napoli.

I funzionari addetti alle cancellerie penali della Corte d'Appello, del Tribunale e della Pretura, hanno svolto e vanno svolgendo con scrupolosità veramente esemplare il delicato compito. Centinaia e centinaia di incartamenti processuali sono stati sfogliati per esaminare la situazione dei condannati, gran parte dei quali, se trovati idonei a beneficiare dell'amnistia e dell'indulto, sono stati scarcerati già il giorno successivo della pubblicazione del relativo decreto.

Un condannato a morte

In ottemperanza alle disposizioni stabilite nel decreto d'amnistia alla Procura Generale 98 sono stati i condannati scarcerati dalle prigioni locali, cioè 84 uomini e 14 donne; mentre 66 sono le persone alle quali è stata dichiarata estinta ogni ulteriore azione penale.

Dei condannati rinchiusi nelle varie case di pena del Regno, ventidue sono stati rimessi in libertà. Tra coloro che si sono visti inopinatamente aprirsi le porte del carcere v'è pure un... condannato a morte. Si tratta di un tale, il quale, accusato di omicidio proditorio era stato, nel 1912, sotto la legge penale austriaca, condannato a morte; in seguito, essendogli stata accordata la grazia, la pena capitale gli veniva commutata in quella del carcere a vita. Poi, dopo la redenzione, con l'unificazione delle leggi, la pena dell'ergastolo gli veniva ridotta a 30 anni di reclusione; ora, in forza del recente decreto d'indulto, dopo venticinque anni di vita carceraria, l'ex condannato a morte ha riacquistato la libertà.

Cinque giorni di beneficio...

Alla cancelleria penale del Tribunale figurano scarcerati 92 individui, tra i quali quel tal principe marocchino condannato qualche mese fa per truffa in danno di una signora triestina.

Caratteristico il caso di due condannati che hanno beneficiato di soli cinque giorni perchè, il decreto d'amnistia e l'indulto gli ha colti proprio cinque giorni prima che uscissero dal carcere per avere espiata la pena inflitta loro dai giudici del Tribunale.

Moltissimi sono gli imputati di contrabbando che l'amnistia ha stroncato ogni ulteriore conseguenza penale. Si tratta però di persone condannate a pene pecuniarie non superiori alle 2500 lire; diversamente il condono viene concesso solo per un terzo salvo che alla pena pecuniaria non sia aggiunta quella detentiva, che allora non v'è da farsi illusioni.

Alla Pretura i lavori hanno proceduto con lo stesso ritmo: scarcerazioni un centinaio e procedimenti annullati circa 2000.

Il lavoro delle cancellerie si svolgerà ancora per qualche settimana: ma si tratta di annullare procedimenti in corso contro persone trovantisi a piede libero.

Cronaca giudiziaria

I macellai di Pirano in Tribunale

(Tribunale Penale di Capodistria)

A Pirano ci sono otto macellerie e tutti gli otto macellai sono comparsi davanti ai giudici del Tribunale imputati del delitto di cui l'art. 501 C. P. per avere d'accordo fra loro, ed allo scopo di turbare il mercato della carne bovina e cagionare l'aumento del prezzo, limitata la vendita della carne nelle proprie macellerie.

Gli accusati: Domenico Fonda, Pietro Merluzzi, Antonio Vatta, Domenico Bacicchi, Creonte Cusma, Romeo Apollonio, Cesare Apollonio e Galliano Fonda si sono protestati innocenti ed hanno affermato che, pur avendo ripetutamente insistito presso l'autorità perchè fosse aumentato il prezzo della carne, in quanto essi lavoravano in perdita, non hanno però mai congiurato per turbare il mercato e tanto meno si erano proposti di sospendere la vendita della carne.

Il maresciallo dei carabinieri Virgilio Deltorre, confermata la denuncia ha precisato di avere proceduto all'arresto degli imputati perchè aveva accertato che le loro macellerie erano sprovviste di carne.

I testi a difesa, Bonifacio Giorgio, il commissario del Fascio di Pirano, Romenico Fonda, capo zona del P.N.F. ed il veterinario dott. Ettore Prisnich, hanno invece affermato che la carne era stata venduta regolarmente dagli imputati e che questi si erano soltanto lamentati per ottenere un aumento di prezzo, che poi è stato effettivamente concesso.

In esito a tali risultanze, il Tribunale ha assolto tutti gli imputati per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. Riosa; P. M. cav. Damiani; difesa avv. Poillucci.

Scontro fra cicliste

La signorina Angela Zeriali, di 27 anni, abitante a Bagnoli 67, pedalando ieri in bicicletta sulla strada che taglia la predetta località, ebbe uno scontro con un'altra ciclista che procedeva nell'opposta direzione. Ambedue finirono a terra e rimasero contuse; in modo particolarmente grave la Zeriali, che riportò una serie di contusioni escorianti ai fianchi, alla faccia ed al vertice del capo. Al nostro ospedale Regina Elena, ove fu trasportata da un'auto, le furono anche riscontrati sintomi di commozione cerebrale, per cui i medici la giudicarono guaribile in 3-5 settimane.

Caduto nella stiva

Giorgio Zanellato, di 37 anni, bracciante, abitante al n. 3 di via della Piccola Fornace, iersera, caricando balle di carta a bordo di un piroscafo al Porto V. E. III, fu investito da una imbracata e cadde dalla coperta nella stiva, rompendosi la gamba sinistra. Trasportato dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena, fu accolto nel reparto chirurgico.

CORRISPONDENZA APERTA

Capri. 1) Non esiste una norma legislativa, ma invece c'è una disposizione del P. N. F. 2) L'ammontare della pensione non deve superare le 600 lire mensili.

Un assiduo lettore, Carpano. Dolenti, ma non possiamo pubblicare indirizzi che costituiscono pubblicità a ditte private. Consulti la Guida di Trieste.

Un fascista. Perchè non si presenta al P. N. F.? Il diritto esiste, pur non essendo assoluto. Si potrebbe dire, più esattamente, che c'è un diritto di precedenza.

Donna triste. Come le abbiamo già risposto nel «Piccolo della Sera» del 27 febbraio, se suo marito, operaio reduce dall'O. O. I., è malato, deve rivolgersi col libretto verde rilasciatogli all'atto della partenza, alla locale Cassa Provinciale di Malattia, che espleterà con la Cassa Mutua dell'Industria di Roma le pratiche del caso per fargli avere il sussidio a cui egli avesse eventualmente diritto.

Eros. Ella ha diritto alla rifusione, da parte della Cassa di malattia, della retta ospedaliera di terza classe per il periodo massimo di 28 giorni, trascorso il quale potrà, per la durata della degenza ospedaliera, esigere il sussidio di malattia fino al compimento di 26 settimane, a meno che per la stessa durata ella — se impiegato — non abbia diritto allo stipendio intero o a metà dello stesso e sia stato inscritto alla Cassa con il contributo della categoria B.

Bandi di concorso

Premio letterario «Sabaudia». L'Unione fascista dei professionisti e degli artisti porta a conoscenza degli interessati che il termine utile per la presentazione delle opere concorrenti al premio letterario «Sabaudia», indetto dall'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti di Littoria, è stato prorogato al 31 marzo corrente.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.65 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 15.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 15.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AI (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

BORSA DI TRIESTE

marzo	1	2	marzo	1	2
R. 3½%	73.50	73.50	Riun. B	1985.-	1985.-
Redim.	71.275	71.85	Gerolim.	89.—	89.—
R. 5%	91.10	91.40	Istr.-Tr.	276.—	276.—
Obbl. V.	88.90	89.—	Lussino	140.—	140.—
B.T. 1940	101.40	101.45	Martin.	60.—	60.—
B.T. 1941	101.40	101.45	Merid.	810.—	812.—
B.T. 1943	91.75	91.80	Premud.	416.—	416.—
B.T. 1944	97.50	97.55	P. Ferr.	100.—	100.—
I. R. I.	470.—	471.—	Tripco.	195.—	195.—
El. F.S.	476.50	477.—	Tram	190.—	190.—
Sofias	385.—	385.—	Ampelea	281.—	281.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V. 4% c.			Cant. R.	124.50	124.50
già 5-6%	430.—	430.—	Cem. Is.	100.—	100.—
3 V. 4%	414.—	414.—	Istr. C.	106.—	106.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	S. I. P.	59.75	60.25
T. 1914 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4430.-	4430.-	Lav. Tr.	245.—	245.—
Ass. It.	580.—	580.—	Pastif.	214.—	214.—
Infort.	2120.-	2120.-	Terni	270.50	273.—
Riun. A	2020.-	2020.-			

CAMBI: Londra 92.90; New York 19; Francia 88.35; Belgio 320; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 433.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.08; Germania 763.36.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marino, Luciòlo, Felice, Fortunato, Tiziano.

DECESSI (2 marzo 1937-XV): Pontoni ved. Gleria Anna, a. 79; Stefenelli Leonardo, a. 66; Del Bono Giovanni, a. 39; Giovanni in de Petris Irma, a. 57; Carli Caterina, a. 26; Ukmar Luigi, a. 45; Cravos Giuseppe, a. 78; Losar in Minin Maria, a. 65; Ventura Adriano, a. 9; Di Gasparo Nerco, a. 8.

IMMORTALATO

dal genio di Shakespeare, cantato da musicisti e poeti, tramandato dalla leggenda, il più bell'amore di tutti i tempi

GIULIETTA e ROMEO

rivive con tutta la sua poesia e la sua tragedia nel capolavoro realizzato dalla METRO GOLDWYN MAYER

interpretato da

Norma Shearer
Leslie Howard
John Barrymore

Imminente al NAZIONALE

Domani al Cine Reale

un film grandioso

Kermesse eroica

Burlesco Allegro Brillante

Il più colossale successo della stagione!!!

Il Cine Moderno e la nuova produzione 1937

Questo simpatico ritrovo del generoso rione di S. Giacomo, con l'avvenuto cambiamento di proprietario, potrà da oggi in poi disporre con celerità dei film più belli e più scelti della nuova produzione 1937.

Il Cinema Moderno si presenterà al pubblico completamente restaurato. La Ditta del cav. Magliaretta si occuperà dei lavori di pittura e di restauro, la Ditta Zippo della pulitura generale, mentre la Ditta Manzetti curerà la precisione della parte sonora, della chiarezza della proiezione e del parlato con un nuovissimo apparecchio sonoro.

Ecco l'elenco di alcuni film: «Lancieri del Bengala», «La tragedia del «Bounty», «Rose Marie», «Vivere», «Sotto due bandiere», «Il sentiero del pino solitario», «La fuga di Tarzan», «Ragazza di Boemia», ecc. ecc.

Inaugurazione venerdì 5 marzo, ore 15.30, con il film "LANCIERI DEL BENGALA,, con Gary Cooper e Franchot Tone

Così tutte le famiglie potranno intervenire e godersi un bellissimo spettacolo in un cinema simpatico, pulito e con sonoro perfetto.

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO
STAMPA - INGRANDIMENTI LAVORO ACCURATO
Assortimento album-cornici
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. A. «LABOR» (ambiente signorile, telefono 5049) dispone domestiche, cuoche, cameriere, prestaservizi; elementi ottimi. Piazza Libertà 3 A. 482 A

CUOCA civile media età, tutto fare, offresi piccola famiglia, persona sola. Ferriera 7 porta 16. 64113 A

GIOVANE friulana con attestati cerca servizio stabile. Torrebianca 29. 64177 A

DOMESTICA 40-enne offresi tutto fare casa signorile. Piazza Valle 1, primo piano. 64120 A

DONNA di servizio offresi ore da combinare. Parini 9, portineria. 64108 A

DONNA capace tutti lavori offresi pomeriggio. Zonta 4, portiere. 64139 A

DONNA media età prestaservizi o stabile, capace, paziente bambini, conoscenza tedesco, offresi. Indirizzo Piccolo. 32983 A

PERSONA civile cucire stirare aiuto lavori casalinghi offresi a giornata, miti pretese. Ferriera 7 porta 16. 64114 A

PRESTASERVIZI offresi mattina. Viale XX Settembre 37, mezzanino. 64176 A

PRESTASERVIZI tutto fare, onesta, attestati, offresi. Via Crispi 20-IV. 33030 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, cucinare, buone referenze, offresi alcuni giorni settimana. Palestrina 2-I, sinistra. 64180 A

PRESTASERVIZI onesta, mattina o pomeriggio, offresi. Via Nordio 5-II, U. roda. 33037 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori casa, pratica cucinare, offresi. Piazza Impero 2, appalto. 64189 A

PRESTASERVIZI 2 capacissime cucinare, raccomandate; cameriera friulana giovane, ottimi attestati; altre ragazzette miti pretese, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 0064074 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi. Via Udine 49, quarto. 32993 A

RAGAZZA tutto fare offresi, o prestaservizi, piccola famiglia, con lunghi attestati. Rivolgersi via Bernini n. 10. 64105 A

RAGAZZA tutto fare offresi per tutto giorno. Via Luciani 15, Palumbo. 64115 A

RAGAZZA tutto fare, onesta, paziente, cerca servizio. Cellini 3. 32989 A

RAGAZZA principiante offresi presso piccola famiglia, miti pretese. Via R. Manna 3, portinaia. 64168 A

RAGAZZA pulita, onesta, capace cucinare, tutti lavori, offresi stabile o tutta giornata. Via Milano 31, telefono 36-64. 32999 A

RAGAZZA prestaservizi brava tutti lavori casa pure cucinare. Via Pilone 2 porta 16. 13447 A

RAGAZZA friulana offresi per tutti lavori. Via Aldraga 5, Sabadin. 33040 A

RAGAZZETTA 15-enne offresi per servizio stabile, per lire 50. Portineria San Spiridione 10. 64158 A

16-ENNE robusta offresi stabile. Via Media 37, piano I, Denardo. 33049 A

Richieste personale di servizio

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

A. A. A. BAMBINAIA, cameriera, domestiche, governante, prestaservizi, ragazze cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 13460 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, personale fiducia cerchiamo Trieste, tutta Italia, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 13442 B

CUOCHE due, cucina italiana, tedesca; altra Roma, cercansi urgentemente. Maiolica 17, secondo. 13440 B

DOMESTICA bravissima cucinare, tutto fare, cercasi. Becenghi 23, villino. 33022 B

PRESTASERVIZI ragazza svelta cercasi per mattina. Valdirivo 4-II, sinistra. 33023 B

PRESTASERVIZI buoni attestati, sappia cucinare, cerca distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 13431 B

RAGAZZA servizio tutto fare per coniugi soli cercasi 9 in poi. Via Giulia 94. 33041 B

RAGAZZA servizio 17-18 anni cercasi. Rivolgersi latteria Paganini 2. 64185 B

RAGAZZA forte per lavare vasche. Presentarsi con certificati, dalle 1-3. Nordio 14. 64119 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

COMMERCIANTE 50-enne generi alimentari cereali frutta, rimpatriato dalla Francia, conoscenza tedesco francese, contabilità, tutti lavori ufficio; attivo, energico pertrattazioni affari importazione esportazione, referenze, eventualmente cauzione, cerca posto fiducia, modeste pretese. Cassetta 13427 C, Unione Pubblicità. 13427 C

FALEGNAME giovane capace offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 64080 C

SIGNORA tedesca, media età, offresi come governo casa presso persona sola distinta. Cassetta 13413 C, Unione Pubblicità. 13413 C

SIGNORINA distinta presenza, perfetta tedesco, italiano, francese, cognizioni inglese, dattilografia, pratica istruzione, occuperebbesi ufficio o presso famiglia signorile. Cassetta 13430 C, Unione Pubblicità. 13430 C

40-ENNE pratica tutti lavori, anche cucina, offresi persona sola, oppure commessa, posto fiducia, cauzione. Disposta recarsi ovunque. Cassetta 13417 C, Unione Pubblicità. 13417 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

CAPPELLI riformansi lire 5. Piazza Impero 5, negozio Rocco. 64165 CC

CAPPELLI stoffa, seta elegantissimi confezionansi. Riformature ultima creazione feltri, paglie 3. Piazza Impero 10, negozio Covelli. 64193 CC

IMPERMEABILI su misura confezionansi, riparansi, prezzi senza concorrenza. Valdirivo 11. 32976 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara, rimoderna, confeziona su misura Laboratorio Impermeabili, Corso 26. 13457 CC

MATERASSAIO riparazioni suste, lavoro esatto, prezzi convenienti. Raffineria 5, latteria. 64151 CC

PITTORE eseguisce stanze calce 40, gesso 50. Ginnastica 1, portineria. 64147 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie, prezzi onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 64173 CC

RICAMATRICE pratica a-jour turco cercasi. Piazza G. Neri 4-II. 33020 CC

SARTA reduce centri moda, eseguisce ultime finissime creazioni. Mazzi, Carducci 10. 13437 CC

SARTA brava offresi giornata prezzo mite. Ruggero Manna 11 porta 11. 64143 CC

SARTO confeziona vestiti, soprabiti 50. Cologna 19, porta 17. 64162 CC

TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro. Bellinzona 14-I, Tesa 31, Branca. 0064059 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— D

A. RAGAZZO pratico barba, garzona pratica ricci cercansi. Piazza Cavana 5. 5699 D

AIUTO sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 33024 D

AIUTO commessa 18-enne pratica setelanerie, esigesi bella presenza, sappia tedesco. Offerte dettagliate: Cassetta 13466 D, Unione Pubblicità.

APPRENDISTA 14-15 anni per manifatture cercasi. Via Roma 15. 64161 D

AUTISTA con buone referenze pratico lavori casa e giardinaggio cerca famiglia. Scrivere fermo posta Passaporto Questura 365865, Fiume. 486 D

BARISTA per 4 o 5 ore al giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 32993 D

GARZONA sarta da uomo principiante cercasi. Via Roma 3. 64126 D

GARZONA modista con paga cercasi. Via Molingrande 34. 64144 D

GARZONA sarta donna cercasi. Piazza Tommaseo 2, terzo, Berti. 64152 D

GARZONA con paga sappia cucire. Minzi, via Diaz 16-II. 64175 D

GARZONA sarta donna cercasi. Giustina 8, Gherzina. 33033 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci cercasi. Via Coroneo 4, Tosato. 33043 D

GIOVANE signorina cittadina italiana perfetta conoscenza tedesco cerca primaria ditta. Offerte bilingue manoscritte indicando età, studi, indirizzarle a Cassetta 13420 D, Unione Pubblicità. 13420 D

GIOVANI ambo sessi desiderosi iniziare e svolgere lavoro per seria organizzazione indirizzino offerte: Cassetta 13415 D, Unione Pubblicità.

LAVORANTE sarta donna capacissima e garzona cercansi. Coroneo 3, Rieger. 13454 D

LAVORANTE modista capacissima cercasi. Indirizzo Piccolo. 13435 D

LAVORANTE sarta uomo capacissima cercasi. Via Crispi 43, Auria. 64121 D

MEZZA lavorante sarta uomo, occhielli. D'Azeglio 11. 64148 D

MODISTA lavorante e mezza capaci cercansi. Mode Fano, Dante 10. 13444 D

PARRUCCHIERA cercasi stabile. Viale XX Settembre 53. 32997 D

RAGAZZETTO per macelleria cercasi. Goldoni 4. 33013 D

RAGAZZO portapane cercasi. Carducci 14. 13443 D

RAGAZZO portapane cercasi. Carducci 39. 13470 D

SIGNORINA bella presenza, conoscenza tedesco, francese, pratica profumeria, cercasi. XX Settembre 18, Gentilli. 64129 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA, cameretta, comodo cucina cercansi prontamente. Cassetta 13459 E, Unione Pubblicità. 13459 E

MOBILIATA centrale moderna elegante, ingresso libero, cerca signore stabile. Offerte dettagliate. Cassetta 13420 E, Unione Pubblicità. 13420 E

SIGNORA dabbene con bambino anni due cerca mobiliata un letto o matrimoniale comodo cucina, anche in campagna purchè soleggiatissima o con uso terrazza soleggiata. Scrivere: Brunone, Fabio Severo 32. 33009 E

STANZA soleggiata, centro, telefono, bagno, cerca distinta presso distinti. Cassetta 13412 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. SEMILIBERA soleggiata affittasi. S. Spiridione 19, quarto. 64163 F

A. A. CENTRALE ingresso libero, vitto completo conveniente. S. Nicolò 2, primo. 32991 F

A. A. CENTRICA, elegante, uno-due distinti, vitto, stufa, bagno, affittasi prontamente. Tarabochia 3-II, destra. 13462 F

A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Coroneo 9, quarto, sinistra. 33005 F

A. CAMERA tranquilla, volendo vitto ottimo, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 64173 F

A. CAMERA mobiliata o vuota affittasi. Corso Vitt. Em. 21, quarto, Moro. 33032 F

A. CAMERETTA ariosa, pulita, affittasi. Corso Garibaldi 8, terzo, sinistra. 13461 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Guardia 8, mezzanino. 64183 F

A. MATRIMONIALE elegante, telefono, vitto, bagno, affittasi. S. Nicolò 12-II. 64155 F

A. MOBILIATA con vitto sano affittasi. Zonta 3-II, sinistra. 64134 F

A. MOBILIATA soleggiata, tranquilla, telefono, prontamente. Coroneo 17-II, sinistra. 13452 F

A. MOBILIATA soleggiata, vitto, affittasi distinto. Torrebianca 27 porta 5. 13463 F

A. MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi dabbene. Università 10, terzo, destra. 02475 F

A. PULITISSIMA 110 affittasi, signore serio. Corso Vitt. Em. 39, destra, terzo.

BELLISSIMA, vitto, uno-due distinti, affittasi. Udine 2 porta 11. 13462 F

CAMERA mobiliata soleggiata, ingresso libero, affittasi. Pondares 3-II, sinistra (traversale piazza Impero). 64182 F

CAMERA una persona affittasi. Via Piccolomini 15, quinto, destra. 33046 F

CAMERA soleggiata affittasi, persona distinta. Piazza Cavana 8 porta 10. 5200 F

CAMERA vuota affittasi. Via del Monte 15, secondo. 64104 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi. Via del Bosco 14, quinto, destra. 64133 F

CAMERA vuota affittasi. Via Pilone 2, mezzanino. 64131 F

CAMERA vuota volendo comodità cucina affittasi. Antonio Caccia 6-I, destra. 33002 F

CAMERA mobiliata affitta prontamente persona sola. Via Bellinzona 4-I. 64164 F

CAMERA vuota affittasi. Palestrina 3, terzo, destra. 33000 F

CAMERA mobiliata presso persona sola affittasi, casa nuova. Via Canova 17, pianoterra. 13438 F

CAMERA bene mobiliata affittasi. Massimo d'Azeglio 1, porta 10. 13436 F

CAMERE una o due, comodo cucina, presso persona sola, affittansi, paraggi Università. Indirizzo Piccolo. 33028 F

CAMERETTA focolaio soffitta 45 mensili, donna sola. San Francesco 6. 64128 F

CAMERETTA vitto ottimo prezzo mite affittasi signorina. Via Timeus 19. 64154 F

CAMERETTA pulita, eventualmente vitto, affittasi. XXX Ottobre 3 porta 8. 13453 F

CAMERINO mobiliato pulito, lire 45. Madonnina 11, secondo, porta 4. 64174 F

CENTRALISSIMA indipendente, bagno, stufa, vitto, affittasi distinto. Paduina 9, portinaia. 33014 F

ELEGANTE ingresso scale affittasi ufficiale o distintissimo. Corso Vitt. Em. 45, terzo, destra. 33015 F

ELEGANTE, mobiliata, centro, ascensore, eventualmente vitto. Informazioni: S. Lazzaro 1, portiere. 64169 F

INDIPENDENTE, volendo vitto, salottino, affitta persona sola. Istituto 34, terzo, destra. 64170 F

INGRESSO libero mobiliata, prezzo mite, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 13433 F

MATRIMONIALE, bagno, volendo cucina, affittasi distinti. Gatteri 42, porta 7. 13434 F

MATRIMONIALE affittasi. Via S. Francesco 30, mezzanino, destra. 64188 F

MOBILIATA, anche comodo cucina, affittasi. Via Trento 16-II, Bracco. 64184 F

MOBILIATA 1-2 persone affittasi, volendo cucina. Crispi 31-I, destra. 64172 F

MOBILIATA, bagno, telefono, indipendente, affittasi. Paganini 2, latteria. 64187 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Coroneo 29 porta 7. 64185 F

MOBILIATA soleggiata affittasi signorina distinta. Mazzini 45, IV, Sesea. 33047 F

MOBILIATA elegante, ariosa, uso bagno, affittasi distinto prezzo mite. Sonnino 2 porta 7. 33010 F

MOBILIATA ariosa, davanti, prezzo mite, affittasi. Carducci 24, porta 15. 64157 F

MOBILIATA bella, ingresso libero, amici, sposi. Via Istria 23, salumeria. 64130 F

MOBILIATA matrimoniale affittasi, anche comodo cucina. Industria 10 I, Bucar. 64122 F

MOBILIATA bellissima affittasi a distinta persona. Rossetti 26, terzo, sinistra. 64149 F

MOBILIATA soleggiata, vitto buono, affittasi 320. Zanetti 4, mezzanino, destra. 64167 F

SALOTTO ingresso scale, comodità, prezzo modico, affittasi. Mazzini 39-I. 64156 F

STANZA ariosa, centro, affittasi prontamente. Zonta 5, Andriolo. 32996 F

STANZA bella mobiliata affittasi a distinto. Geppa 12-I, destra. 33011 F

STANZA vuota grande comodo cucina affittasi. Via Valdirivo 32-II. 13451 F

STANZE due bellissime, soleggiate, comodo cucina, stanzino. Spiridione 12, primo. 13450 F

STANZE due grandi uso ufficio, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 64132 F

STANZETTA mobiliata, verso strada, affittasi. Vecellio 2, terzo. 64112 F

VUOTA, una due persone adulte, presso soli, affittasi. Manzoni 3 porta 12. 33038 F

VUOTE stanze bellissime, grande 120, oppure altra 60, conforto, centro, soli inquilini. Nordio 4, II. 13455 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tisminiezky, corso Vitt. Em. 45. 64190 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 32950 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Orario tutti i giorni 15-18. 13419 G

MACCHINISTI navali preparazione esami rivolgersi Drioli, corso Garibaldi 3, terzo. 33019 G

SUPERFACILITAZIONI: violino, istrumenti, solfeggio (Magistrali). Ripetizioni scolastiche. Vidali 12, Scuole. 8722 G

TAGLIO cucito inizio 3 marzo. Donda, Fabio Severo 16, tel. 26489. 42 G

TEDESCO e materie scuole medie inferiori insegnerebbe diplomato. Indirizzo Piccolo. 64159 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— H

PORTAFOGLIO contenente documenti, denaro, smarrito cinematografo Excelsior. Generosa mancia al portatore. 64111 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI: rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. QUARTIERINO stanza cucina, ripostiglio, 82 mensili affittansi. Cavana 13, Stefanelli. 13460 I

ABITAZIONE soleggiata, camera cameretta bagno conforto 140. Lamarmora, 32 (Rossetti). 64107 I

ALLOGGI signorili soleggiati, 4 camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, affittansi. Crispi 42. 64194 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, bagno, accessori, rimesso nuovo, pronto. S. Francesco 23. 33017 I

APPARTAMENTO signorile vista mare 7 stanze numerosi accessori e 7 stanze per uffici, via Venezian 1, affittansi. Rivolgersi tel. 45-73. 33012 I

APPARTAMENTO soleggiatissimo, vista mare, 5 stanze, bagno installato, 279 mensili. Appartamento 4 stanze, bagno installato, 250 mensili, via Udine 35, ore 11-12. 64115 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, giardino, affittasi prontamente, via Porta 10, Villa Donda. 64146 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, eventualmente termosifone, affittasi. Paduina 9. 64137 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Battisti 6, porta 13, dalle 11 alle 14.30. 64124 I

APPARTAMENTO 2 stanze vaste, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Battisti 6, porta 13, dalle 11 alle 14.30. 64123 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze bagno camerino cucina, casa distinta, affittasi 1.o aprile. Via Scorcola 12. Visitare 10-12, 15-17. 64153 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, stanzetta bagno, cucina, soffitta, mensili 300, affittasi. Gatteri 10. 63778 I

CAMERE 3, accessori, soleggiato, affittasi prontamente. Pauliana 6. 64140 I

MAGAZZINO centro, chiaro, grande, asciutto, con ufficio, telefono, luce acqua, prezzo mite, affittasi. Telefonare 91-76, dalle 9 alle 10 e dalle 14 alle 15. 32985 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi prontamente o luglio. Boccaccio 3. 64118 I

QUARTIERE 2 camere, ripostiglio, conforto, mensili 154, affittasi. Tigor 11. 64110 I

QUARTIERE 4 camere, munito di conforto, affittasi giugno. Buonarroti 34. 64142 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, gas, luce, affittasi prontamente. Salita Gretta 4, portinaia. 64127 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Corridoni 11, primo. 33006 I

QUARTIERE 2 stanzette, stanzino, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 32994 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, soleggiato, casa nuova, lire 150, affittasi prontamente. Giuliani 28-II. 33003 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Visitare nel pomeriggio. Via Bernini 5-I. 02473 I

QUARTIERE 5 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Milano 22-I. 02472 I

QUARTIERE 3 camere accessori affittasi prontamente. Via Petrarca 5. 02474 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, camere focolaio, assortimento, subito. Maiolica 17, secondo. 13440 I

QUARTIERI 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, affittansi. Piazza Giacomo Venezian 7. 64117 I

QUARTIERI bellissimi, 3 camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, soleggiati, bella vista, affittansi prezzo conveniente. Via Giulia 92. 32992 I

QUARTIERINO affittasi prontamente, 2 camere, cucina. Via Zovenzoni 6, IV. Visitare 10-12. 64166 I

QUARTIERINO camera cucina soffitta centro pronto. Roma 18. 33018 I

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, accessori, indipendente, soffitta, piano disponibile. S. Francesco 23. 33016 I

SALUMERIA trova negozio adatto perchè privo concorrenza via Roiano 1. 33039 I

200 mensili 5 stanze, stanzino e accessori, vista mare e campagna, affittasi prontamente. Via Denza 10-III. 64135 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERE 2 e cucina, vicinanze Stazione ferroviaria cerca statale. Cassetta 13414 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 2 stanze, accessori, giardino, posizione comoda, prezzo modico, cerca parastatale. Cassetta 13418 L, Unione Pubblicità. 13418 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

ANELLO 15 brillanti, quadri autori diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64125 M

BILIARDO sonetti, accessori, macchine caffè espresso occasione. Ginnastica 45, Liderot. 64150 M

BINOCCOLO prismatico di marca vendesi, con astuccio. Occasione. Viale XX Settembre 74, secondo, sinistra. 64136 M

CANE pechinese giovane, regalo persona cuore, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 13424 M

CARROZZELLA bambini elegante, molleggiata, vendesi grande occasione. Molinovento 53-I. 8723 M

CARROZZELLA in buonissimo stato prezzo conveniente vendesi. Giustina 8, Gherzina. 33034 M

CARROZZELLA doppio fondo molleggiata vendesi. Vicolo Ville 8, quarto, Zorzin. 64109 M

GIACCA tide nuovissima vendesi. XX Settembre 1 porta 31. 64145 M

LUCIDATRICE Lux, cavalletto, lampadari, vestiario usato vendonsi. Via Commerciale 17-V, destra. 33026 M

MACCHINA cucire buonissima vendo. Antonio Caccia 4-I, destra. 33025 M

MACCHINA da scrivere Remington ultimo modello, silenziosa, nuova, occasione vendesi. Piccolomini 3, portiere. 33042 M

MACCHINA Singer famiglia, altra sarto vendonsi occasione. Settefontane 8, negozio. 64196 M

MACCHINA Singer garantita 160, altra 100, carrozzella seminuova vendonsi. Bosco 12. 8724 M

MACCHINA Singer vendesi lire 100, garantita. Settefontane 12, interno, sinistra. 33001 M

MACCHINA scrivere Remington 12, altra ufficio, lire 295, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 13449 M

MACCHINE cucito Necchi, uniche di marca, silenziose, eleganti, praticissime ricamo rammendo, rate lire 1 al giorno senza anticipo. Altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. Monfalcone: Corso. 13443 M

QUADRI bellissimi autore vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 64179 M

RADIO «Cge» moderna, corte medie, vendo. Milano 29-II, sinistra. 13458 M

RADIO Marelli 5 valvole, 70 stazioni senza antenna, vendesi 260. Indirizzo Piccolo. 64106 M

SOPRABITI marron, blu vendonsi. Palladio 10 porta 6. 64160 M

SPECCHIO tre ante per sarto, lucidatrice vendonsi. Corridoni 2-I, porta 7. 33008 M

STOLE grigie noci, sciarpe pelli primaverili. Rossetti 13-II, destra. 33004 M

TAVOLI marmo rosa con base ghisa vendonsi. Bellinzona 6, magazzino. 13441 M

VOLPE argentata nuova occasione. Visitare dalle 8 fino 13. Indirizzo Piccolo. 32969 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CARROZZELLA sport buone condizioni cercasi. Donatello 2 porta 9. 32967 N

MACCHINA Singer comprerebbesi se occasione. Piazza Marinella 10, Cincoban. 33029 N

TAPPETO persiano qualunque misura anche rotto compero. Cassetta 13355 N, Unione Pubblicità. 13355 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE: mobili moderni garantiti, ribassatissimi. Türk, via Battisti 12. 13376 NN

A. AI vecchi prezzi liquidiamo matrimoniali, pranzo, cucine, grande assortimento, lavorazione propria. Ginnastica 21. 64198 NN

ARMADIO quattro cassetti, con specchio, occasione vendesi. Via Milizie 525. 64141 NN

CUCINA vendesi. Dalle 14 alle 16. Via Istria 20 M, porta 16, Vidovich. 32995 NN

CUCINA ultimo modello tipo viennese, adatta sposi, straoccasione. Visitate Toti 17. 64181 NN

CUCINA modernissima lavorazione accurata, marmi, unica occasione, vendo. Tiziano 14. 13432 NN

CUCINE in tinte varie vendonsi. Via Vasari 15, falegname. 13439 NN

FIORAIA Impero, parastufa splendido, poltroncine, quadri, oggetti vari, coltrinaggi. Indirizzo Piccolo. 33021 NN

MATRIMONIALE moderna ordinata, forte, garantita, vendo trasferendomi. Alfieri 9, Vidali. 33045 NN

MATRIMONIALE, psiche, 800; altra bellissima mogano, armadi, vendonsi. Corso Vitt. Em. 21-II. 13467 NN

MATRIMONIALE rovere massiccia con suste 880, pranzo lussuosa 1480, salotto 450, cucina con marmi 440, occasionissima. Tarabochia 6. 13446 NN

MOBILI d'ufficio usati acquisto. Offerte: Cassetta 13422 NN, Unione Pubblicità. 13422 NN

PIANINO marca rinomata perfettissimo, ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 33007 NN

STANZA pranzo Rinascimento, nuova, vendesi. Piccardi 14, porta 9. 64171 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini n. 46. 60 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

A. ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 13464 O

Il 1.o marzo spirò serenamente

Irma de Petris Giovannini

Il marito **ANTONIO**, le figlie **MARIA in TURRIANI** e **LORETA**, il genero **DINO** e tutti i congiunti e parenti, addolorati, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Capodistria, 3 marzo 1937 - XV.

Domenica mattina, improv... cessava di vivere

Ermenegilda ved. ...

A tumulazione avvenuta, le ... te famiglie, profondamente ad... ne dànno parte ai parenti, am... noscenti.

Famiglie: VELICOGNA, ... FERME', VISINTIN...

Il 1.o marzo si spense im... mente

Leonardo Stefen...

Direttore didattico a ...

A tumulazione avvenuta ... il dolorosissimo annuncio ... **Maria**, i figli **Fausto** e **Lidia** ... col marito **Giuseppe** e i ... tutti i congiunti.

Si dispensa dalle visite di cond... Il presente serve da partecip...

Francesco Paol...

è spirato dopo lunga e pen... lattia.

L'addolorata famiglia ne d... ste annuncio a tumulazione ... e nel contempo ringrazia sent... le gentili persone che voller... la di Lui memoria. Un ringraz... speciale alla Direzione ed al P... del **Cantiere San Marco.**

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per ... teplici attestazioni di affetto ... alla memoria del nostro caro ... e padre

PIETRO CHERVA...

ringraziamo di cuore i medic... ebbero in cura, le suore e le in... il complesso corale, nonchè ... buone persone, parenti, amic... e conoscenti, che dimostrarono ... sta triste circostanza il loro ... mento ed il loro dolore e che ... no di grande conforto.

Trieste-Visignano d'Istria, ...

Famiglie: CHERVATIN, LEGOVICH e DECL...

ARGENTO, oro, orologi, bril... lizze pago benissimo. Spina, ... n. 2.

CASSAFORTE, bottiglie ac... damigiane, fiaschi. Coen, via ... lefono 4526.

INCHIOSTRI insuperabili; ... Bottiglie un quarto Autrac... Via Crispi 13.

Rappresentanti, piazzisti, ...

cent. 30 la parola. Min. L. 3.—

GIOVANE distinto parla ... glese tedesco, conoscenza ... sumerebbe rappresentanza im... fabbrica o ditta. Cassetta 134... nione Pubblicità.

PIAZZISTA introdotto com... cercasi. Via Paduina 5, depo...

PIAZZISTI signore signori ... la privata stoffe e confezion... guadagno, cercansi. Roma 24-I...

PIAZZISTI introdotti piccole ... industrie cercansi. Indirizzo ...

15 GIORNALIERE. Chiunque, ... dedicandoci ore disponibili. O... ne domicilio, semplice, decoro... scolo gratis. Ditta M.A.N.I.S... Desiderando campione lavoro ... ci lire 2.

Automobili, biciclette, ac... Autorimesse - Sport ...

cent. 60 la parola Min. L. 6.—

BALILLA perfetta vera occa... desi. Garage Esperia, via S... sco 6.

BALILLA aerodinamica nol... chilometro 40 centesimi. T...

BICICLETTA lussuosa ballo... to dinamo vendesi occasion... fontane 2, negozio.

FORD motore V. 8, nuovo ... carro Africa Orientale, uso ... Esclusiva Rivendita Ford, C... telefono 8074.

FORDSON trattrici agricole ... li consegna immediata, paga... teali 24 mesi, ricambi origina... dita concessionaria Ford, Ci... telefono 8074.

GUZZI 500, Gilera 500, Frera ... Fabio Severo 2.

Capitali - Società - Cess. ...

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

BOTTEGHINO frutta darebbe ... segna, cauzione, nonchè ... dolciumi vendesi. Indirizzo ...

OPERAZIONI Prestito ... sottoscrivesi assumendo quota ... dei proprietari. Costo comples... razioni quattro-cinque percento ... co Adriatico Assicurazioni, ... colò Tommaseo 4.

TRATTORIA posizione mare, ... sima dotazione, vendesi occa... gendo partenza. Rivolgersi ... zione Marittima, dalle 18 al...

Acquisti e vend. case e ...

cent. 60 la parola. Min. L. ...

CASETTA 5, 6 vani, vicinan... compero contanti. Offerte ... Cassetta 13423 S, Unione P...

OPICINA, casa sei vani, ... giardino, esente imposte, ... tram, vendesi 45.000. Cassetta ... Unione Pubblicità.

Tempi Moderni
Tempi Moderni
Tempi Moderni
Tempi Moderni

il film che tutto il m... attende da 5 anni, ...
CHARLIE CHAPL...
(CHARLOT)

Oggi al Politeama Rossetti

La «Metro-Goldwyn-Mayer» presenta un film di scintillante umorismo:

Jim di Piccadilly

dal romanzo di P. G. WOODEHOUSE, con

Robert Montgomery

MADGE EVANS FRANK MORGAN